

MALESIA

Investimenti Nel Settore Manifatturiero



Politiche, Incentivi e Agevolazioni ■

MIDA

MALAYSIAN INVESTMENT DEVELOPMENT AUTHORITY



Diritto d'autore

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero in qualsiasi forma, con qualsiasi mezzo, incluso quello elettronico, fotocopia, registrazione o altro, senza il previo permesso scritto del Malaysian Investment Development Authority (MIDA).

Liberatoria

Il MIDA ha fatto ogni sforzo per garantire che tutte le informazioni siano aggiornate e corrette al momento della stampa. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per eventuali informazioni errate o omissioni, pubblicate in questa guida.

*Per gli ultimi aggiornamenti,
visitare il sito web del MIDA
www.mida.gov.my*

©MIDA – Tutti i diritti riservati



POSIZIONE

La Malesia si trova all'incirca all'equatore, proprio nel cuore del Sud-Est asiatico. La Malesia peninsulare, con 11 stati, si trova all'estremità meridionale del continente asiatico, mentre gli stati autonomi di Sabah e Sarawak si trovano sulle coste settentrionali e occidentali dell'isola del Borneo.

A tall, modern glass skyscraper with a grid-like facade. At the top, a large sign displays the MIDA logo. The sky is blue with scattered white clouds, and the lower part of the image shows a sunset or sunrise with pink and orange hues. A red text box is overlaid on the lower left side of the building.

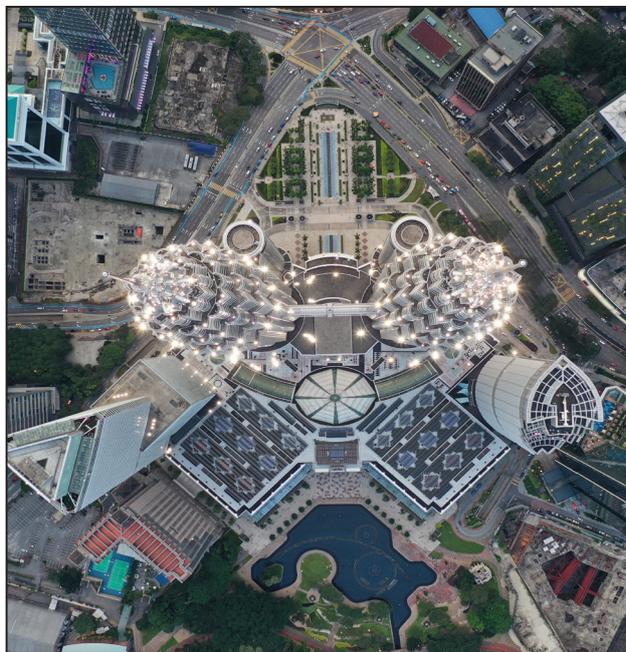
MIDA

Il Ministero del Commercio Internazionale e dell'Industria (MITI) guida lo sviluppo delle attività industriali per migliorare ulteriormente la crescita economica della Malesia. Con sede centrale a Kuala Lumpur Sentral, il MIDA ha 12 uffici regionali e 21 all'estero. Il MIDA continua ad essere il partner strategico delle aziende nel cogliere le opportunità derivanti dalla rivoluzione tecnologica di quest'epoca. Per maggiori informazioni, visitate www.mida.gov.my e seguitemi su Twitter, Instagram, Facebook, LinkedIn, Tiktok e sul canale YouTube.

MALESIA: OPPORTUNITÀ FIORENTI TI ASPETTANO

Posizione strategica

La Malesia si trova proprio nel cuore del sud-est asiatico. Strategicamente situata tra l'Oceano Indiano e il Mar Cinese Meridionale, la Malesia è ben servita da tutte le principali linee aeree e marittime. Insieme alla base economica solida e sostenibile del paese, all'ambiente completo e pronto per il business, all'attenzione per il futuro e alla forza lavoro dinamica e qualificata, la Malesia è un luogo di investimento attraente e competitivo nella regione e sta rapidamente diventando un centro preferito per i servizi condivisi e le industrie tecnologiche leader.



Area Totale



330 000 km²
(127 000 mi²)

Popolazione



32,7 milioni
(2020e)

Valuta



Ringgit Malaysia
(RM) che
È diviso in 100 sen.

Lingue Principali



L'inglese commerciale è ampiamente usato. La popolazione multilingue parla correntemente inglese, mandarino, hindi e tamil.

Clima



Tropicale-caldo e soleggiato tutto l'anno. Le temperature giornaliere variano da 33°C (90F) nella tarda serata a 22°C

Sistema Di Governo



Democrazia parlamentare
Monarca costituzionale

Stati Principali



Un paese con
13 stati e 3
territori federali

Religioni Principali



Libertà di religione garantita dalla Costituzione. Islam, buddismo, cristianesimo e induismo sono ampiamente praticati.

Influenza economica

La Malesia ha una struttura economica e di esportazione altamente diversificata, un mercato del lavoro favorevole, un'inflazione bassa e stabile, un settore finanziario forte e ben capitalizzato e un conto corrente sano rispetto alla bilancia dei pagamenti.

Le imprese in Malesia si rivolgono a un mercato locale di 32,7 milioni di persone e al mercato ASEAN di oltre 600 milioni di persone.

I principali prodotti orientati all'esportazione della Malesia nel 2021 sono stati:

1. Prodotti elettrici ed elettronici
2. Prodotti petroliferi
3. Prodotti di gomma
4. Sostanze chimiche e prodotti chimici
5. Manifatture di metallo
6. Olio di palma
7. Macchinari, attrezzature e parti
8. Attrezzatura ottica e scientifica
9. GNL
10. Prodotti fabbricati a base di olio di palma

Forza lavoro dinamica e qualificata

Il pool di talenti malesi di forza lavoro formabile, ben istruita, multilingue e diversificata è la base della nostra crescita economica. La Malesia ha 20 istituzioni terziarie pubbliche e oltre 50 private, oltre a più di 1.400 istituti di istruzione e formazione tecnica e professionale (TVET) che sono stati stabiliti sotto diversi ministeri per sostenere la crescita del pool di talenti in Malesia.

La forza lavoro in Malesia è largamente dominata da giovani di età compresa tra 25-29, che comprende il 18% della popolazione totale o 2,8 milioni di persone. Questo è seguito dai gruppi di età 30-34 e 35-39 con un contributo del 15,8% e 13,5% rispettivamente.

In totale la Malesia ospita un pool di talenti di 15,7 milioni di lavoratori, con 9,1 milioni di uomini e 5,8 milioni di donne nella forza lavoro. Fino al 4,8% della forza lavoro ha un'istruzione terziaria, con il 28,2% della forza lavoro in posizioni qualificate.

A causa della composizione multirazziale della nazione, la forza lavoro della Malesia è multilingue, con il Bahasa Malaysia (la lingua ufficiale della Malesia), l'inglese, il mandarino e il tamil come principali lingue in uso.

Sistema monetario e finanziario

La moneta ufficiale della Malesia è il Ringgit Malaysia (RM), che è diviso in 100 sen.

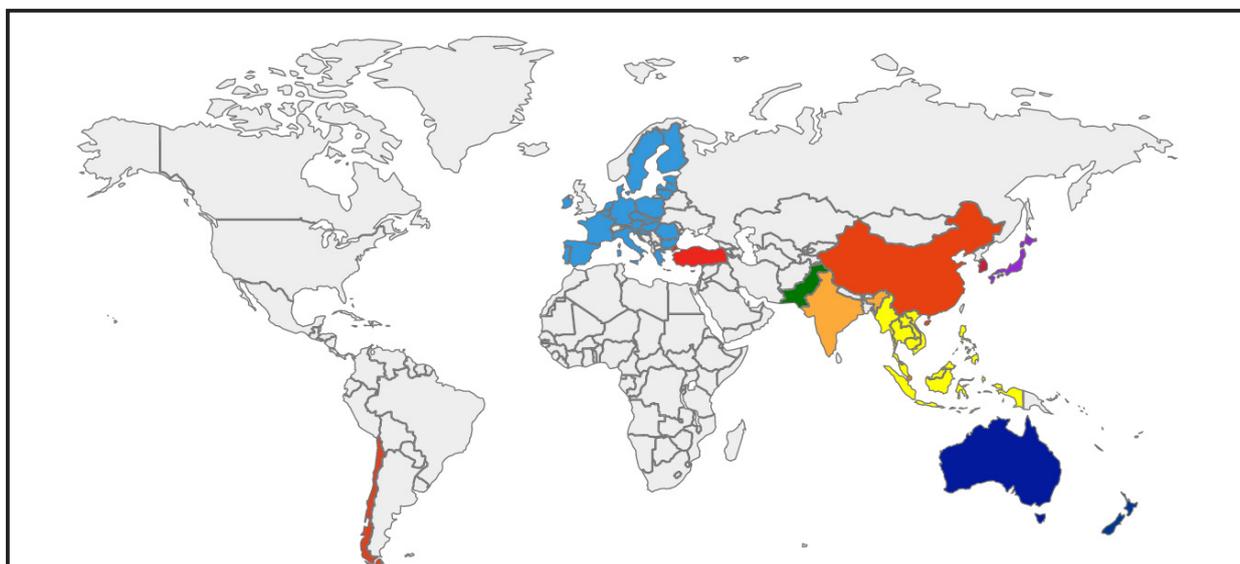
Il tasso di cambio del ringgit opera in un regime di fluttuazione gestita contro un paniere di valute ponderato per il commercio.

Partenariati commerciali

I principali partner commerciali della Malesia nel mondo nel 2021 erano:

1. ASEAN
2. Repubblica Popolare Cinese
3. Stati Uniti d'America (USA)
4. Unione Europea
5. Giappone

Inoltre, la Malesia ha firmato un totale di 16 accordi di libero scambio (FTA) e ne ha implementati 14, tra cui:



Accordi di libero scambio bilaterali

- Accordo di partenariato economico Malaysia-Giappone (MJEPA)
- Accordo di partenariato economico rafforzato Malaysia-Pakistan (MPCEPA)
- Accordo di libero scambio Malaysia-Nuova Zelanda (MNZFTA)
- Accordo di cooperazione economica globale Malaysia-India (MICECA)
- Accordo di libero scambio Malaysia-Cile (MCFTA)
- Accordo di libero scambio Malaysia-Australia (MAFTA)
- Accordo di libero scambio Malaysia-Turchia (MTFTA)

- Partenariato economico globale ASEAN-Giappone (AJCEP)
- Accordo di libero scambio ASEAN-India (AIFTA)
- Accordo di libero scambio ASEAN-Australia-Nuova Zelanda (AANZFTA)
- Accordo di libero scambio ASEAN-Hong Kong (AHKFTA)

Inoltre, la Malesia è anche firmataria di:

Accordo completo e progressivo per il partenariato trans-pacifico (CPTPP)

e

Partenariato economico globale regionale (RCEP)

Accordi di libero scambio regionali

- Area di libero scambio ASEAN (AFTA)
- Accordo di libero scambio ASEAN-Cina
- Accordo di libero scambio ASEAN-Corea (AKFTA)

La posizione globale della Malesia

La Malesia è una delle regioni in più rapida crescita del mondo. La nazione è classificata tra i migliori mercati emergenti per gli investimenti, ed è riconosciuta per la sua protezione degli investitori così come la sua reattività nel facilitare le esigenze del business,

2°

Commercio e connettività nel sud-est asiatico

(DHL Global Connectedness Index 2020)

2°

Facilità nel fare affari nell'ASEAN

(Rapporto della Banca Mondiale Doing Business 2020)

2°

Facilità nel proteggere gli investitori di minoranza

(Indice globale dell'innovazione 2021, Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale, WIPO)

2°

Proteggere gli investitori

(Rapporto della Banca Mondiale Doing Business 2020)

4°

Il più competitivo come centro di produzione (tra 17 economie)

(Cost of Manufacturing Operations, KPMG e The Manufacturing Institute, 2020)

5°

Il mercato emergente più attraente nel 2021

(Bloomberg, 2020)

6°

Talento Occupabilità

(Global Talent Competitiveness Index 2020, GTCI 2020)

13°

Stato dello sviluppo e della profondità dei cluster

(Indice globale dell'innovazione 2021, Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale, WIPO)

25°

Collaborazione di ricerca tra università e industria

(Indice globale dell'innovazione 2021, Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale, WIPO)

INDICE

Capitolo I

STABILIRE LA PROPRIA PRESENZA COMMERCIALE IN MALESIA 13

1. APPROVAZIONE DEI PROGETTI MANIFATTURIERI	14
1.1 La legge di coordinamento industriale del 1975	14
1.2 Linee guida per l'approvazione dei progetti di produzione	14
2. REGISTRAZIONE DI ENTITÀ COMMERCIALI IN MALESIA	14
2.1 Registrazione della ditta individuale e della società	15
2.2 Registrazione della società	15
2.2.1 Tipi di aziende	15
2.2.2 Società per azioni	15
2.2.3 Procedura di incorporazione	15
2.2.4 MyCoID	16
2.2.5 Carta del cliente	16
2.2.6 Requisiti di un'azienda incorporata a livello locale	16
2.3 Registrazione di società straniere	16
2.3.1 Procedure di registrazione	16
2.4 Struttura della società a responsabilità limitata (SRL)	17
2.4.1 Caratteristiche di una SRL	17
2.4.2 Chi può formare una SRL	17
2.4.3 Procedura di registrazione	18
2.4.4 Conversione in SRL	18
2.4.5 Requisiti di una SRL	18
2.5 Servizi Digitali (E-services)	19
3. LINEE GUIDA RELATIVE ALLA POLITICA AZIONARIA NEL SETTORE MANIFATTURIERO	19
4. ISTITUZIONE DI UN UFFICIO DI RAPPRESENTANZA (RE) / UFFICIO REGIONALE (RO)	19
4.1 Ufficio di rappresentanza (RE)	19
4.2 Ufficio regionale (RO)	19

Capitolo II

OTTENERE INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI E SERVIZI FACILITATORI PER IL PROPRIO BUSINESS IN MALESIA 21

1. INCENTIVI PER IL SETTORE MANIFATTURIERO	22
1.1 Principali incentivi per le aziende manifatturiere	22
1.1.1 Status di Pioniere	22
1.1.2 Detrazione fiscale per gli investimenti	22
1.1.3 Definizione di "desiderosa" per la concessione di incentivi fiscali ai sensi della legge sulla promozione degli investimenti del 1986	22
1.2 Incentivi per le aziende ad alta tecnologia	23
1.3 Incentivi per il progetto strategico	23
1.4 Incentivi per le piccole imprese	23
1.5 Incentivi aggiuntivi per il settore manifatturiero	24
1.5.1 Indennità di reinvestimento	24
1.5.2 Incentivo fiscale speciale previsto dal PENJANA (il Piano nazionale di ripresa economica)	25

1.5.3 Incentivi per l'industria farmaceutica previsti dal PENJANA	25
1.5.4 RA aggiuntiva prevista dal PENJANA	25
1.5.5 Indennità in conto capitale accelerata	25
1.5.6 Incentivo per il sistema di costruzione industrializzata	25
1.5.7 Rilievo di gruppo	26
1.5.8 Sgravo di capitale per l'automazione (Automation CA)	26

2. INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI PER INDUSTRIE SPECIFICHE 26

2.1 Incentivi per l'industria aerospaziale	26
2.2 Incentivi per l'industria automobilistica	27
2.3 Incentivi per l'industria della costruzione e riparazione navale (SBSR)	27
2.3.1 Incentivo fiscale per l'industria della costruzione e riparazione navale	27
2.4 Incentivi per l'industria Macchine e Attrezzature (M&E)	27
2.5 Incentivi per il sistema di costruzione industrializzata (IBS)	28
2.6 Principali incentivi per l'industria biotecnologica	28
2.6.1 Incentivi per le aziende con status BioNexus	28
2.6.2 Finanziamento delle biotecnologie e delle attività basate sulla biologia	29
2.7 Incentivi per il settore agricolo	29
2.7.1 Principali incentivi per il settore agricolo	29
2.7.2 Incentivi per la produzione alimentare	29
2.7.3 Incentivi per i prodotti Halal	30
2.7.4 Incentivi per il reinvestimento nelle industrie basate sulle risorse	31
2.8 Incentivi per l'utilizzo della biomassa di palma da olio per la produzione di prodotti a valore aggiunto	32

3. INCENTIVI PER LA GESTIONE AMBIENTALE 32

3.1 Incentivi per le attività di riciclaggio dei rifiuti	32
3.2 Incentivi per la tecnologia verde	33

4. INCENTIVI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO 34

4.1 Principali incentivi per la ricerca e lo sviluppo	34
4.2 Incentivi aggiuntivi per la ricerca e lo sviluppo	36

5. INCENTIVI ALLA FORMAZIONE 36

5.1 Detrazione per i costi di assunzione dei lavoratori	36
5.2 Detrazione per la formazione pre-impiego	36
5.3 Detrazione per la formazione dei non dipendenti	36
5.4 Indennità speciale per l'edilizia industriale	37
5.5 Esenzione fiscale sulle attrezzature didattiche	37
5.6 Esenzione fiscale sui pagamenti di royalty	37
5.7 Fondo per lo sviluppo delle risorse umane	37
5.8 Doppia deduzione per la formazione approvata	37

INDICE

5.9	Incentivo fiscale per il programma di tirocinio strutturato	37	4.3	Individuo non residente	48
6.	INCENTIVI PER L'AUTOMAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	37	5.	RITENUTA D'ACCONTO	48
6.1	Sgravio di capitale per attrezzature e software ICT	37	6.	IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE IMMOBILIARI	48
6.2	Sovvenzione per l'automazione intelligente (SAG)	37	7.	IMPOSTA SULLE VENDITE E SUI SERVIZI	50
7.	ALTRI INCENTIVI	38	7.1	Imposta sulle vendite	50
7.1	Contributo per l'edilizia industriale	38	7.1.1	Aliquote dell'imposta sulle vendite	50
7.2	Contributo per l'edilizia industriale nel MSC Malesia	38	7.2	Tassa sui servizi	50
7.3	Deduzione dei corrispettivi di revisione	38	7.2.1	Servizio imponibile	50
7.4	Incentivo fiscale per Angel Investor	38	7.2.2	Addebito di imposta	50
7.5	Incentivo fiscale sui costi di smantellamento e rimozione dei beni	38	7.2.3	Aliquota dell'imposta sui servizi	50
7.6	Incentivo all'acquisizione di diritti di proprietà	39	7.2.4	Tassa di servizio per le carte di credito e di debito	50
7.7	Esenzione dal dazio d'importazione e/o dall'imposta sulle vendite	39	8.	DAZI DI IMPORTAZIONE	50
7.8	Donazione per la tutela dell'ambiente	40	9.	ACCISA	51
7.9	Incentivi per l'alloggio dei dipendenti	40	10.	CONVENZIONE PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI	51
8.	FACILITAZIONE E INCENTIVI PER IL SETTORE DEI SERVIZI	40	Capitolo IV		
8.1	Operazioni regionali	40	ENTRÉE ET TRAVAIL EN MALAISIE		55
8.2	Ricerca e Sviluppo (R&S)	40	1.	REQUISITI PER L'INGRESSO IN MALAYSIA	56
8.3	Servizi Petrolio e Gas (P&G)	40	1.1	Passaporto o documento di viaggio	56
8.4	Servizi di ospitalità	40	1.2	Requisiti per il visto	56
8.5	Servizi di istruzione e formazione industriale	40	1.3	Requisiti per il pass	56
8.6	Servizi medici e sanitari	40	1.3.1	Pass di visita (sociale) a breve termine	57
8.7	Servizi di logistica e catena di approvvigionamento	41	1.3.2	Pass di visita (sociale) a lungo termine	57
8.8	Gestione ambientale	41	1.3.3	Pass di visita (occupazione temporanea)	57
8.9	Incentivo per lo sviluppo della PI	41	1.3.4	Pass per l'occupazione	57
8.10	Servizi digitali	41	1.3.5	Pass per visite professionali (PVP)	57
8.11	Altre industrie di servizi	41	1.3.6	Pass per i dipendenti	57
Capitolo III			1.3.7	Pass dello studente	58
OTTIMIZZARE GLI OBBLIGHI FISCALI DEL SUO BUSINESS IN MALESIA		45	2.	IMPIEGO DI PERSONALE ESPATRIATO	58
1.	TASSAZIONE IN MALESIA	46	2.1	Tipi di posti di lavoro per espatriati	58
2.	CLASSI DI REDDITO SU CUI L'IMPOSTA È ESIGIBILE	46	2.1.1	Posti chiave	58
3.	IMPOSTA SULLE SOCIETÀ	46	2.1.2	Posti a termine	58
3.1	Stato di residente	46	2.2	Linee guida sull'impiego di personale espatriato	58
3.2	Aliquote dell'imposta sul reddito	46	3.	CANDIDATURA A POSTI DI ESPATRIATO	59
3.3	Riscossione delle tasse	46	3.1	MyFutureJobs	59
3.4	Deduzioni fiscali	47	4.	IMPIEGO DI LAVORATORI STRANIERI	60
4.	IMPOSTA SUL REDDITO PERSONALE	47	Capitolo V		
4.1	Stato di residente	47	RECLUTARE IL VOSTRO POOL DI TALENTI IN MALESIA		63
4.2	Aliquote d'imposta per persone fisiche residenti	47	1.	SVILUPPO DELLA MANODOPERA	64
4.2.1	Sgravio personale	47	1.1	Strutture per la formazione alle competenze industriali	64
4.2.2	Sgravio fiscale	48			

INDICE

1.2 Società per lo sviluppo delle risorse umane (HRD Corp)	65	5.1.4 Copertura	83
		5.1.5 Conti in Ringgit e conti in valuta estera	83
2. COSTI DEL LAVORO	65	5.2 Regole applicabili ai residenti	83
		5.2.1 Investimenti in attività in valuta estera	83
3. STRUTTURE PER L'ASSUNZIONE	66	5.2.2 Assunzione di prestiti onshore e offshore	83
		5.2.3 Importazione ed esportazione di beni e servizi	84
4. NORME SUL LAVORO	66	5.2.4 Copertura	84
4.1 Legge sull'occupazione 1955	66	5.2.5 Conti in valuta estera	84
4.2 L'ordinanza sul lavoro del Sabah e l'ordinanza sul lavoro del Sarawak	66		
4.3 Legge sul fondo di previdenza per i dipendenti del 1991	67	Capitolo VII	
4.4 Legge sulla sicurezza sociale dei dipendenti 1969	67	PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE IN MALESIA	87
4.5 Legge sul risarcimento dei lavoratori 1952	69	1. Brevetti	88
4.6 Legge sulla sicurezza e la salute sul lavoro 1994 (OSHA) 1994	69	2. Marchi di fabbrica	88
		3. Design industriale	88
5. RELAZIONI INDUSTRIALI	71	4. Diritti d'autore	88
5.1 Sindacati	71	5. Progetti di layout di circuiti integrati	89
5.2 Legge sulle relazioni industriali del 1967	71	6. Indicazioni geografiche	89
5.3 Relazioni negli stabilimenti non sindacalizzati	72	7. Valutazione della PI	89
		8. Finanziamento della PI	89
Capitolo VI		9. Mercato dei diritti di proprietà intellettuale	89
NAVIGARE NELLE BANCHE, FINANZIAMENTI E CAMBI ESTERI DELLA MALESIA	75	10. Incentivazione dello sviluppo della PI	90
1. IL SISTEMA FINANZIARIO IN MALESIA	76		
1.1 La Banca Centrale	76	Capitolo VIII	
1.2 Istituzioni finanziarie	76	GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	93
1.2.1 Industria finanziaria islamica	77	1. POLITICA	94
1.2.2 Sviluppo Istituzioni finanziarie	78	2. REQUISITI AMBIENTALI	94
2. RIFINANZIAMENTO DEL CREDITO ALL'ESPORTAZIONE	78	2.1 VIA per le attività prescritte	94
2.1 Modalità di finanziamento	78	2.2 Valutazione dell'idoneità del sito	98
2.2 Periodo e margine di finanziamento	79		
2.3 Rimborso	79	Capitolo IX	
3. IL MERCATO DEI CAPITALI IN MALESIA	79	COLLEGARE LA VOSTRA AZIENDA ALLE INFRASTRUTTURE E AI SERVIZI IN MALESIA	101
3.1 Commissione per i Titoli Malesia	79	1. TERRENO INDUSTRIALE	102
3.2 Borsa Malesia	79	1.1 Zone industriali	102
4. SERVIZI FINANZIARI LABUAN	82	1.2 Zone franche	103
4.1 Autorità per i servizi finanziari di Labuan (Labuan FSA)	82	1.2.1 Zone commerciali franche (FCZ)	103
4.2 Fare affari nell'IBFC di Labuan	82	1.2.2 Zone industriali franche (FIZ)	103
4.3 Attività di Labuan IBFC	82	1.3 Magazzini di produzione autorizzati	103
5. REGOLE PER L'AMMINISTRAZIONE DEI CAMBI	82		
5.1 Regole applicabili ai non residenti	82		
5.1.1 Investimenti in Malesia	82		
5.1.2 Accessibilità ai finanziamenti nazionali	83		
5.1.3 Liquidazione per il commercio di beni e servizi	83		

INDICE

2. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	103	UFFICI STATALI MIDA	124
3. ALIMENTAZIONE DELL'ACQUA	104	UFFICI MATRADE ALL'ESTERO	126
4. SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE	104	UFFICI STATALI MATRADE	133
5. STRUTTURE PER IL TRASPORTO AEREO DI MERCI	104	ALLEGATO	
6. PORTI MARITTIMI	105	ALLEGATO I	135
7. TRASPORTO MERCI	105	Prodotti / attività Promossi	
7.1 Trasporto di container	105	ALLEGATO II	139
7.2 Trasporto merci	105	Elenco delle attività e dei prodotti promossi per le aziende ad alta tecnologia	
8. AUTOSTRADE	105	Aziende ad alta tecnologia che possono beneficiare dello status di pioniere e della detrazione fiscale per gli investimenti ai sensi della legge sulla promozione degli investimenti del 1986	
9. SERVIZI FERROVIARI	105	ALLEGATO III	141
10. INFRASTRUTTURA DIGITALE	105	Elenco delle attività e dei prodotti promossi per Le aziende ad alta tecnologia piccole imprese che possono beneficiare dello status di pioniere e di detrazione fiscale per gli investimenti ai sensi della legge sulla Promozione degli investimenti del 1986	
Capitolo X			
ALTRE AGENZIE DI PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI	111		
1. Società di bioeconomia	112	ALLEGATO IV	143
2. Consiglio per lo sviluppo della regione economica della costa orientale (ECERDC)	112	Elenco delle attività e dei prodotti promossi per Industrie selezionate che possono essere prese in considerazione per ottenere lo status di pioniere e la detrazione fiscale per gli investimenti ai sensi della legge sulla promozione degli investimenti del 1986.	
3. Società di sviluppo halal (HDC)	112	ALLEGATO V	145
4. InvestKL	112	Elenco delle attività e dei prodotti promossi per i reinvestimenti ai sensi della legge sulla promozione degli investimenti del 1986	
5. Autorità per lo sviluppo regionale di Iskandar (IRDA)	112		
6. Società per l'economia digitale della Malesia (MDEC)	112		
7. Autorità per l'attuazione del corridoio settentrionale (NCIA)	113		
8. Autorità di sviluppo del corridoio regionale (RECODA)	113		
9. Autorità per lo sviluppo economico e gli investimenti del Sabah (SEDIA)	113		
CONTATTI UTILI	115		
MINISTERI	116		
ORGANIZZAZIONI INTERESSATE	118		
BUREAUX DU MITI À L'ÉTRANGER	120		
UFFICI MIDA ALL'ESTERO	121		

CAPITOLO

I

STABILIRE LA PROPRIA PRESENZA COMMERCIALE IN MALESIA





1. APPROVAZIONE DEI PROGETTI MANIFATTURIERI

- 1.1 La legge di coordinamento industriale del 1975
- 1.2 Linee guida per l'approvazione dei progetti di produzione

2. REGISTRAZIONE DI ENTITÀ COMMERCIALI IN MALESIA

- 2.1 Registrazione della ditta individuale e della società
- 2.2 Registrazione della società
 - 2.2.1 *Tipi di aziende*
 - 2.2.2 *Società per azioni*
 - 2.2.3 *Procedura di incorporazione*
 - 2.2.4 *MyCoID*
 - 2.2.5 *Carta del cliente*
 - 2.2.6 *Requisiti di un'azienda incorporata a livello locale*
- 2.3 Registrazione di società straniere
 - 2.3.1 *Procedure di registrazione*
- 2.4 Struttura della società a responsabilità limitata (SRL)
 - 2.4.1 *Caratteristiche di una SRL*
 - 2.4.2 *Chi può formare una SRL*
 - 2.4.3 *Procedura di registrazione*
 - 2.4.4 *Conversione in SRL*
 - 2.4.5 *Requisiti di una SRL*
- 2.5 Servizi Digitali (E-services)

3. LINEE GUIDA RELATIVE ALLA POLITICA AZIONARIA NEL SETTORE MANIFATTURIERO

4. ISTITUZIONE DI UN UFFICIO DI RAPPRESENTANZA (RE) / UFFICIO REGIONALE (RO)

- 4.1 Ufficio di rappresentanza (RE)
- 4.2 Ufficio regionale (RO)



STABILIRE LA PROPRIA PRESENZA COMMERCIALE IN MALESIA

La Malaisie représente un endroit idéal pour créer une entreprise grâce à la multitude d'entités commerciales pouvant être enregistrées, et ce, afin de répondre aux besoins de chacun. Si vous voulez simplement tâter le terrain ou si vous avez l'intention de vous engager sans réserve dans la création d'une installation manufacturière, vous trouverez une entité commerciale appropriée pour vous permettre de commencer votre parcours commercial en Malaisie.

1. APPROBATION DES PROJETS MANUFACTURIERS

1.1 Loi de 1975 sur la coordination industrielle

En vertu de la loi de 1975 sur la coordination industrielle (ICA), les sociétés manufacturières sont tenues de demander une licence de fabrication approuvée par le ministère du Commerce international et de l'Industrie (MITI). Cela s'applique aux sociétés manufacturières dans lesquelles les capitaux propres des actionnaires sont supérieurs ou égaux à 2,5 millions de RM ou qui emploient au moins 75 salariés à plein temps.

Les demandes de licences de fabrication doivent être présentées à l'autorité de développement de l'investissement en Malaisie (MIDA).

La loi de 1975 sur la coordination industrielle (ICA), qui a été introduite dans le but de maintenir un développement et une croissance harmonieuse du secteur manufacturier du pays, énonce les définitions suivantes :

- Une « activité manufacturière » désigne la fabrication, l'altération, le mélange, l'ornementation, la finition ou tout autre traitement ou adaptation de tout article ou substance dans un but d'utilisation, vente, transport, livraison ou élimination, et comprend l'assemblage des pièces et la réparation des navires, sans toutefois inclure des activités généralement associées avec le commerce du détail ou en gros.
- Les « capitaux propres des actionnaires » désignent le montant global du capital social libéré, des réserves, du solde du compte primes d'émission et du solde du compte d'affectation des pertes et des profits, selon lesquels :

- ❖ Le capital social libéré correspond aux actions privilégiées et aux actions ordinaires, à l'exclusion de tout montant relatif aux actions gratuites dans la mesure où elles ont été émises à partir de la réserve de capital créée par la réévaluation des actifs immobilisés.
- ❖ Les réserves correspondent aux réserves autres que toute réserve de capital créée par la réévaluation des actifs immobilisés et des provisions pour dépréciation, renouvellement, remplacement et diminution de valeur des actifs.
- Les « salariés à plein temps » désignent toutes les personnes qui travaillent normalement dans l'établissement pendant au moins six heures par jour, au moins 20 jours par mois pendant 12 mois de l'année, et qui perçoivent un salaire. Cela inclut le personnel itinérant de vente, d'ingénierie, de maintenance et de réparation qui est payé par l'établissement et dont le travail est effectué sous le contrôle de l'établissement. Cela comprend également les administrateurs d'entreprises constituées en sociétés, à l'exception de ceux qui sont payés uniquement pour leur présence aux réunions du conseil d'administration.

1.2 Linee guida per l'approvazione dei progetti di produzione

Le linee guida del governo per l'approvazione dei progetti di produzione in Malesia si basano sui seguenti criteri:

- ✓ I progetti devono avere un investimento di capitale per dipendente (CIPE) di almeno RM140.000,00; e
- ✓ La forza lavoro totale a tempo pieno della società deve comprendere almeno l'80% di malesi. L'impiego di lavoratori stranieri, compresi i lavoratori esternalizzati, è soggetto alle politiche attuali; e
- ✓ Il numero totale di livelli manageriali, tecnici e di supervisione (MTS) è almeno il 25% dell'occupazione totale o ha un valore aggiunto (VA) di almeno il 40%.

Espansione della capacità produttiva e diversificazione dei prodotti

Un'azienda con licenza che desidera espandere la sua capacità di produzione o diversificare la sua gamma di prodotti fabbricando prodotti aggiuntivi dovrà fare domanda a MIDA.

2. REGISTRAZIONE DI ENTITÀ COMMERCIALI IN MALESIA

Metodi di conduzione degli affari in Malesia

In Malesia, un business può essere condotto:

- ❖ Da un individuo che opera come ditta individuale, o
- ❖ Da due o più (ma non più di 20) persone in società, o
- ❖ Da una società costituita localmente, o

- ❖ Da una società straniera, o
- ❖ Da una società a responsabilità limitata (SRL)

2.1 Registrazione della ditta individuale e della società

Le prime due entità commerciali, cioè l'impresa individuale e la partnership, devono essere registrate presso la Companies Commission of Malaysia (SSM) ai sensi del Registration of Businesses Act 1956. Nel caso delle società di persone, i partner sono entrambi responsabili in solido per i debiti e gli obblighi della società nel caso in cui il suo patrimonio sia insufficiente. Un atto formale di partnership può essere redatto per regolare i diritti e gli obblighi di ogni partner, ma questo non è obbligatorio. L'impresa individuale e le società di persone possono essere possedute solo da cittadini o residenti permanenti.

2.2 Registrazione della società

Il Companies Act 2016 (CA 2016) governa tutte le società in Malesia. La legge stabilisce che una società deve essere registrata con SSM per impegnarsi in qualsiasi attività commerciale.

2.2.1 Tipi di aziende

Ci sono tre tipi di società che possono essere incorporate sotto la CA 2016:

- Una società per azioni è una società formata sul principio che la responsabilità dei membri è limitata all'importo, se del caso, non pagato sulle azioni da loro assunte;
- Una società a responsabilità limitata è una società in cui la responsabilità dei membri è limitata all'importo che i membri si sono impegnati a contribuire al patrimonio della società in caso di liquidazione della società;
- Una società illimitata è una società formata sul principio di non avere limitazioni alla responsabilità dei suoi membri.

2.2.2 Società per Azioni

La struttura societaria più comune in Malesia è una società per azioni. Tali società a responsabilità limitata possono essere costituite sia come società privata (identificata con le parole "Sendirian Berhad" o "Sdn Bhd" come parte della ragione sociale) sia come società pubblica (identificata con le parole "Berhad" o "Bhd" come parte della ragione sociale).

Una società con capitale sociale può essere costituita, cambiare il suo status in società privata o rimanere come società privata se:

- ❖ Limita il diritto di trasferire le proprie azioni;

- ❖ Limita il numero dei suoi membri a 50, escludendo i dipendenti della società o della sua controllata e alcuni ex dipendenti della società o della sua controllata;

- ❖ Vieta qualsiasi invito al pubblico a sottoscrivere le proprie azioni e obbligazioni;

- ❖ Vieta qualsiasi invito al pubblico a depositare denaro presso la società per periodi fissi di pagamento al momento della chiamata, che sia fruttifero o senza interessi.

Una società pubblica può essere costituita o, in alternativa, una società privata può essere trasformata in una società pubblica soggetta all'art. 41 del CA 2016. Tale società può offrire azioni al pubblico:

- ❖ Ha registrato un prospetto presso la Securities Commission ai sensi del Capital Markets and Services Act 2007; e
- ❖ Ha depositato una copia del prospetto presso il CSM alla data di emissione o prima della sua emissione

2.2.3 Procedura per l'incorporazione

Per incorporare un'azienda, è necessario presentare una richiesta al SSM attraverso il portale MyCoID 2016 fornendo le seguenti informazioni:

- ✓ Il nome della società proposta;
- ✓ Se l'azienda sarà privata o pubblica;
- ✓ La natura degli affari della società proposta;
- ✓ L'indirizzo registrato proposto;
- ✓ Il nome, l'identificazione, la nazionalità e il luogo di residenza ordinaria di ogni membro della società;
- ✓ Il nome, l'identificazione, la nazionalità e il luogo di residenza ordinaria di ogni persona che deve essere direttore;
- ✓ Nel caso di una società per azioni, i dettagli della classe e del numero di azioni che ogni membro deve prendere;
- ✓ Nel caso di una società a responsabilità limitata, l'importo fino al quale ogni membro si impegna a contribuire al patrimonio della società in caso di liquidazione.

La domanda deve essere accompagnata da una tassa di RM1.000 nel caso di una società per azioni, o RM3.000 nel caso di una società per garanzia.

Una volta che il cancelliere è soddisfatto delle informazioni fornite, un avviso di registrazione sarà inviato per e-mail al richiedente. L'avviso serve come prova conclusiva che i requisiti relativi alla registrazione, e le questioni precedenti e accessorie alla registrazione, sono stati rispettati.

2.2.4 MyCoID

MyCoID permette il popolamento automatico dei dati e la registrazione simultanea con l'Employees Provident Fund (EPF), l'Inland Revenue Board of Malaysia (IRB), la Social Security Organisation (SOCSO), la Small and Medium Enterprise Corporation (SME Corp), e lo Human Resources Development Fund (HRDF), una volta che una società è incorporata alla SSM tramite un'unica presentazione.

2.2.5 Carta del cliente

SSM si impegna a elaborare, approvare e registrare una domanda completa in modo rapido ed efficiente entro il periodo di tempo indicato:

Attività	Tempo
REGISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ	
Costituzione di una società	1 giorno
Conversione di stato	1 giorno
Cambio di ragione sociale	1 giorno
Inizio dell'attività per le aziende pubbliche	1 giorno
Registrazione delle spese	2 giorni
Approvazione di un atto fiduciario	5 giorni
Registrazione del prospetto	3 giorni
Copia non certificata dei documenti aziendali	30 minuti
Copia certificata dei documenti aziendali	1 ora

Nota: il tempo impiegato inizia dal momento in cui il pagamento viene ricevuto fino al rilascio del certificato.

**La richiesta di disponibilità e prenotazione del nome di una società può essere fatta separatamente prima della costituzione della società.*

2.2.6 Requisiti di un'azienda incorporata a livello locale

Una società deve mantenere una sede legale in Malesia dove vengono tenuti tutti i libri e i documenti richiesti dalle disposizioni della legge. Il nome della società deve apparire in lettere romanizzate leggibili, insieme al numero della società, sul suo sigillo, documenti ufficiali, pubblicazioni e sito web, se presente.

Una società non può trattare con le proprie azioni o detenere azioni della sua holding. Un possessore di un'azione ha il diritto di votare per alzata di mano su qualsiasi risoluzione di una società in

un'assemblea generale. Nel caso di una votazione, ogni azione di una società ha diritto a un voto.

Il segretario di una società deve essere una persona fisica maggiorenne che ha la sua residenza principale o unica in Malesia. Deve essere un membro di un organismo prescritto o è autorizzato dal Registrar of Companies. La società deve anche nominare un revisore approvato come revisore della società in Malesia.

Inoltre, una società privata deve avere almeno un direttore, mentre una società pubblica deve avere almeno due direttori. Ognuno dei direttori minimi deve avere il suo principale o unico luogo di residenza in Malesia. L'età minima di un direttore è di 18 anni e la CA 2016 non specifica alcuna età massima. Un direttore della società non deve necessariamente essere un azionista della società.

2.3 Registrazione di società straniere

Una società straniera può svolgere attività in Malesia:

- Incorporare una società locale; o
- Registrazione di una filiale in Malesia.

Una società straniera è definita sotto la CA 2016 come:

- Una società, impresa, società, associazione o altro ente costituito al di fuori della Malesia; o
- Una società non registrata, un'associazione o un altro ente che, secondo la legge del suo luogo d'origine, può citare o essere citato in giudizio o detenere proprietà a nome del segretario o di un altro funzionario dell'ente o dell'associazione debitamente nominato a tale scopo e che non ha la sua sede principale o il suo luogo di attività principale in Malesia.

2.3.1 Procedure di registrazione

- a. Un richiedente deve prima condurre una ricerca sul nome per determinare se il nome proposto per la società che intende registrare è disponibile. Il nome usato per registrare la società straniera dovrebbe essere lo stesso di quello registrato nel suo paese d'origine.

Le richieste di prenotazione del nome devono essere presentate a SSM attraverso il portale MyCoID 2016, con un pagamento di RM50 per ogni nome richiesto. Quando il nome dell'azienda proposta è approvato da SSM, sarà riservato per 30 giorni dalla data di approvazione.

- b. Al momento dell'approvazione, i richiedenti devono presentare i seguenti documenti di registrazione al SSM entro trenta (30) giorni dalla data di approvazione:

- ✓ Domanda di registrazione di una società estera ai sensi dell'art. 562(1) CA 2016;

- ✓ Una copia autenticata del certificato di costituzione o di registrazione della società estera;
- ✓ Una copia autenticata dell'atto costitutivo, statuto della società estera o di un altro strumento che ne definisca la costituzione;
- ✓ Se gli amministratori residenti in Malesia che sono membri del consiglio di amministrazione locale della società straniera, deve essere presentato al SSM;
- ✓ Un memorandum di nomina o una procura che autorizza la persona (o le persone) (agente) residente in Malesia, ad accettare per conto della società straniera, qualsiasi avviso che deve essere notificato a tale società straniera;
- ✓ Documenti aggiuntivi costituiti da una copia della domanda di prenotazione del nome e da una copia dell'e-mail del SSM che approva il nome della società estera.

Nota: Se uno qualsiasi dei documenti di registrazione descritti è in lingue diverse da Bahasa Malaysia o dall'inglese, sarà richiesta una traduzione certificata di tali documenti in Bahasa Malaysia o in inglese.

- c. Le tasse di registrazione devono essere versate alla SSM secondo il seguente calendario:

Capitale sociale (RM)	Tasse pagabili (RM)
Fino a 1.000.000	5,000
1.000.001 – 10.000.000	20,000
10.000.001 – 50.000.000	40,000
50.000.001 – 100.000.000	60,000
100.000.001 e oltre	70,000

Nel determinare l'importo delle spese di registrazione, il capitale sociale della società estera deve essere prima convertito nella valuta malese (Ringgit Malaysia) al tasso di cambio prevalente.

Nel caso in cui una società estera non abbia un capitale sociale, al SSM sarà corrisposto un importo forfettario di 70.000 RM.

- d. Un avviso di registrazione sarà emesso dal SSM in seguito al rispetto delle procedure di registrazione e alla presentazione dei documenti di registrazione debitamente compilati.
- e. Dopo l'approvazione, la società o il suo agente è responsabile di garantire la conformità alla CA 2016. Qualsiasi modifica del particolare della società o della denominazione sociale deve essere presentata

al SSM entro quattordici giorni dalla data della modifica, unitamente alle relative tariffe. Qualsiasi modifica del capitale sociale della società deve essere notificata al SSM entro quattordici giorni dalla data della modifica. Ogni società è tenuta a tenere una contabilità adeguata. La dichiarazione annuale deve essere depositata presso il SSM una volta per anno civile entro e non oltre 30 giorni dall'anniversario della data di registrazione.

Nota: Si consiglia agli stranieri di rivolgersi a un legale, a un commercialista o a un segretario della società per ulteriore assistenza.

2.4 Struttura della società a responsabilità limitata (SRL)

2.4.1 Caratteristiche di un SRL

Una SRL è una società per azioni (SRL) è un veicolo commerciale alternativo regolato dal Legge sulle società a responsabilità limitata 2012, che combina le caratteristiche di una società e di una partnership convenzionale.

Una SRL è una società per azioni e ha personalità giuridica separata dai suoi partner. Come ogni altra persona giuridica, anche la SRL ha una successione perpetua. Qualsiasi cambiamento nei soci non influisce sull'esistenza, i diritti o le responsabilità della SRL. La SRL ha una capacità illimitata ed è in grado di fare causa e di essere citata in giudizio, acquisendo, possedendo, detenendo e sviluppando o cedendo proprietà. La SRL può fare e subire altri atti e cose che le persone giuridiche possono legittimamente fare e subire. Una SRL è un veicolo commerciale che offre procedure semplici e flessibili per la sua costituzione, mantenimento e cessazione.

La tassa di registrazione per una nuova SRL e la conversione è di RM500. La tassa per la richiesta di prenotazione del nome è di RM30.

2.4.2 Chi può formare una SRL?

Una SRL può essere costituita da un minimo di due (2) persone (in tutto o in parte persone fisiche o giuridiche) per qualsiasi attività legale a scopo di lucro e in conformità con i termini dell'accordo della SRL. Qualsiasi persona fisica o giuridica può essere un socio.

Tuttavia, una SRL formata per l'esercizio della professione deve essere costituita da persone fisiche della stessa professione e avere in vigore un'assicurazione di responsabilità civile professionale come approvato dal Cancelliere.

Pertanto, le SRL possono essere fondate come segue:

- ❖ Avviamento; o
- ❖ Piccole e medie imprese; o
- ❖ Professionisti; o

- ❖ Joint Ventures; o
- ❖ Capitali del rischio.

2.4.3 Procedura di registrazione

Per registrare un LLP, tutte le domande devono essere presentate tramite il portale MyLLP. Il richiedente deve fornire le seguenti informazioni insieme a una tassa di RM500:

- ✓ nome proposto della SRL;
- ✓ natura degli affari;
- ✓ indirizzo della sede legale;
- ✓ nome e dettagli dei partner;
- ✓ nome e dettagli del responsabile della conformità;
- ✓ la lettera di approvazione (nei casi di pratica professionale).

La domanda di registrazione deve essere accompagnata da un pagamento di RM500. Una volta soddisfatta la richiesta di registrazione della SRL, il Registrar registrerà la SRL ed emetterà un avviso di registrazione insieme ad un numero di registrazione alla SRL. L'avviso di registrazione serve come prova conclusiva che la SRL è stata registrata. La registrazione non significa che siano stati soddisfatti i requisiti di altre leggi scritte relative all'attività della SRL. Il nome della SRL termina con "Perkongsian Liabiliti Terhad" o l'abbreviazione di "PLT".

2.4.4 Conversione in SRL

Oltre alla nuova registrazione, le entità esistenti possono anche convertirsi in una SRL. Le entità che sono autorizzate a convertirsi sono:

- Le società di persone convenzionali che sono state registrate ai sensi della legge sulla registrazione delle imprese del 1956 o qualsiasi società di persone costituita da due (2) o più persone per l'esercizio di qualsiasi pratica professionale; o
- Società private costituite ai sensi della CA 2016 o di qualsiasi legge corrispondente precedente.

I criteri di ammissibilità per una partnership convenzionale da convertire in un LLP sono i seguenti:

- ❖ Stessi partner e nessun altro;
- ❖ Alla data della domanda, il partenariato convenzionale sembra essere in grado di pagare i propri debiti;
- ❖ Nei casi di esercizio della professione, la lettera di approvazione dell'organo di governo.

I criteri di ammissibilità per una società privata per la conversione sono:

- ❖ Stessi azionisti e nessun altro;
- ❖ Non vi sono interessi di sicurezza sussistenti nel suo patrimonio;
- ❖ Alla data di applicazione, l'azienda privata è solvibile;
- ❖ Tutte le spese legali dovute alle agenzie governative sono state pagate;
- ❖ L'annuncio è stato inserito in un giornale di grande diffusione e nella Gazzetta;
- ❖ Tutti i creditori hanno accettato la conversione.

Gli effetti della conversione sono i seguenti:

- Conferimento di attività, diritti, privilegi, obblighi e passività della partnership convenzionale o della società privata nella SRL;
- I procedimenti pendenti possono essere proseguiti, completati ed eseguiti contro o da parte della SRL;
- Gli accordi esistenti e i contratti avranno effetto come se la SRL fosse una parte;
- In caso di conversione di una partnership convenzionale, i partner continueranno ad essere personalmente responsabili (in solido con la SRL) per le responsabilità e gli obblighi assunti prima della conversione.
- Nel caso di conversione di una società privata, la SRL continuerà ad essere responsabile per le passività e gli obblighi sostenuti prima della conversione.

2.4.5 Requisiti di una SRL

Una SRL deve nominare almeno un (1) Responsabile per la conformità che può essere uno (1) dei partner o delle persone qualificate ad agire come segretario ai sensi della CA 2016. Il Responsabile per la conformità deve essere cittadino o residente permanente in Malesia e risiede abitualmente in Malesia. Una persona non è abilitata ad agire come Responsabile per la conformità se è un fallito sotto accusa o se è abilitata ad agire come direttore o segretario ai sensi del CA 1965.

Una SRL deve mantenere una sede legale in Malesia dove possono essere indirizzate le comunicazioni e gli avvisi. La SRL ha l'obbligo di tenere presso la sede legale, un avviso di registrazione emesso ai sensi della presente legge, una copia dell'accordo della SRL, il registro del nome e dell'indirizzo di ogni partner e del responsabile della conformità, una copia dell'ultima dichiarazione annuale e, se del caso, una copia di qualsiasi strumento che crei un addebito.

Una SRL è tenuta a tenere una contabilità che mostri un quadro veritiero e corretto della situazione della SRL. Non vi è alcun requisito per la nomina del revisore contabile, a meno che non sia specificamente previsto nell'accordo della SRL.

2.5 Servizi digitali (E-Services)

Oltre ai servizi di sportello banco, SSM introduce gli E-Services come alternativa per gli invii online e gli acquisti di prodotti. Tra i portali di servizi elettronici ci sono:

- Ezbiz Online per la registrazione dell'attività, il rinnovo, la modifica dei dati e la risoluzione;
- MyCoID per la registrazione di una società, modifiche dei dati e oneri;
- MyLLP per la registrazione di un LLP, modifiche dei dati, dichiarazione annuale e liquidazione;
- SSM e-info e MyData per l'acquisto di prodotti come immagini di documenti informativi aziendali e aziendali e Digital Certified True Copy (DCTC); e
- MBRS per la presentazione della dichiarazione annuale, dei rendiconti finanziari e dei rapporti di un'azienda.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito Web di SSM all'indirizzo www.ssm.com.my

3. LINEE GUIDA SULLA POLITICA AZIONARIA

La Malesia ha sempre accolto con favore gli investimenti nel suo settore manifatturiero. Desideroso di aumentare la partecipazione locale in questa attività, il governo incoraggia le joint-venture tra investitori malesi e stranieri.

Politica azionaria per progetti nuovi, di espansione o di diversificazione

Dal giugno 2003, gli investitori stranieri possono detenere il 100% del capitale in tutti gli investimenti in nuovi progetti, nonché in progetti di espansione/diversificazione di società esistenti, indipendentemente dal livello delle esportazioni e senza escludere alcun prodotto o attività.

La politica azionaria si applica anche a:

- Aziende precedentemente esentate dall'ottenimento di una licenza manifatturiera, ma i cui fondi azionari hanno ora raggiunto i 2,5 milioni di RM o hanno ora assunto 75 o più dipendenti a tempo pieno e sono quindi tenute ad ottenere la licenza.
- Società già autorizzate in precedenza che erano esentate dall'obbligo di rispettare le condizioni di capitale proprio, ma ora sono tenute a rispettarle in quanto i loro fondi azionari hanno raggiunto i 2,5 milioni di RM.

Politica del patrimonio netto applicabile alle società esistenti

Le condizioni azionarie e di esportazione imposte alle società prima del 17 giugno 2003 saranno mantenute.

Tuttavia, le aziende possono richiedere la rimozione di queste condizioni e l'approvazione sarà data in base al merito di ogni singolo caso.

Partecipazione azionaria

Una società la cui partecipazione azionaria sia stata approvata non sarà tenuta a ristrutturare il proprio patrimonio netto in qualsiasi momento, fintanto che la società continuerà a rispettare le condizioni originali di approvazione e a mantenere le caratteristiche originali del progetto.

4. ISTITUZIONE DI UN UFFICIO DI RAPPRESENTANZA (RE) / UFFICIO REGIONALE (RO)

Un Ufficio di Rappresentanza/Ufficio Regionale è un ufficio temporaneo stabilito in Malesia da una società/organizzazione straniera per svolgere attività consentite per la sua sede principale/principale. Il Representative Office/Regional Office serve a valutare la fattibilità del business prima di incorporare entità commerciali permanenti in Malesia. L'istituzione di un Ufficio di Rappresentanza/Ufficio Regionale richiede l'approvazione del Governo della Malesia.

Un Ufficio di Rappresentanza/Ufficio Regionale può fare domanda per posti da espatriato. Gli espatriati saranno considerati solo per posti manageriali e tecnici, e il numero di posti ammessi dipenderà dalle funzioni e dalle attività dell'Ufficio di Rappresentanza/Ufficio Regionale.

4.1 Ufficio di rappresentanza (RE)

Un ufficio di rappresentanza è un ufficio di una società/organizzazione straniera che serve a raccogliere informazioni rilevanti sulle opportunità di investimento nel paese, specialmente nel settore manifatturiero e dei servizi, a migliorare le relazioni commerciali bilaterali, a promuovere l'esportazione di beni e servizi malesi e a svolgere attività di ricerca e sviluppo (R&S).

4.2 Ufficio regionale (RO)

Un ufficio regionale è un ufficio di una società/organizzazione straniera che funge da centro di coordinamento per le sue affiliate, filiali e agenti nel sud-est asiatico e nell'Asia Pacifica. L'ufficio regionale stabilito è responsabile delle attività designate della società/organizzazione nella regione in cui opera.

La domanda per l'istituzione del RE/RO per i sottosettori della produzione e dei servizi (esclusi i servizi bancari e finanziari) deve essere presentata al MIDA.

CAPITOLO



OTTENERE INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI E SERVIZI FACILITATORI PER IL PROPRIO BUSINESS IN MALESIA

INCENTIVES



1. INCENTIVI PER IL SETTORE MANIFATTURIERO

- 1.1 Principali incentivi per le aziende manifatturiere
 - 1.1.1 *Status di Pioniere*
 - 1.1.2 *Detrazione fiscale per gli investimenti*
 - 1.1.3 *Definizione di "desiderosa" per la concessione di incentivi fiscali ai sensi della legge sulla promozione degli investimenti del 1986*
- 1.2 Incentivi per le aziende ad alta tecnologia
- 1.3 Incentivi per il progetto strategico
- 1.4 Incentivi per le piccole imprese
- 1.5 Incentivi aggiuntivi per il settore manifatturiero
 - 1.5.1 *Indennità di reinvestimento*
 - 1.5.2 *Incentivo fiscale speciale previsto dal PENJANA (il Piano nazionale di ripresa economica)*
 - 1.5.3 *Incentivi per l'industria farmaceutica previsti dal PENJANA*
 - 1.5.4 *RA aggiuntiva prevista dal PENJANA*
 - 1.5.5 *Indennità in conto capitale accelerata*
 - 1.5.6 *Incentivo per il sistema di costruzione industrializzata*
 - 1.5.7 *Rilievo di gruppo*
 - 1.5.8 *Sgravio di capitale per l'automazione (Automation CA)*

2. INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI PER INDUSTRIE SPECIFICHE

- 2.1 Incentivi per l'industria aerospaziale
- 2.2 Incentivi per l'industria automobilistica
- 2.3 Incentivi per l'industria della costruzione e riparazione navale (SBSR)
 - 2.3.1 *Incentivo fiscale per l'industria della costruzione e riparazione navale*
- 2.4 Incentivi per l'industria Macchine e Attrezzature (M&E)
- 2.5 Incentivi per il sistema di costruzione industrializzata (IBS)
- 2.6 Principali incentivi per l'industria biotecnologica
 - 2.6.1 *Incentivi per le aziende con status BioNexus*
 - 2.6.2 *Finanziamento delle biotecnologie e delle attività basate sulla biologia*
- 2.7 Incentivi per il settore agricolo
 - 2.7.1 *Principali incentivi per il settore agricolo*
 - 2.7.2 *Incentivi per la produzione alimentare*
 - 2.7.3 *Incentivi per i prodotti Halal*
 - 2.7.4 *Incentivi per il reinvestimento nelle industrie basate sulle risorse*
- 2.8 Incentivi per l'utilizzo della biomassa di palma da olio per la produzione di prodotti a valore aggiunto

3. INCENTIVI PER LA GESTIONE AMBIENTALE

- 3.1 Incentivi per le attività di riciclaggio dei rifiuti
- 3.2 Incentivi per la tecnologia verde

4. INCENTIVI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO

- 4.1 Principali incentivi per la ricerca e lo sviluppo
- 4.2 Incentivi aggiuntivi per la ricerca e lo sviluppo

5. INCENTIVI ALLA FORMAZIONE

- 5.1 Detrazione per i costi di assunzione dei lavoratori
- 5.2 Detrazione per la formazione pre-impiego
- 5.3 Detrazione per la formazione dei non dipendenti
- 5.4 Indennità speciale per l'edilizia industriale
- 5.5 Esenzione fiscale sulle attrezzature didattiche
- 5.6 Esenzione fiscale sui pagamenti di royalty
- 5.7 Fondo per lo sviluppo delle risorse umane
- 5.8 Doppia deduzione per la formazione approvata
- 5.9 Incentivo fiscale per il programma di tirocinio strutturato

6. INCENTIVI PER L'AUTOMAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

- 6.1 Sgravio di capitale per attrezzature e software ICT
- 6.2 Sovvenzione per l'automazione intelligente (SAG)

7. ALTRI INCENTIVI

- 7.1 Contributo per l'edilizia industriale
- 7.2 Contributo per l'edilizia industriale nel MSC Malesia
- 7.3 Deduzione dei corrispettivi di revisione
- 7.4 Incentivo fiscale per Angel Investor
- 7.5 Incentivo fiscale sui costi di smantellamento e rimozione dei beni
- 7.6 Incentivo all'acquisizione di diritti di proprietà
- 7.7 Esenzione dal dazio d'importazione e/o dall'imposta sulle vendite
- 7.8 Donazione per la tutela dell'ambiente
- 7.9 Incentivi per l'alloggio dei dipendenti

8. FACILITAZIONE E INCENTIVI PER IL SETTORE DEI SERVIZI

- 8.1 Operazioni regionali
- 8.2 Ricerca e Sviluppo (R&S)
- 8.3 Servizi Petrolio e Gas (P&G)
- 8.4 Servizi di ospitalità
- 8.5 Servizi di istruzione e formazione industriale
- 8.6 Servizi medici e sanitari
- 8.7 Servizi di logistica e catena di approvvigionamento
- 8.8 Gestione ambientale
- 8.9 Incentivo per lo sviluppo della PI
- 8.10 Servizi digitali
- 8.11 Altre industrie di servizi



OTTENERE INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI E SERVIZI FACILITATORI PER IL PROPRIO BUSINESS IN MALESIA

In Malesia, gli incentivi fiscali, sia diretti che indiretti, sono previsti dalla legge sulla **promozione degli investimenti del 1986, dalla legge sull'imposta sul reddito del 1967, dalla legge doganale del 1967, dalla legge sulle accise del 1976** e dalla **legge sulle zone franche del 1990**. Queste leggi coprono gli investimenti nei settori manifatturiero, agricolo, del turismo (incluso quello alberghiero) e dei servizi approvati, nonché le attività di R&S, formazione e protezione ambientale.

Gli incentivi fiscali diretti concedono sgravi parziali o totali dal pagamento dell'imposta sul reddito per un periodo determinato, mentre gli incentivi fiscali indiretti sono sotto forma di esenzioni dai dazi all'importazione e dalle accise.

1. INCENTIVI PER IL SETTORE MANIFATTURIERO

1.1 Principali incentivi per le aziende manifatturiere

I principali incentivi fiscali per le aziende che investono nel settore manifatturiero sono lo **Status di Pioniere (PS)** e lo **sgravio fiscale per gli investimenti (ITA)**. Questi incentivi **si escludono a vicenda**: le aziende possono richiedere l'uno o l'altro, ma non entrambi contemporaneamente.

L'ammissibilità per lo status di Pioniere e lo sgravio fiscale sugli investimenti si basa su alcune priorità, tra cui il livello di valore aggiunto, la tecnologia utilizzata e i collegamenti industriali. Le attività e i prodotti ammissibili sono definiti come "attività promosse" o "prodotti promossi". (Vedi Appendice I: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Generale)

L'azienda deve presentare la sua domanda al MIDA per uno dei due incentivi **prima di iniziare l'operazione/produzione**.

¹ *Reddito legale ricavato dopo aver detratto dal reddito lordo le spese di entrata e le detrazioni per ammortamento.*

1.1.1 Status di pioniere

Una società a cui è stato concesso lo Status di Pioniere (PS) gode di un'esenzione parziale di cinque anni dal pagamento dell'imposta sul reddito sul 70% del reddito legale. Paga l'imposta sul 30% del suo reddito legale¹, con il periodo di esenzione a partire dal giorno di produzione (definito come il giorno in cui il suo livello di produzione raggiunge il 30% della sua capacità).

Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società. Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi

Le richieste per lo status di Pioniere devono essere presentate al MIDA online attraverso il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

1.1.2 Detrazione fiscale per gli investimenti

In alternativa allo Status di Pioniere, una società può richiedere uno sgravio fiscale per gli investimenti (ITA). Una società a cui sia stato concesso l'ITA ha diritto a un'indennità del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili (fabbrica, impianto, macchinari o altre attrezzature utilizzate per il progetto approvato) sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale ammissibili.

La società può compensare tale indennità con il 70% del suo reddito legale per ogni anno di valutazione. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo. Il restante 30% del reddito legale sarà tassato all'aliquota fiscale vigente.

Le domande per l'ITA devono essere presentate al MIDA online attraverso il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

1.1.3 Definizione di "desiderosa" per la concessione di incentivi fiscali ai sensi della legge sulla promozione degli investimenti del 1986

Secondo la Legge sulla promozione degli investimenti del 1986, il criterio principale per una società per godere degli incentivi fiscali è che la società deve essere "desiderosa" di stabilire o partecipare ad un'attività promossa o produrre un prodotto promosso **di cui non abbia iniziato la produzione**.

1.1.3.1 La definizione di stabilire/partecipare/produre si riferisce a:

- a. Azienda/Società di produzione/manifatturiera - L'azienda/società deve presentare la sua domanda al MIDA prima di iniziare le operazioni/produzione, che include la produzione di prova.

- b. Azienda/Società di servizi – L'azienda/società deve presentare la sua domanda al MIDA prima di iniziare le operazioni*.

*L'inizio delle operazioni si riferisce all'emissione della prima fattura per i progetti proposti.

1.1.3.2 'Definizione di "desiderosa" per la concessione di incentivi fiscali previsti dalla Legge sulla promozione degli investimenti del 1986 per le società di proprietà malese.

Per la Legge sulla promozione degli investimenti del 1986, le aziende/società manifatturiere e di servizi di proprietà malese che sono già in produzione commerciale non sono considerate "desiderose". Tuttavia, a partire dal 3 luglio 2012, le aziende di proprietà malese che hanno iniziato la produzione entro un anno dalla data di richiesta al MIDA possono essere considerate per l'ottenimento degli incentivi fiscali.

1.1.3.3 Incentivi

Esenzioni fiscali equivalenti a PS o ITA in base ai tassi prevalenti e ai criteri di ammissibilità secondo la Legge sulla promozione degli investimenti (PIA) del 1986.

1.2 Incentivi per le aziende ad alta tecnologia

Un'azienda ad alta tecnologia si qualifica per i seguenti incentivi:

- i Status di Pioniere (PS) con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi

oppure

- ii Indennità fiscale per gli investimenti (ITA) del 60% sulle spese in conto capitale qualificate sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificate. L'indennità può essere utilizzata per compensare il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Dove

- iii "Alta tecnologia" si riferisce all'essere impegnati in attività promosse o nella produzione di prodotti promossi in aree di tecnologie nuove ed emergenti.

(Vedere Appendice II: Elenco delle attività e dei prodotti promossi – Aziende ad alta tecnologia)

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

1.3 Incentivi per progetti strategici

I progetti strategici riguardano prodotti o attività di importanza nazionale. Generalmente comportano pesanti investimenti di capitale con lunghi periodi di gestazione, hanno alti livelli di tecnologia, sono integrati, generano ampi collegamenti e hanno un impatto significativo sull'economia.

I progetti strategici sono ammissibili per i seguenti incentivi:

- i Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di dieci anni; le detrazioni di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale qualificate sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificate. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

1.4 Incentivi per le piccole imprese

Attualmente, le società di piccole dimensioni costituite in Malesia con un fondo azionario non superiore a 500.000 RM e con almeno il 60% di capitale proprio malese sono ammissibili agli incentivi fiscali per le società di piccole dimensioni ai sensi della Legge sulla promozione degli investimenti del 1986. A partire dal 3 luglio 2012, le società di piccole dimensioni sono ridefinite come società costituite in Malesia con un fondo azionario non superiore a 2,5 milioni di RM e con un patrimonio netto malese dal 60% al 100%.

L'azienda di piccole dimensioni deve soddisfare i seguenti criteri: -

- ✓ Essere costituita ai sensi del Companies Act, 1965.
- ✓ Avere fondi azionari non superiori a RM2,5 milioni con la seguente partecipazione azionaria malese:
 - Società con fondo azionario fino a RM500.000 con almeno il 60% di capitale malese.
 - Società con un fondo azionario superiore a RM500.000 e non superiore a RM2,5 milioni con il 100% del capitale malese.

Un'azienda di piccole dimensioni può beneficiare dei seguenti incentivi:

- i Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii Indennità fiscale per gli investimenti del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Una ditta individuale o una società di persone può richiedere questo incentivo a condizione che venga costituita una nuova società a responsabilità limitata per rilevare la produzione o le attività esistenti.

- i Per le piccole imprese con fondo azionario di RM500.000 o meno e impegnate in attività promosse o nella produzione di prodotti promossi nell'elenco delle piccole imprese promosse (vedi Appendice III: Piccole imprese) o nell'elenco generale (vedi Appendice I: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Generale).
- ii Per le piccole imprese con un fondo azionario superiore a 500.000 RM e non superiore a 2,5 milioni di RM e impegnate in attività promosse o nella produzione di prodotti promossi nell'elenco delle piccole imprese promosse (vedi Appendice III: Piccole imprese).
- iii Per le piccole imprese con un fondo azionario superiore a 500.000 RM e non superiore a 2,5 milioni di RM e impegnate in attività promosse o nella produzione di prodotti promossi nell'elenco generale promosso (Vedi Appendice I: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Generale).

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

1.5 Incentivi aggiuntivi per il settore manifatturiero

1.5.1 Indennità di reinvestimento

L'indennità di reinvestimento (RA) è disponibile per le aziende esistenti impegnate in attività manifatturiere e in attività agricole selezionate che reinvestono a fini di espansione, automazione, modernizzazione o diversificazione in qualsiasi prodotto correlato all'interno dello stesso settore, a condizione che **tali aziende siano in attività da almeno 36 mesi**.

La RA sarà concessa per un periodo di quindici anni consecutivi a partire dall'anno in cui viene effettuato il primo reinvestimento. Le aziende possono rivendicare la RA solo al completamento del progetto di qualificazione, cioè dopo il completamento dell'edificio o quando l'impianto/macchinario è messo in funzione. A partire dall'anno di valutazione 2009, la società che acquista un bene da una società collegata all'interno dello stesso gruppo in cui la RA è stata rivendicata su quel bene non può rivendicare la RA sullo stesso bene.

Le attività acquisite per il reinvestimento non possono essere cedute entro un periodo di cinque anni dalla data dell'acquisizione.

La RA è indicata al 60% sulle spese di capitale qualificanti sostenute dalla società e può essere compensata con il 70% del suo reddito legale per l'anno di valutazione. L'indennità non utilizzata può essere riportata a un periodo massimo di sette anni consecutivi di accertamento e il periodo inizia immediatamente dopo la fine del quindicesimo anno. Una società può compensare la RA con il 100% del suo reddito legale per l'anno di valutazione se l'azienda raggiunge un livello di produttività superiore a quello determinato dal Ministero delle Finanze. Per ulteriori dettagli sul livello di produttività prescritto per ogni sottosettore, si prega di contattare l'Inland Revenue Board (vedi Indirizzi utili - Organizzazioni competenti).

Le società che intendono reinvestire prima della scadenza del periodo di sgravio fiscale, possono rinunciare allo Status di Pioniere o al Certificato Pioniere ai fini della cancellazione ed essere ammesse alla RA.

Le società possono richiedere solo la RA, **○** l'Indennità in conto capitale accelerata (vedere sezione 1.5.5), **○** lo Sgravio di capitale per l'automazione (vedi sezione 1.5.8) in qualsiasi anno di valutazione.

Le domande per la RA devono essere presentate all'IRB online all'indirizzo www.hasil.gov.my mentre le domande per la rinuncia allo Status di Pioniere o al Certificato Pioniere per la RA devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

1.5.2 Incentivo fiscale speciale previsto dal PENJANA (il Piano nazionale di ripresa economica)

L'obiettivo principale di questo incentivo è quello di assistere le aziende che intendono trasferire le loro operazioni in Malesia dopo la crisi economica globale a causa della pandemia COVID-19, che ha portato a grandi interruzioni delle catene di approvvigionamento globale.

I tipi di incentivi offerti nell'ambito dell'Incentivo fiscale speciale sono i seguenti:

- a) Per nuove aziende/manifatturiere
 - 0% di aliquota speciale per 10 anni per i nuovi investimenti nel settore manifatturiero, con un investimento di capitale tra 300 milioni e 500 milioni di RM;
 - 0% di aliquota speciale per 15 anni per i nuovi investimenti nel settore manifatturiero, con un investimento di capitale superiore a 500 milioni di RM.
- b) Per aziende/manifatturiere già esistenti
 - ITA 100% per 5 anni per le aziende esistenti in Malesia che trasferiscono strutture all'estero in Malesia con un investimento di capitale superiore a 300 milioni di RM. L'indennità è compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di valutazione .

L'incentivo è efficace dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2022.

1.5.3 Incentivi per l'industria farmaceutica previsti dal PENJANA

I produttori di prodotti farmaceutici, compresi i vaccini, possono beneficiare dei seguenti incentivi:

- i Aliquota d'imposta sul reddito dallo 0% al 10% per i primi 10 anni; e
- ii Aliquota d'imposta sul reddito del 10% per il periodo successivo di 10 anni.

Gli investimenti strategici da parte dei produttori possono essere considerati per altre agevolazioni, comprese le sovvenzioni e l'esenzione dai dazi all'importazione/tasse di vendita per M&E e per le materie prime.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

Questo incentivo scade il 31 dicembre 2022, e le domande devono essere presentate al (e ricevute dal) MIDA entro questa data.

1.5.4 RA aggiuntiva prevista dal PENJANA

Ai sensi del PENJANA, la RA aggiuntiva è data alle società che intraprendono progetti di reinvestimento per la loro produzione esistente e per attività agricole selezionate.

La RA aggiuntiva è data al tasso del 60% sulle spese di capitale qualificate sostenute per attività di reinvestimento effettuate entro 3 anni di valutazione (A.V. 2020 - A.V. 2022), a condizione che il periodo di incentivi RA dei progetti manifatturieri o delle attività agricole selezionate (come da 1.5.1) sia scaduto prima di questi anni di valutazione.

Le domande per la RA aggiuntiva relativa alle spese di capitale qualificate sostenute per attività di reinvestimento effettuate dagli anni di valutazione 2020 e a 2022, devono essere inviate online all'indirizzo www.hasil.gov.my.

1.5.5 Indennità in conto capitale accelerata

- a) Reinvestimento per attività o prodotti promossi

Dopo il periodo di quindici anni di ammissibilità alla RA, le aziende che reinvestono nella produzione di prodotti promossi possono richiedere l'ACA (Accelerated Capital Allowance). L'ACA prevede un'indennità speciale, in cui la spesa in conto capitale viene ammortizzata entro tre anni, ovvero un'indennità iniziale del 40% e un'indennità annuale del 20%.

Le domande per l'ACA devono essere presentate all'IRB accompagnate da una lettera del MIDA che certifichi che le aziende producono attività o prodotti promossi.

- b) Riciclaggio dei rifiuti

A partire dall'anno di valutazione 2001, un'azienda manifatturiera che abbia sostenuto spese qualificanti ai fini della propria attività può richiedere l'ACA per gli impianti e i macchinari che sono:-

- Utilizzati esclusivamente o altrimenti per il riciclaggio dei rifiuti, o
- Utilizzato per l'ulteriore trasformazione dei rifiuti in un prodotto finito.

Le aziende possono fare domanda solo per la RA (vedere Sezione 1.5.1), O Indennità in conto capitale accelerata, O Sgravio di capitale per l'automazione (vedere Sezione 1.5.8) in qualsiasi anno di valutazione.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

1.5.6 Incentivo per il sistema di costruzione industrializzata

Le aziende che sostengono spese per l'acquisto di stampi utilizzati per la produzione di componenti

IBS sono ammissibili alle detrazioni in conto capitale accelerate (ACA) a partire dall'anno di valutazione 2006 al tasso del 40% per le detrazioni iniziali e del 20% per le detrazioni annuali.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

1.5.7 Sgravio di gruppo

Lo sgravio di gruppo è previsto dalla legge sull'imposta sul reddito del 1967 per tutte le società residenti costituite localmente. A partire dall'anno 2019, una società che ha diritto allo sgravio di gruppo può cedere un massimo del 70% delle sue perdite rettifiche da compensare con il reddito di un'altra società dello stesso gruppo per tre anni consecutivi di accertamento. Le seguenti condizioni devono essere soddisfatte sia dalla società richiedente che da quella cedente:

- i Il richiedente e le società cedenti hanno ciascuna un capitale versato di azioni ordinarie superiore a 2,5 milioni di MYR all'inizio del periodo di riferimento;
- ii Sia il richiedente che le società cedenti devono avere lo stesso periodo contabile;
- iii La partecipazione azionaria, diretta o indiretta del richiedente e delle società cedenti del gruppo non deve essere inferiore al 70%;
- iv La partecipazione del 70% deve essere continuativa nel corso dell'anno precedente e dell'anno di riferimento;
- v Le perdite derivanti dall'acquisizione di diritti di proprietà o di società di proprietà straniera non devono essere prese in considerazione ai fini dello sgravio di gruppo;

Le società che attualmente beneficiano dei seguenti incentivi non possono beneficiare degli sgravi di gruppo:

- Status di pioniere
- Indennità fiscali per investimenti/
Indennità per investimenti
- Indennità di reinvestimento
- Esenzione dei profitti delle spedizioni
- Esenzione dall'imposta sul reddito ai sensi dell'articolo 127 della legge sulle imposte sul reddito del 1967

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

1.5.8 Sgravio di capitale l'Automazione (Automation CA)

Le aziende manifatturiere che operano da almeno 36 mesi in Malesia e che hanno sostenuto spese di capitale qualificanti per attrezzature di automazione allo scopo di automatizzare/modernizzare la loro attività esistente, possono beneficiare dell'Automation CA come segue:

Industrie ad alta intensità di manodopera (prodotti in gomma, plastica, legno, mobili e tessili)
Automation Capital Allowance del 200% sulle prime spese di RM4 milioni sostenute entro cinque (5) anni dalla valutazione dal 2015 al 2023.

Altre industrie Automation Capital Allowance del 200% sui primi RM2 milioni delle spese di capitale qualificanti sostenute dal YA 2015 al YA 2023.

Le aziende possono fare domanda solo per la RA (vedere Sezione 1.5.1), O Indennità in conto capitale accelerata, O Sgravio di capitale per l'automazione (vedere Sezione 1.5.8) in qualsiasi anno di valutazione.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

2. INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI PER INDUSTRIE SPECIFICHE

2.1 Incentivi per l'industria aerospaziale

Lo sviluppo dell'industria aerospaziale è stato uno dei settori strategici e ad alta tecnologia individuati dal Governo. Esso comprende attività che contribuiscono direttamente e indirettamente alla manutenzione, riparazione e revisione (MRO), alla produzione aeronautica, all'integrazione dei sistemi e all'ingegneria e progettazione.

Le aziende che intendono intraprendere attività nel settore aerospaziale possono beneficiare di uno dei seguenti incentivi per un periodo di 5 o 10 anni:

- i. esenzione dall'imposta sul reddito

oppure

- ii. esenzione dall'imposta sul reddito equivalente all'Investment Tax Allowance (ITA)

Dove

- i "Industria aerospaziale" si riferisce alle attività di produzione aerospaziale, integrazione di sistemi, manutenzione e riparazione e servizi aeronautici.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

L'incentivo scade il 31 dicembre 2022 e le domande devono essere presentate al (e ricevute dal) MIDA entro tale data.

2.2 Incentivi per l'industria automobilistica

La promozione dell'assemblaggio e della produzione di veicoli ad alta efficienza energetica e dei suoi componenti/sistemi critici è fondamentale per migliorare lo sviluppo dell'industria automobilistica malese.

Le aziende che intendono intraprendere attività di assemblaggio e produzione di EEV o dei loro componenti/sistemi critici possono beneficiare di uno dei seguenti incentivi per un periodo di 5 o 10 anni:

- esenzione dall'imposta sul reddito

oppure

- esenzione dall'imposta sul reddito equivalente all'Investment Tax Allowance (ITA)

Dove

"Assemblaggio e produzione di EEV (veicoli ad alta efficienza energetica) o dei loro componenti/sistemi critici" si riferisce a quanto segue:

- Assemblaggio di EEV;
- Assemblaggio di Veicoli della prossima generazione (NxGVs);
- Componenti/sistemi critici per veicoli EEV o non EEV non limitati ai seguenti; trasmissioni e/o parti di esse (ad eccezione dei pedali della frizione), motori e/o parti di essi (ad eccezione di candele, alternatori, cinghie e catene di distribuzione, unità di controllo elettronico), airbag e/o parti di essi, meccanismi di movimentazione e controllo (sospensioni, freni, sistema sterzante, modulo angolare), meccanismi dei freni e/o parti di essi (ad eccezione di pastiglie dei freni, freni a tamburo, ganasce dei freni e freni a mano), carrozzeria di colore bianco e/o componenti e parti con nuovi materiali leggeri che contribuiscono alla produzione di EEV (acciai avanzati ad alta resistenza, acciai ad altissima resistenza, boro, martensite, alluminio ad alta resistenza, magnesio, plastica rinforzata con fibra di carbonio, materiali compositi, ecc);
- Componenti per veicoli ibridi ed elettrici, non limitati ai seguenti: motori elettrici, batterie elettriche, sistemi di gestione delle batterie, telai EV, moduli di caricabatterie di bordo, sistemi di gestione termica, pacchi batterie;
- Componenti per NxGV non limitati ai seguenti: sistema avanzato di assistenza alla guida (ADAS), LIDAR (Rilevamento e misurazione della luce) e/o parte di esso, rete complessa di RADAR (Rilevamento e misurazione radio), dispositivi telematici e/o parte

di essi, controller principale e componenti critici di AACV (ad esempio sensori, moduli V2X, ecc.).

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

L'incentivo scade il 31 dicembre 2025 e le domande devono essere presentate al (e ricevute dal) MIDA entro tale data.

2.3 Incentivi per l'industria della costruzione e riparazione navale (SBSR)

2.3.1 Incentivo fiscale per l'industria della costruzione e riparazione navale

I nuovi progetti SBSR possono beneficiare di uno dei seguenti incentivi:

- Esenzione dall'imposta sul reddito del 70% per un periodo di 5 o 10 anni. Le quote di capitale non assorbite e le perdite accumulate durante il periodo possono essere riportate e dedotte dal reddito post-PS della società.

O

- Esenzione dall'imposta sul reddito equivalente all'ITA del 60% sulle spese in conto capitale sostenute entro 5 anni.

L'indennità può essere utilizzata per compensare il 70% del reddito legale per l'anno di valutazione.

I progetti di espansione delle imprese esistenti possono beneficiare di un'esenzione dall'imposta sul reddito equivalente all'ITA del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro 5 anni. L'indennità può essere utilizzata per compensare il 70% del reddito legale dell'anno di valutazione.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

L'incentivo scade il 31 dicembre 2022 e le domande devono essere presentate al (e ricevute dal) MIDA entro tale data.

2.4 Incentivi per l'industria Macchine e Attrezzature (M&E)

Sono ammissibili le società che svolgono attività di produzione di macchinari e attrezzature selezionate:

- Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di dieci anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale qualificate sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificate. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Dove

- i "M&E" si riferisce a macchine utensili, attrezzature per la movimentazione dei materiali, attrezzature e moduli robotici e di automazione di fabbrica, nonché a componenti per macchine utensili e attrezzature robotiche e di automazione di fabbrica.
- ii "Specialised M&E" si riferisce a macchine o attrezzature di processo specializzate per industrie specifiche, macchine e moduli per l'imballaggio, nonché a componenti per macchine o attrezzature di processo specializzate per industrie specifiche e macchine per l'imballaggio.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA. (Vedi Appendice IV: Elenco delle attività e dei prodotti promossi per industrie selezionate).

2.5 Incentivi per il sistema di

costruzione industrializzata (IBS)

L'uso degli IBS migliorerà la qualità delle costruzioni, creerà un ambiente di lavoro più sicuro e pulito e ridurrà la dipendenza dai lavoratori stranieri.

Le società che svolgono attività di produzione di IBS possono beneficiare dell'esenzione dall'imposta sul reddito equivalente all'ITA del 60% sulle spese di capitale qualificanti sostenute entro 5 anni dalla data in cui è stata sostenuta la prima spesa di capitale qualificante. Questa indennità può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di valutazione.

Dove

- i "IBS" si riferisce a componenti/prodotti e sistemi di base costituiti da colonne, travi, solai, pareti, capriate per tetti, sistemi prefabbricati in calcestruzzo, sistemi di casseforme, sistemi di intelaiatura in acciaio, sistemi di muratura, sistemi di intelaiatura in legno e sistemi innovativi.

Nota: il produttore di IBS è tenuto a produrre almeno tre dei componenti di base IBS, o qualsiasi sistema IBS che utilizzi almeno tre dei componenti di base IBS.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

L'incentivo scade il 31 dicembre 2025 e le domande devono essere presentate al (e ricevute dal) MIDA entro tale data.

2.6 Principali incentivi per l'industria biotecnologica

2.6.1 Incentivi per le aziende con status BioNexus

Una società che svolge attività biotecnologica ed è stata approvata con lo status di BioNexus* dalla Malaysian Bioeconomy Development Corporation Sdn Bhd (Bioeconomy Corporation) può beneficiare dei seguenti incentivi:

- i Un'esenzione del 70% del reddito legale:
 - a. Per un periodo di 10 anni consecutivi di accertamento dal primo anno di accertamento che la società ha ricavato reddito legale dalla proprietà non intellettuale della nuova attività; o
 - b. Per un periodo di 5 anni consecutivi di accertamento a partire dal primo anno di accertamento in cui la società ha ricavato un reddito legale al completamento del suo progetto di ampliamento. L'esenzione fiscale è sul reddito legale da proprietà non intellettuale dell'attività esistente e del progetto di espansione;

oppure

- ii Un'esenzione del 100% della spesa in conto capitale qualificante (QCE) sostenuta entro 5 anni dalla data del primo QCE. L'indennità può essere compensata con il 70% del reddito legale da una nuova attività o un progetto di espansione.

Una società/azienda con status BioNexus ha diritto a un'aliquota fiscale agevolata del 20% sul reddito legale derivante dalla proprietà non intellettuale delle attività qualificate approvate per un periodo di 10 anni consecutivi alla scadenza dell'esenzione dall'imposta sul reddito.

Altri incentivi a cui un'azienda con status BioNexus può avere diritto sono:

- i Esenzione dal dazio all'importazione e dall'imposta sulle vendite su materie prime/componenti/componenti/macchinari/strumenti/attrezzature.
- ii Doppia deduzione sulle spese sostenute per la ricerca e lo sviluppo.
- iii Doppia deduzione sulle spese sostenute per la promozione delle esportazioni.

- iv A partire dal 2 settembre 2006, gli edifici qualificati utilizzati esclusivamente per le attività biotecnologiche potranno beneficiare dell'Industrial Building Allowance da richiedere per un periodo di 10 anni.
- v Una società o un individuo (con fonte di reddito d'impresa) che investe in una società con lo Status BioNexus ha diritto a una detrazione fiscale equivalente all'investimento totale effettuato all'inizio della fase di commercializzazione.

I richiedenti devono soddisfare tutti i seguenti criteri di ammissibilità al momento della richiesta dello status di BioNexus:

- i La QA proposta (prodotti/servizi) deve avere un elemento biotecnologico e una tecnologia pronta per essere commercializzata;
- ii La QA proposta deve essere effettuata in Malesia;
- iii Intraprendere una continua attività di ricerca e sviluppo (R&S); e
- iv La società è costituita in Malesia con un capitale minimo versato di 250.000 RM (sia per le imprese nuove che per quelle esistenti).

Per ulteriori dettagli si rimanda al sito web della Bioeconomy Corporation (BNX Framework).

2.6.2 Finanziamento delle biotecnologie e delle attività basate sulla biologia

Nella seconda metà dell'anno 2021, la Bioeconomy Corporation lancerà due tipi distinti di programmi di finanziamento nell'ambito del RMK-12: il primo è un programma di finanziamento azionario e il secondo è un programma dinamico di finanziamento del debito per un pubblico più ampio.

Per il programma di finanziamento azionario proposto, la Bioeconomy Corporation non fornirà solo assistenza finanziaria, ma anche assistenza tecnica, di rete, di marketing e di promozione, nonché di sviluppo del capitale umano e di assunzione, ove applicabile e disponibile. La Bioeconomy Corporation fornirà sia i fondi che l'assistenza gestionale in una certa misura, salvo partecipare a eventuali garanzie obbligate dal beneficiario del programma di finanziamento azionario a terzi.

Per il prossimo programma di finanziamento del debito, i prezzi, il periodo di grazia per il capitale, la durata del rimborso e l'utilizzo dei proventi del finanziamento sono stati rivisti e resi più flessibili per soddisfare una più ampia gamma di esigenze di finanziamento del debito, tra cui le iniziative di commercializzazione iniziale, il finanziamento del capitale circolante per le attività esistenti e le esigenze di espansione del capitale, che vanno dall'acquisto di macchinari usati all'acquisizione di proprietà commerciali.

Entrambi i programmi di finanziamento non sono più limitati alle società a controllo Malese.

Per ulteriori dettagli si rimanda al sito web della Bioeconomy Corporation (Funding).

2.7 Incentivi per il Settore Agricolo

La legge sulla promozione degli investimenti del 1986 stabilisce che il termine "società" in relazione all'agricoltura comprende:

- i Società cooperative e associazioni basate sull'agricoltura; e
- ii Ditte individuali e società di persone impegnate nell'agricoltura.

Aziende produttrici di prodotti promossi o impegnate in attività promosse (vedi Appendice I: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Generale e Appendice III: Piccole imprese) nel settore agricolo possono beneficiare dei seguenti incentivi:

2.7.1 Principali incentivi per il settore agricolo

Le aziende agricole come sopra definite possono beneficiare dei seguenti incentivi:

- i Status di Pioniere con un'esenzione fiscale del 70% sul reddito legale per un periodo di 5 anni a partire dal giorno di produzione (definito come il giorno della prima vendita dei prodotti agricoli). Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii ITA del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale ammissibili. La società può compensare tale indennità con il 70% del suo reddito legale per ogni anno di valutazione. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo. Il restante 30% del reddito legale è tassato all'aliquota d'imposta vigente per le società.

Le domande devono essere inviate al Ministero dell'Agricoltura e delle Industrie alimentari tramite www.mafi.gov.my/insentif/-/geran/-/dana/-/pelaburan.

2.7.2 Incentivi per la produzione alimentare

Incentivi per nuovi progetti

Vengono introdotti incentivi specifici per attrarre investimenti in progetti alimentari sia a livello di azienda agricola che a livello di produzione/trasformazione. Tali incentivi miglioreranno l'approvvigionamento di materie prime per il settore

della trasformazione alimentare, riducendo così la dipendenza dalle importazioni di tali materie prime.

Gli incentivi fiscali sono concessi sia alla società che investe in una società controllata impegnata in un progetto di produzione alimentare approvato, sia alla sua società controllata che svolge le attività di produzione alimentare. Gli incentivi fiscali concessi sono i seguenti:

- i Una società che investe nella propria controllata che svolge attività di produzione di alimenti può essere considerata per la detrazione fiscale equivalente all'importo dell'investimento effettuato in tale controllata per quell'anno di accertamento; e
- ii La società controllata che svolge attività di produzione alimentare può essere presa in considerazione per un'esenzione fiscale totale sul suo reddito legale per dieci anni di valutazione per un nuovo progetto o cinque anni di valutazione per un progetto di espansione.

Le domande devono essere inviate al Ministero dell'Agricoltura e delle Industrie alimentari tramite www.mafi.gov.my/insentif/-/geran/-/dana/-/pelaburan

L'incentivo scade il 31 dicembre 2022 e le domande devono essere presentate al (e ricevute dal) Ministero dell'Agricoltura e dell'Industria Alimentare entro tale data.

2.7.3 Incentivi per i prodotti Halal

a. Incentivi per la produzione di alimenti Halal

Per incoraggiare nuovi investimenti nella produzione di alimenti halal e per aumentare l'uso di macchinari e attrezzature moderne e all'avanguardia nella produzione di alimenti halal di alta qualità conformi agli standard internazionali, le aziende che investono nella produzione di alimenti halal e che hanno già ottenuto la certificazione halal dalla JAKIM in conformità con MS 1500:2004, sono ammissibili per l'Investment Tax Allowance (ITA) del 100% delle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro un periodo di cinque anni.

L'indennità può essere compensata con il 100% del reddito legale nell'anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al completo utilizzo dell'intero importo.

Per ulteriori informazioni su come ottenere la certificazione halal da JAKIM, visitare il sito www.halal.gov.my.

Le domande devono essere presentate alla Halal Development Corporation (HDC) o al MIDA online tramite il portale InvestMalaysia.

b. Incentivi per altre attività Halal

• Incentivi per gli operatori del parco Halal

Nel tentativo di promuovere l'attrattiva dei parchi Halal, gli operatori dei parchi Halal possono beneficiare dei seguenti incentivi:

- i Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di dieci anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

Oppure

- ii Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

• Incentivi per gli operatori dell'industria Halal

Le aziende che si propongono di intraprendere progetti nei parchi Halal designati sono ammissibili a:

- i Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro 10 anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo; o
- ii Esenzione dal dazio all'importazione e dall'imposta sulle vendite sulle materie prime utilizzate per lo sviluppo e la produzione di prodotti a promozione halal.
- iii Doppia deduzione sulle spese sostenute per l'ottenimento di standard di qualità internazionali come HACCP, GMP, Codex Alimentarius (linee guida sugli standard alimentari della FAO e dell'OMS), Sanitation Standard Operating Procedure e regolamenti per la conformità per i mercati di esportazione come la tracciabilità degli alimenti da carne suina di allevamento.

• Incentivi per gli operatori della logistica Halal

Nel tentativo di promuovere l'industria halal e la catena di fornitura halal in Malesia, vengono concessi i seguenti incentivi agli operatori logistici halal:

- i Esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate all'Halal Industry Development Corporation (HDC) tramite il sito www.halal.gov.my

Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.hdcglobal.com

2.7.4 Incentivi per il reinvestimento nelle industrie basate sulle risorse

a. Indennità di reinvestimento

Le aziende impegnate per almeno 36 mesi nella produzione di alimenti essenziali come riso, mais, ortaggi, tuberi, bestiame, prodotti acquatici e qualsiasi altra attività approvata dal Ministro delle Finanze possono beneficiare dell'Indennità di Reinvestimento (RA).

La RA si presenta sotto forma di un'indennità pari al 60% delle spese in conto capitale ammissibili sostenute in un periodo di quindici anni a partire dall'anno in cui viene effettuato il primo reinvestimento. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata a un periodo massimo di sette anni consecutivi di accertamento e il periodo inizia immediatamente dopo la fine del quindicesimo anno.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

b. Incentivi per il reinvestimento nelle industrie basate sulle risorse primarie

Questi incentivi sono offerti alle aziende che sono per almeno il 51% di proprietà malese e che operano nelle industrie della gomma, della palma da olio e del legno che producono prodotti con un potenziale di esportazione. Le aziende di queste industrie che reinvestono a scopo di espansione possono beneficiare di questi incentivi:

- i Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 70% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii Indennità fiscale per gli investimenti del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

(Vedi Appendice V: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Reinvestimento)

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

c. Incentivi per il reinvestimento in attività di trasformazione alimentare

È ammissibile una società di produzione di proprietà locale con un capitale di proprietà malese di almeno il 60% che reinvestirà in attività di trasformazione alimentare promosse:

- Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 70% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi

oppure

- Indennità fiscale per gli investimenti del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

(Vedi Appendice V: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Reinvestimento)

d. Indennità in conto capitale accelerata

Alla scadenza del Reinvestment Allowance (RA), le aziende che reinvestono in attività agricole e prodotti alimentari promossi possono richiedere l'Accelerated Capital Allowance (ACA). Tali attività comprendono la coltivazione di riso, mais, ortaggi, tuberi, bestiame, prodotti acquatici e qualsiasi altra attività approvata dal Ministro delle Finanze.

L'ACA prevede un'indennità speciale per ammortizzare le spese in conto capitale entro due anni, ossia un'indennità iniziale del 20% nel primo anno e un'indennità annuale del 40%.

Le richieste di risarcimento devono essere presentate all'IRB, indirizzo www.hasil.gov.my accompagnate

da una lettera del MIDA che certifichi che le aziende stanno intraprendendo attività agricole promosse o producendo prodotti alimentari promossi.

e. Indennità agricola

Una persona o una società che svolge un'attività agricola può richiedere i Capital Allowance e gli speciali Industrial Building Allowance ai sensi della legge sull'imposta sul reddito del 1967 per determinate spese in conto capitale.

Le domande devono essere presentate all'IRB. al www.hasil.gov.my

f. Indennità del 100% sulle spese in conto capitale per progetti agricoli approvati

L'Allegato 4A della legge sull'imposta sul reddito del 1967 prevede una detrazione del 100% sulle spese in conto capitale per i progetti agricoli approvati dal Ministro delle Finanze. Ciò copre le spese in conto capitale ammissibili sostenute entro un determinato periodo di tempo per un'azienda agricola che coltiva e utilizza una determinata superficie minima come stabilito dal Ministro delle Finanze.

I progetti agricoli approvati sono quelli per la coltivazione di ortaggi, frutta (papaia, banana, frutto della passione, carambola, guaiava e mangostano), tuberi, radici, erbe, spezie, colture per l'alimentazione animale e prodotti a base idroponica; coltura di pesci ornamentali; allevamento di pesci e gamberi (coltura in stagno, coltura in vasca, coltura in gabbia marina e coltura in gabbia marina off-shore); fasolari, ostriche, cozze e coltura di alghe marine; allevamento di gamberetti, gamberi e pesci; e alcune specie di piantagioni forestali.

L'incentivo consente a una persona che porta avanti un tale progetto di scegliere di dedurre le spese in conto capitale qualificanti sostenute in relazione a tale progetto dal suo reddito complessivo, incluse le entrate da altre fonti. In caso di entrate aggregate insufficienti, le spese non assorbite possono essere riportate agli anni successivi di valutazione. In tal caso, non avrà diritto ad alcuna indennità in conto capitale o indennità agricola sulle stesse spese in conto capitale.

Questo incentivo non è disponibile per le società a cui sono stati concessi incentivi ai sensi del Promotion of Investments Act del 1986 e i cui periodi di sgravio fiscale non sono iniziati o non sono scaduti.

Le domande devono essere presentate all'IRB. al www.hasil.gov.my

2.8 Incentivi per l'utilizzo della biomassa di palma da olio per la produzione di prodotti a valore aggiunto

Le aziende che utilizzano la biomassa della palma da olio per produrre prodotti a valore aggiunto come prodotti chimici a base biologica, biocarburanti, pannelli truciolari, pannelli di fibra a media densità, compensato e pasta di legno e carta possono beneficiare dei seguenti incentivi:

a. Nuove aziende

- i Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di dieci anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

b. Incentivi per le società esistenti che Reinvestono

- i Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% dell'aumento del reddito legale derivante dal reinvestimento per un periodo di dieci anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi.

oppure

- ii Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale aggiuntive qualificate sostenute entro un periodo di 5 anni. La detrazione può essere compensata con il 100% del reddito legale per ogni anno di valutazione. Eventuali quote non utilizzate possono essere riportate agli anni successivi fino al loro completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

3. INCENTIVI PER LA GESTIONE AMBIENTALE

3.1 Incentivi per le attività di riciclaggio dei rifiuti

Le aziende che svolgono attività di riciclaggio dei rifiuti ad alto valore aggiunto e che utilizzano alta tecnologia possono ottenere:

- i Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 70% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società.

Le perdite accumulate sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società per un periodo di sette anni consecutivi

oppure

- ii Indennità fiscale per gli investimenti del 60% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro cinque anni. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Dove

- i "attività di riciclaggio dei rifiuti ad alto valore aggiunto e ad alta tecnologia" si riferisce al riciclaggio di rifiuti agricoli o sottoprodotti agricoli, al riciclaggio di prodotti chimici e alla produzione di pannelli o prodotti ricostituiti a base di legno.

Le aziende sono autorizzate a riciclare solo i rifiuti/scarti ottenuti in Malesia, comprese le zone industriali gratuite e i magazzini di produzione con licenza (FIZ/LMW). Le aziende non sono autorizzate a importare scarti/rifiuti dall'estero.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

3.2 Incentivo per la tecnologia verde

Il Malaysian Green Technology and Climate Change Centre (MGTC) è l'agenzia governativa incaricata di guidare la nazione nei settori della crescita verde e di attuare il Green Technology Master Plan.

Attualmente, il MIDA sta lavorando fianco a fianco con l'MGTC per sostenere l'agenda della crescita verde, promuovendo gli investimenti in attività verdi, sostenibili e legate all'ambiente attraverso incentivi e facilitazioni.

Nell'ambito del Bilancio 2020 e del Bilancio 2021 sono stati introdotti diversi incentivi, tra cui schemi di finanziamento, per promuovere la tecnologia verde.

A. Incentivi di competenza del MIDA

Nel bilancio 2020, il governo aveva annunciato la concessione di uno sgravio fiscale sugli investimenti per l'acquisto di beni tecnologici verdi e l'esenzione dall'imposta sul reddito per l'utilizzo di servizi e sistemi di tecnologia verde per rafforzare ulteriormente lo sviluppo della tecnologia verde (GT).

L'estensione dell'incentivo dovrebbe dare ulteriore impulso all'economia verde malese e raggiungere l'obiettivo del Paese di generare il 20% della propria energia da fonti rinnovabili entro il 2025. Ciò è anche in linea con l'impegno della Malesia di ridurre l'intensità delle emissioni di gas serra (GHG) del 45% entro il 2030.

Gli obiettivi degli incentivi sono:

- i Incoraggiare gli investimenti nell'industria delle tecnologie verdi su base progettuale, per scopi commerciali o per autoconsumo, e l'adozione di tecnologie verdi da parte di fornitori di servizi/sistemi selezionati;
- ii Incoraggiare le aziende ad acquisire/acquistare beni che sono stati verificati come beni tecnologici verdi dall'MGTC e inseriti nella Directory MyHijau; e
- iii Ampliare la copertura dei servizi verdi per includere l'attività di leasing solare.

Indennità fiscale per investimenti verdi (GITA - Progetto)

- i Indennità fiscale per gli investimenti del 100% delle spese di capitale qualificanti sostenute da progetti di tecnologia verde per 3 anni dalla data della prima spesa di capitale qualificante (CAPEX) sostenuta.
- ii La data del primo CAPEX ammissibile non deve essere precedente alla data della domanda ricevuta dal MIDA.
- iii L'indennità/detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale nell'anno di valutazione.
- iv I progetti di tecnologia verde includono quelli relativi alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica, agli edifici verdi, ai centri dati verdi e alla gestione integrata dei rifiuti.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

L'incentivo scade il 31 dicembre 2023 e le domande devono essere presentate al (e ricevute dal) MIDA entro tale data.

Esenzione dall'imposta sul reddito verde (GITE)

- i ITE del 70% sul reddito legale per i servizi verdi qualificati dove:-
 - La durata dell'incentivo è di 3 anni a partire dall'anno di valutazione della prima fattura relativa ai servizi di tecnologia verde emessa; e
 - La data della prima fattura non deve essere anteriore alla data della domanda ricevuta dal MIDA.

- ii Le attività di servizi verdi ammissibili comprendono le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, i veicoli elettrici (EV), gli edifici verdi, i centri dati verdi, la certificazione e la verifica verde, nonché le città verdi.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

L'incentivo scade il 31 dicembre 2023 e le domande devono essere presentate al (e ricevute dal) MIDA entro tale data.

Leasing solare

- i ITE del 70% sul reddito legale per l'attività di leasing solare per un periodo massimo di 10 anni di valutazione. L'incentivo sarà considerato in base ai seguenti livelli:

Capacità (MW)	Durata incentivo
>3MW - <10MW	5 anni
>10MW - <30MW	10 ANNI

- ii Il periodo di incentivazione decorre dalla data di emissione della prima fattura e tale data non può essere antecedente alla data della richiesta ricevuta dal MIDA.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

L'incentivo scade il 31 dicembre 2023 e le domande devono essere presentate al (e ricevute dal) MIDA entro tale data.

B. Incentivi di competenza del MGTC

Beni GITA

L'incentivo per i beni GITA è stato esteso dall'anno fiscale 2020 all'anno fiscale 2023 nell'ambito del Bilancio 2020. Un'azienda che acquista beni tecnologici verdi elencati nella MyHijau Directory (www.greendirectory.com) ha diritto a un'ITA pari al 100% delle spese di capitale qualificate sostenute dai beni tecnologici verdi approvati. La detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale nell'anno di valutazione.

Le domande devono essere presentate al MGTC online, indirizzo www.mgtc.gov.my/our-services/green-investment-tax-incentives-gita-gite/.

Schema di finanziamento delle tecnologie verdi (GTFS)

Il governo ha annunciato la continuazione dello Schema di finanziamento delle tecnologie verdi 3.0 o GTFS 3.0 nell'ambito del Bilancio 2021 con

un fondo di 2 miliardi di RM per 2 anni fino al 2022, che sarà garantito da Danajamin.

Le domande devono essere presentate al MGTC online, indirizzo gtfs.my/page/submit-gtfs-application.

4. INCENTIVI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO

La legge sulla promozione degli investimenti del 1986 definisce la ricerca e lo sviluppo (R&S) come "qualsiasi studio sistematico, investigativo e sperimentale che comporti una novità o un rischio tecnico realizzato nel campo della scienza o della tecnologia con l'obiettivo di utilizzare i risultati dello studio per la produzione o il miglioramento di materiali, dispositivi, prodotti, prodotti o processi", ma non include:

- controllo di qualità dei prodotti o prove di routine su materiali, dispositivi, prodotti o processi;
- ricerca nel campo delle scienze sociali o umanistiche;
- raccolta dati di routine;
- indagini sull'efficienza; e
- ricerche di mercato o promozione delle vendite;
- modifiche di routine o cambiamenti di materiali, dispositivi, prodotti, processi o metodi di produzione; o
- modifiche cosmetiche o cambiamenti stilistici di materiali, dispositivi, prodotti, processi o metodi di produzione.

Per rafforzare ulteriormente le fondamenta della Malesia per una R&S più integrata, sono ammissibili agli incentivi anche le aziende che svolgono attività di progettazione, sviluppo e prototipazione come attività indipendenti.

4.1 Principali incentivi per la ricerca e lo sviluppo

a. Società R&S su Contratto

Una società di R&S su contratto è una società che fornisce servizi di R&S in Malesia a società diverse da quelle ad essa collegate. Ai sensi della PIA 1986, una società collegata è definita come una società in cui almeno il 20% del capitale azionario emesso è posseduto (direttamente o indirettamente) da un'altra società. La società di R&S a contratto è ammissibile per:

- Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le perdite di reddito non assorbite dopo la fine del periodo di esenzione possono essere riportate per sette anni consecutivi di accertamento;

oppure

- Indennità fiscale per gli investimenti del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro dieci anni. Tale detrazione può

essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

b. Società di R&S

Una società di R&S che fornisce servizi di R&S in Malesia alla sua società collegata o a qualsiasi altra società può beneficiare di un ITA del 100% sulle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro dieci anni. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo. Le società collegate interessate non godranno della doppia detrazione per i pagamenti effettuati alla società di ricerca e sviluppo per l'utilizzo dei suoi servizi, a meno che la società di ricerca e sviluppo non scelga di non avvalersi dell'ITA.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

c. Ricerca interna

Una società che svolge attività di ricerca e sviluppo all'interno della società in Malesia ai fini della propria attività può richiedere un ITA pari al 50% delle spese in conto capitale ammissibili sostenute entro dieci anni. L'ITA può essere compensato con il 70% del reddito legale per ogni anno di valutazione. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

d. Incentivi per il reinvestimento in attività di R&S

Le società di R&S esistenti che effettuano reinvestimenti possono beneficiare dello Status di Pioniere o dello sgravio fiscale sugli investimenti come segue:

• Società R&S su Contratto

i Status di Pioniere con esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per un periodo di cinque anni. Le perdite di reddito non assorbite dopo la fine del periodo di esenzione possono essere riportate per sette anni consecutivi di accertamento

oppure

ii ITA del 100% delle spese in conto capitale aggiuntive qualificanti sostenute entro un periodo di dieci

anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificanti. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

• Società R&S:

ITA del 100% delle spese in conto capitale aggiuntive qualificanti sostenute entro un periodo di dieci anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificanti. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

• R&S Interno:

ITA del 50% delle spese in conto capitale aggiuntive qualificanti sostenute entro un periodo di dieci anni dalla data in cui sono state sostenute le prime spese in conto capitale qualificanti. Tale detrazione può essere compensata con il 70% del reddito legale per ogni anno di accertamento. L'indennità non utilizzata può essere riportata agli anni successivi fino al suo completo utilizzo.

(Vedi Appendice V: Elenco delle attività e dei prodotti promossi - Reinvestimento)

Le domande devono essere presentate al MIDA.

e. Incentivi alla commercializzazione della R&S del settore pubblico e privato

Per incoraggiare la commercializzazione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo basate sulle risorse degli istituti di ricerca pubblici, sono previsti i seguenti incentivi:

- Una società che investe nella propria controllata impegnata nella commercializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo può beneficiare di una detrazione fiscale equivalente all'importo dell'investimento effettuato nella controllata; e
- La società controllata che intraprende la commercializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo è ammissibile allo Status di Pioniere con un'esenzione dall'imposta sul reddito del 100% del reddito legale per dieci anni. Le quote di capitale non assorbite sostenute durante il periodo pionieristico possono essere riportate e dedotte dal reddito post pionieristico della società. Le perdite di reddito non assorbite dopo la fine del periodo di esenzione possono essere riportate per sette anni consecutivi di accertamento.

La commercializzazione di risultati non basati sulle risorse è soggetta all'elenco delle attività/prodotti promossi ai sensi del Promotion Investment Act, 1986.

Data di entrata in vigore

- Per la commercializzazione dei risultati di R&S basati sulle risorse, gli incentivi sono validi per le domande ricevute dal MIDA a partire dall'11 settembre 2004.
- Per la commercializzazione di risultati di R&S non basati sulle risorse, gli incentivi sono validi per le domande ricevute dal MIDA dal 7 novembre 2020 al 31 dicembre 2025.

f. Incentivi per la commercializzazione dei risultati della ricerca nella R&S del settore pubblico e privato

I ricercatori che intraprendono ricerche incentrate sulla creazione di valore aggiunto avranno un'esenzione fiscale del 50% per cinque anni sul reddito che ricevono dalla commercializzazione dei risultati delle loro ricerche. L'impegno deve essere verificato dal Ministero della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione.

Le domande devono essere presentate all'IRB, all'indirizzo www.hasil.gov.my

4.2 Incentivi aggiuntivi per la ricerca e lo sviluppo

Doppia deduzione per la ricerca e lo sviluppo

In Malesia, le aziende di un ampio spettro di settori sono state incoraggiate dal governo a intraprendere attività di R&S per rimanere competitive a livello globale. Una delle misure per incoraggiare la R&S tra le imprese in Malesia è l'incentivo della doppia deduzione.

L'incentivo consiste in: -

- i Una disposizione speciale ai sensi della sottosezione 34(7) della Legge sull'Imposta sul Reddito del 1967 per le spese che non sono di natura capitale;
- ii Una deduzione speciale ai sensi della sezione 34A della Legge sull'Imposta sul Reddito del 1967 per le spese di ricerca interna;
- iii Una deduzione speciale ai sensi della Sezione 34B della Legge sull'Imposta sul Reddito del 1967 per i contributi in denaro a un istituto di ricerca approvato, o per il pagamento dei servizi di un istituto o di una società di ricerca approvata, o di una società di R&S, o di una società di R&S a contratto.

Tipo of deduzione Candidato idoneo	Sezione 34(7)	Sezione 34A	Sezione 34B
	Singola	Doppia	Doppia
	Una persona che intraprende direttamente l'attività di R&S o la esternalizza, che non ha diritto alla deduzione ai sensi delle sezioni 34A e 34B.	Una persona che svolge un'attività di R&S interna	Una persona che contribuisce in denaro a un istituto di ricerca autorizzato; Una persona che esternalizza un'attività di R&S qualificata relativa alla propria attività a un fornitore di servizi di R&S autorizzato.
	Ossia una società collegata a una società di R&S che è stata approvata per l'incentivo ITA.		

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

5. INCENTIVI ALLA FORMAZIONE

5.1 Detrazione per i costi di assunzione dei lavoratori

Il costo del reclutamento dei lavoratori è consentito come deduzione ai fini del calcolo delle imposte.

Il costo include le spese sostenute per la partecipazione a fiere del lavoro, i pagamenti alle agenzie di collocamento e ai cacciatori di teste. Queste spese devono essere sostenute entro 1 anno prima dell'inizio dell'attività.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

5.2 Detrazione per la formazione pre-impiego

Le spese di formazione sostenute prima dell'inizio dell'attività possono beneficiare di un'unica deduzione. Tuttavia, le aziende devono dimostrare che assumeranno i tirocinanti.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

5.3 Detrazione per la formazione dei non dipendenti

Le spese sostenute per la formazione pratica dei residenti che non sono dipendenti dell'azienda possono essere prese in considerazione per una singola deduzione.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

5.4 Indennità speciale per l'edilizia industriale

Le aziende che sostengono spese per la costruzione o acquisto di edifici utilizzati per la formazione industriale, tecnica o professionale approvata possono richiedere un'indennità speciale annuale per l'edilizia industriale (Industrial Building Allowance - IBA) ad un'aliquota speciale del 10%

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

5.5 Esenzione fiscale sulle attrezzature didattiche

Gli istituti di formazione autorizzati, i progetti di formazione interna e tutti gli istituti privati di istruzione superiore possono beneficiare di esenzioni dai dazi all'importazione e dalle accise su tutte le attrezzature didattiche, comprese le attrezzature di laboratorio per workshop, studi e laboratori linguistici.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

5.6 Esenzione fiscale sui pagamenti di royalty

I pagamenti di royalty effettuati dagli istituti di istruzione ai non residenti (franchisor) per i programmi di istruzione in franchising approvati dal Ministero dell'Istruzione possono beneficiare dell'esenzione fiscale.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

5.7 Fondo per lo sviluppo delle risorse umane

Si rimanda al Capitolo V sul reclutamento del pool di talenti in Malesia.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

5.8 Doppia deduzione per la formazione approvata

Le aziende manifatturiere e non manifatturiere che non contribuiscono al Fondo per lo sviluppo delle risorse umane (HRDF) possono beneficiare di una doppia deduzione sulle spese sostenute per la formazione approvata.

Spese sostenute per la formazione dei propri dipendenti allo scopo di migliorare e sviluppare le competenze artigianali, di supervisione e tecniche del dipendente o di aumentare la produttività o la qualità del prodotto nell'ambito di un programma di formazione approvato dal MIDA o di un programma di formazione condotto da un istituto di formazione.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

5.9 Incentivo fiscale per il programma di tirocinio strutturato

Un'azienda che assume laureati malesi a tempo pieno e talenti dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale (TVET) provenienti da istituti di istruzione superiore locali (IPTA e IPTS), che hanno condotto un SIP approvato da Talent Corporation Malaysia Berhad, può beneficiare di incentivi per la doppia detrazione fiscale. I tipi di spesa che si qualificano per la doppia detrazione fiscale includono:

- Indennità di stage non inferiore a RM500/mese per ogni stagista/studente;
- Fornitura di formazione, pasti e viaggi per ogni stagista/studente non superiore a 5.000 RM all'anno.

Questo incentivo è applicabile dall'anno 2017 all'anno 2021 e le domande devono essere presentate all'IRB online all'indirizzo www.hasil.gov.my

6. INCENTIVI PER L'AUTOMAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

6.1 Sgravio di capitale per attrezzature e software ICT

Per aiutare le aziende a rimanere competitive nell'era digitale e ad adottare le tecnologie più recenti, le aziende possono richiedere detrazioni per spese qualificate come segue:

Spese qualificate	Tassi di detrazione del capitale
Spese sostenute per l'acquisto di apparecchiature ICT e pacchetti software.	Detrazione iniziale: 20% Detrazione annuale: 20% *
Spese sostenute per lo sviluppo di software personalizzato, comprese le spese di consulenza, le spese di licenza e le spese accessorie relative allo sviluppo del software.	*La detrazione annuale è aumentata al 40% per le spese in conto capitale qualificate sostenute dal 1° marzo 2020 al 31 dicembre 2021).

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

6.2 Sovvenzione per l'automazione intelligente (SAG)

Il SAG è stato introdotto nel Piano nazionale di ripresa economica o PENJANA nel giugno 2020. Il SAG sarà erogato su base paritaria (1:1) in base alle spese ammissibili, fino a una sovvenzione massima di 1.000.000 di RM per azienda.

Gli obiettivi principali del SAG sono:

- Assistere e incentivare le PMI e le aziende di medio livello (MTC) ad automatizzare e digitalizzare le operazioni, la produzione e i canali commerciali;
- Migliorare l'efficienza nei settori manifatturiero e dei servizi;
- Ridurre la dipendenza da lavoratori stranieri poco qualificati;
- Offrire opportunità di lavoro in settori ad alto valore aggiunto;
- Migliorare la competitività delle PMI a livello internazionale;
- Essere allineati con la politica nazionale sull'Industria 4.0;
- Incentivare gli investimenti nazionali.

L'azienda deve svolgere attività produttive in conformità con la Legge sulla coordinazione industriale del 1975.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

7. ALTRI INCENTIVI

Questa sezione riguarda altri incentivi non menzionati altrove e può essere applicabile ai seguenti settori: industria manifatturiera, agricoltura, aerospaziale, turismo, gestione ambientale, ricerca e sviluppo, formazione, tecnologia dell'informazione e della comunicazione. Progetti di servizi approvati e servizi connessi al settore manifatturiero.

7.1 Fondo per l'edilizia industriale

Un Industrial Building Allowance (IBA) è concesso alle aziende che sostengono spese in conto capitale per la costruzione o l'acquisto di un edificio che viene utilizzato per scopi specifici, tra cui:

- Produzione, agricoltura, miniere, infrastrutture, ricerca, progetti di servizi approvati e alberghi registrati presso il Ministero del Turismo.
- Formazione industriale, tecnica o professionale, scuola o istituto scolastico o educativo, scuole materne approvate dal Ministro della Pubblica Istruzione o da qualsiasi autorità competente.
- Centri privati di assistenza all'infanzia registrati presso il Dipartimento della previdenza sociale.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

7.2 Contributo per l'edilizia industriale in MSC Malesia

Per incoraggiare la costruzione di un maggior numero di edifici in Cyberjaya ad uso delle società con lo status di MSC Malaysia, sarà data l'IBA per un periodo di 10 anni ai proprietari di nuovi edifici occupati da società con lo status di MSC Malaysia in Cyberjaya. Tali nuovi edifici includono edifici completati, ma non sono ancora occupati da società di status MSC Malaysia.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

7.3 Deduzione dei corrispettivi di revisione

Per ridurre il costo dell'attività e migliorare la conformità aziendale, le spese sostenute dalle società per gli onorari di revisione sono considerate spese deducibili nel calcolo delle imposte sul reddito.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

7.4 Incentivo fiscale per Angel Investor

Un angel investor che investe in una società di venture capital per il finanziamento del capitale di avviamento, il finanziamento di start-up e il finanziamento in fase iniziale può richiedere la detrazione sul valore totale dell'investimento. Per attirare un maggior numero di angel investor per fornire finanziamenti alle società di venture capital, a partire dal 1 gennaio 2013 l'investimento totale per angel investor in una società di venture capital è consentito come deduzione a fronte di tutti i redditi.

Questo incentivo scade il 31 dicembre 2023 e le domande devono essere presentate al MOF (e ricevute da quest'ultimo) entro tale data.

Le domande devono essere presentate al MOF tramite mastic.mosti.gov.my/sti-incentive/angel-tax-incentive.

7.5 Incentivo fiscale sui costi di smantellamento e rimozione dei beni

I costi di smantellamento e rimozione dei beni, compresi gli impianti e i macchinari, nonché il ripristino del sito in cui il bene era ubicato non sono ammissibili ai sensi dell'Allegato 3, Legge sulle imposte sul reddito del 1967, in quanto tali spese non sono considerate come costo del bene. Tuttavia, il principio contabile 116 (FRS 116) stabilisce che il costo di un bene include il costo stimato da sostenere in relazione all'obbligo di smantellamento e rimozione del bene e di ripristino del sito in cui il bene è stato localizzato.

Pertanto, per razionalizzare il trattamento fiscale ai sensi della legge sulle imposte sul reddito del 1967 e della FRS 116, nell'allegato 3, legge sulle imposte sul reddito del 1967 viene introdotta una disposizione speciale che prevede un'indennità di compensazione² sui costi di smantellamento e

² L'indennità di compensazione totale è determinata sommando i costi di smantellamento e rimozione degli impianti e dei macchinari, nonché di ripristino del sito, al saldo delle spese per gli impianti e i macchinari al momento della dismissione del bene.

rimozione dei beni, compresi gli impianti e i macchinari, nonché il ripristino del sito in cui si trovava il bene.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

7.6 Incentivo all'acquisizione di diritti di proprietà

Le aziende manifatturiere che appartengono per almeno il 70% a cittadini malesi possono beneficiare di un incentivo sui costi di acquisizione di diritti di proprietà come brevetti, disegni industriali o marchi commerciali concessi o registrati ai sensi delle leggi vigenti.

Tali costi comprendono le spese di consulenza, le spese legali e le imposte di bollo sostenute, ma non includono il pagamento di royalty.

L'incentivo consiste nella deduzione di un importo annuale pari al 20% per un periodo di 5 anni dei costi sostenuti per l'acquisizione di tali diritti di proprietà. Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

7.7 Esenzione dal dazio d'importazione e/o dall'imposta sulle vendite

a. Richieste di esenzione dai dazi all'importazione e/o dall'imposta sulle vendite per macchinari/attrezzature/materie prime/componenti

Le aziende impegnate in **attività selezionate nel settore agricolo** potranno beneficiare dell'esenzione dai dazi all'importazione e/o dall'imposta sulle vendite per i **materiali e gli accessori** non prodotti localmente e importati direttamente.

Le aziende impegnate in **attività manifatturiere** possono beneficiare dell'esenzione dai dazi all'importazione e/o dall'imposta sulle vendite per **le materie prime e i componenti** utilizzati direttamente nella produzione di prodotti finiti e importati direttamente.

Le domande devono essere presentate al MIDA online tramite il portale InvestMalaysia portal prima dell'importazione o dell'acquisto di macchinari/attrezzature/materie prime/componenti.

b. Lettera di conferma del MIDA [Surat Pengesahan MIDA (SPM)] per l'esenzione dai dazi all'importazione e/o dall'imposta sulle vendite

I produttori delle principali aree doganali (PCA) potranno beneficiare dell'esenzione dai dazi all'importazione e/o dall'imposta sulle vendite per macchinari/attrezzature/ricambi/prime mover/rimorchi per container.

Le aziende con i requisiti devono richiedere l'SPM al MIDA e successivamente presentarlo al Royal Malaysian Customs Department (Dogana), insieme all'elenco dei macchinari/attrezzature/parti di ricambio/prime mover/rimorchi

per container da importare o acquistare, per ottenere l'autorizzazione dalla Dogana a richiedere l'esenzione.

La domanda per l'SPM deve essere presentata al MIDA online tramite il portale InvestMalaysia portal prima dell'importazione o dell'acquisto di macchinari/attrezzature/ricambi/prime mover/rimorchi per container.

L'autorizzazione a richiedere l'esenzione dai dazi all'importazione deve essere presentata manualmente alla Stazione di Controllo delle Dogane di Stato (Sezione Industriale); le richieste di esenzione dall'imposta sulle vendite devono essere presentate online alla Dogana tramite il sito mysst.customs.gov.my/

c. Esenzione dai dazi all'importazione e dalle imposte sulle vendite per le attività di manutenzione, riparazione e revisione (MRO)

Esenzione dai dazi all'importazione e dalle imposte sulle vendite per le attività di manutenzione, riparazione e revisione (MRO)

Secondo l'Allegato A, Imposta sulle vendite (Persone esentate dal pagamento dell'imposta) (Emendamento) (N.2) Ordine 2018, una società aerospaziale MRO registrata in Malesia è autorizzata a richiedere l'esenzione dall'imposta sulle vendite su:

- ❖ macchinari, attrezzature, utensili speciali di cui alla voce 33A; e
- ❖ pezzi di ricambio, componenti, materiali e materiali di consumo specializzati di cui alla voce 33B.

che vengono utilizzati direttamente nelle attività di MRO in Malesia.

La richiesta che viene fatta attraverso il processo di autodichiarazione richiede all'azienda di applicare una lettera di conferma da parte del MIDA prima dell'importazione o dell'acquisto. La società presenterà quindi la lettera di conferma emessa dal MIDA e l'elenco di macchinari, attrezzature, utensili specializzati, parti di ricambio, componenti, materiali e beni di consumo specializzati al Royal Malaysian Customs Department per l'esenzione dall'imposta sulle vendite.

Le domande per l'SPM devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia.

La richiesta di esenzione dall'imposta sulle vendite deve essere presentata online tramite il portale della Dogana, MySST.

Esenzione dai dazi all'importazione per le attività di manutenzione, riparazione e revisione (MRO)

La società registrata di manutenzione e riparazione aerospaziale in Malesia può anche beneficiare dell'esenzione dai dazi all'importazione su macchinari, attrezzature, utensili specializzati, pezzi di ricambio, componenti, materiali e beni di consumo specializzati.

La domanda di esenzione dai dazi all'importazione deve essere presentata al MOF.

d. Doppia deduzione sulle spese di trasporto

I produttori che spediscono le loro merci da Sabah o Sarawak a qualsiasi porto della Malaysia peninsulare possono beneficiare di una doppia deduzione sulle spese di trasporto.

e. Doppia deduzione per la promozione dei marchi malesi

Per promuovere i marchi malesi, una società che sia di proprietà malese per almeno il 70% e che sia titolare di un marchio malese, o una società collegata che sia posseduta per oltre il 50% dal titolare del marchio malese, ha il diritto di richiedere una doppia deduzione sulle spese sostenute per la pubblicità di prodotti a marchio malese, alle seguenti condizioni:

- ✓ la società deve essere posseduta per più del 50% dal titolare registrato del marchio malese;
- ✓ la detrazione può essere richiesta da una sola società in un anno di valutazione; e
- ✓ i prodotti soddisfano gli standard di qualità.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

7.8 Donazione per la tutela dell'ambiente

Le donazioni a un'organizzazione approvata esclusivamente per la protezione e la conservazione dell'ambiente possono beneficiare di una deduzione unica.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

7.9 Incentivi per l'alloggio dei dipendenti

Gli edifici utilizzati per i dipendenti a scopo di abitazione in un'attività produttiva, un progetto di servizio approvato, un'attività alberghiera o turistica, possono beneficiare di un'indennità speciale per l'edilizia industriale pari al 10% delle spese sostenute per la costruzione/acquisto dell'edificio per 10 anni.

Le domande devono essere presentate all'IRB, www.hasil.gov.my

8. FACILITAZIONE E INCENTIVI PER IL SETTORE DEI SERVIZI

Oltre al settore manifatturiero, la Malesia ha anche politiche favorevoli per le aziende che si preparano a intraprendere attività in industrie selezionate nel settore dei servizi. Molte di queste politiche favorevoli (sotto forma di facilitazioni e incentivi) rientrano nella sfera di competenza del MIDA.

8.1 Operazioni regionali

Le aziende che avviano operazioni regionali in Malesia, sotto forma di Uffici di Rappresentanza (RE), Uffici Regionali (RO), Hub Principali o Servizi Condivisi Globali, potranno beneficiare di servizi di facilitazione da parte del MIDA, di vari incentivi fiscali e/o di esenzioni dai dazi doganali.

Per ulteriori informazioni sulle politiche delle operazioni regionali, leggere MALESIA: INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI SERVIZI Opuscolo 2: Operazioni regionali.

8.2 Ricerca e Sviluppo (R&S)

Le aziende che svolgono servizi di R&S in Malesia potranno beneficiare di servizi di facilitazione da parte del MIDA, di assistenza finanziaria da parte del Governo, di vari incentivi fiscali e/o di esenzioni dai dazi doganali.

Per ulteriori informazioni sulle politiche di R&S, leggere MALESIA: INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI SERVIZI Opuscolo 3 Servizi di Ricerca e Sviluppo (R&S) .

8.3 Servizi petrolio e gas (P&G)

Le aziende che svolgono servizi P&G in Malesia potranno beneficiare di servizi di facilitazione da parte del MIDA e/o di vari incentivi fiscali.

Per ulteriori informazioni sulle politiche P&G, leggere Incentivi fiscali in Malesia: Compilazione e Guida per il settore dei servizi e delle attrezzature di petrolio e gas (OGSE) e Petrolio e gas della Malesia.

8.4 Servizi di ospitalità

Le aziende del settore alberghiero in Malesia potranno beneficiare di servizi di facilitazione da parte del MIDA, di assistenza finanziaria da parte del Governo e/o di vari incentivi fiscali.

Per ulteriori informazioni sulle politiche di ospitalità, leggere MALESIA: INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI SERVIZI Opuscolo 9: Servizi turistici e collegati ai viaggi.

8.5 Servizi di istruzione e formazione industriale

Le aziende che forniscono servizi di istruzione e formazione industriale in Malesia potranno beneficiare di servizi di facilitazione da parte del MIDA, di vari incentivi fiscali e/o di esenzioni dai dazi doganali.

Per ulteriori informazioni sulle politiche dell'istruzione e formazione industriale, leggere MALESIA: INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI SERVIZI Opuscolo 10: Servizi di istruzione e formazione industriale .

8.6 Servizi medici e sanitari

Le aziende del settore medico e sanitario in Malesia potranno beneficiare di servizi di facilitazione da parte del MIDA e/o di vari incentivi fiscali.

Per ulteriori informazioni sulle politiche dei servizi medici e sanitari, leggere MALESIA: INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI SERVIZI Opuscolo 15: Servizi medici e sanitari.

8.7 Servizi di logistica e catena di approvvigionamento

Le aziende che operano nel settore della logistica e della catena di approvvigionamento in Malesia potranno beneficiare di servizi di facilitazione da parte del MIDA, di vari incentivi fiscali e/o di esenzioni dai dazi doganali.

Per ulteriori informazioni sulle politiche della Logistica e della catena di approvvigionamento, leggere MALESIA: INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI SERVIZI Opuscolo 4: Servizi di logistica.

8.8 Gestione ambientale

Le aziende che forniscono servizi di gestione ambientale in Malesia possono beneficiare di servizi di facilitazione da parte del MIDA, di vari incentivi fiscali e/o di esenzioni dai dazi doganali.

Per ulteriori informazioni sulle politiche di Gestione ambientale, leggere MALESIA: INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI SERVIZI Opuscolo 7: Servizi di gestione ambientale e Tecnologia verde della Malesia.

8.9 Incentivo per lo sviluppo della PI

Le aziende che possiedono i diritti su beni di proprietà intellettuale qualificati e ricevono redditi da attività di proprietà intellettuale qualificate potranno beneficiare di un'esenzione totale dall'imposta sul reddito sui redditi di proprietà intellettuale qualificati per un periodo massimo di 10 anni, nel rispetto delle linee guida sul Modified Nexus Approach per garantire che solo i redditi derivanti da proprietà intellettuale sviluppata in Malesia siano ammissibili all'incentivo.

Dove

- Per "beni PI qualificanti" si intendono i brevetti o le innovazioni di utilità ai sensi della Legge sui brevetti del 1983 [Legge 291] o della legge equivalente di qualsiasi paese o territorio; il software protetto da copyright ai sensi della Legge sul copyright del 1987; o i diritti di PI qualificanti di tipo familiare (due o più diritti di PI qualificanti che sono collegati tra loro in modo tale che non sia possibile identificare quale parte di qualsiasi spesa sostenuta per la R&S che ha portato alla creazione di tali diritti sia stata sostenuta esclusivamente per la creazione di un particolare diritto, o quale parte di qualsiasi reddito derivato dall'utilizzo di tali diritti sia derivato esclusivamente dall'utilizzo di un particolare diritto).
- Per "redditi da proprietà intellettuale qualificanti" si intendono le royalties e i diritti di licenza.

Le aziende che attualmente godono di incentivi ai sensi delle sezioni 34A/34B della legge sull'imposta sul reddito non possono beneficiare di questo incentivo.

Le domande devono essere presentate online al MIDA tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e Linee guida sul sito web del MIDA.

L'incentivo scade il 31 dicembre 2022 e le domande devono essere presentate al (e ricevute dal) MIDA entro tale data.

8.10 Servizi digitali

Le aziende del settore dei servizi digitali in Malesia potranno beneficiare dei servizi di facilitazione del MIDA e del MDEC attraverso il portale Malaysia, Heart of Digital ASEAN (MHODA). Il portale è stato creato con la collaborazione del Digital Investment Office (DIO) per coordinare, valutare i progetti di investimento digitale, assicurando così un processo più rapido e snello per le richieste di investimento digitale. Attraverso questa piattaforma, gli investitori possono presentare i loro interessi di investimento attraverso un unico punto di accesso, facilitando l'ingresso e la facilitazione e consentendo opportunità di investimento digitale di qualità in linea con gli obiettivi di MyDIGITAL.

Il MHODA è disponibile all'indirizzo www.heartofdigitalasean.my.

Per ulteriori informazioni sulle politiche dei Servizi digitali, visitare mdec.my/dio/

8.11 Altre industrie di servizi

Oltre a quanto sopra, il MIDA ha preparato anche opuscoli su altre industrie del settore dei servizi per assistere le aziende che intendono intraprendere attività in tali settori:

Servizi di assistenza tecnica specializzata
Opuscolo 5

Servizi di tecnologia dell'informazione e della comunicazione
Opuscolo 6

Servizi commerciali di distribuzione
Opuscolo 8

Servizi legali
Opuscolo 11

Servizi di contabilità, revisione e tassazione
Opuscolo 12

Servizi di consulenza architettonica
Opuscolo 13

Servizi di consulenza topografica
Opuscolo 14

Servizi di consulenza gestionale
Opuscolo 17

Servizi per le ricerche di mercato
Opuscolo 18

Servizi di pubblicità
Opuscolo 19

Tutti questi opuscoli sono disponibili
sul sito web del MIDA:
www.mida.gov.my/publications/malaysia-investment-in-the-services-sector/

Altre pubblicazioni sono disponibili
sul sito web del MIDA:
www.mida.gov.my/publications/

CAPITOLO



OTTIMIZZARE GLI OBBLIGHI FISCALI DEL SUO BUSINESS IN MALESIA





1. TASSAZIONE IN MALESIA

2. CLASSI DI REDDITO SU CUI L'IMPOSTA È ESIGIBILE

3. IMPOSTA SULLE SOCIETÀ

- 3.1 Stato di residente
- 3.2 Aliquote dell'imposta sul reddito
- 3.3 Riscossione delle tasse
- 3.4 Deduzioni fiscali

4. IMPOSTA SUL REDDITO PERSONALE

- 4.1 Stato di residente
- 4.2 Aliquote d'imposta per persone fisiche residenti
 - 4.2.1 *Sgravio personale*
 - 4.2.2 *Sgravio fiscale*
- 4.3 Individuo non residente

5. RITENUTA D'ACCONTO

6. IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE IMMOBILIARI

7. IMPOSTA SULLE VENDITE E SUI SERVIZI

- 7.1 Imposta sulle vendite
 - 7.1.1 *Aliquote dell'imposta sulle vendite*
- 7.2 Tassa sui servizi
 - 7.2.1 *Servizio imponibile*
 - 7.2.2 *Addebito di imposta*
 - 7.2.3 *Aliquota dell'imposta sui servizi*
 - 7.2.4 *Tassa di servizio per le carte di credito e di debito*

8. DAZI DI IMPORTAZIONE

9. ACCISA

10. CONVENZIONE PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI



OTTIMIZZARE GLI OBBLIGHI FISCALI DEL SUO BUSINESS IN MALESIA

Come tutti gli altri paesi del mondo, la Malesia deve trovare un equilibrio tra l'attrazione di investimenti nel paese e l'ottenimento di entrate fiscali sufficienti per finanziare le spese necessarie del governo. Comprendendo come il reddito è tassato in Malesia, così come le varie deduzioni e detrazioni previste dalla legge, puoi assicurarti di pagare la quantità appropriata di tasse che ti sono legalmente richieste.

1. TASSAZIONE IN MALESIA

Il reddito di qualsiasi persona - inclusa una società - maturato o derivato dalla Malesia, o ricevuto in Malesia da fuori della Malesia, è soggetto all'imposta sul reddito.

Tuttavia, il reddito ricevuto in Malesia da qualsiasi persona (diversa da una società residente che svolge attività bancaria, assicurativa, o di trasporto marittimo o aereo) per un anno di valutazione (YA), che deriva da fonti al di fuori della Malesia, è esente da tasse.

Nel tentativo di modernizzare e snellire il sistema di amministrazione fiscale, il sistema di autovalutazione è stato implementato per le società, le imprese individuali, le società di persone, le cooperative e i gruppi di lavoratori dipendenti, e la valutazione dell'imposta sul reddito si basa su una base di anno corrente.

2. CLASSI DI REDDITO SU CUI È DOVUTA L'IMPOSTA

Il reddito su cui è esigibile l'imposta è il reddito relativo a:

- ❖ guadagni o profitti di un'attività, per qualsiasi periodo di tempo svolto;
- ❖ guadagni o profitti da lavoro (salari, remunerazioni, ecc.);
- ❖ dividendi, interessi o sconti;
- ❖ affitti, royalties o premi;
- ❖ pensioni, rendite o altri pagamenti periodici;
- ❖ altri guadagni o profitti di natura reddituale.

3. IMPOSTA SULLE SOCIETÀ

3.1 Stato di residente

Una società è considerata residente fiscale in Malesia se la sua gestione aziendale e il controllo sono esercitati in Malesia. La gestione e il controllo sono normalmente considerati esercitati nel luogo in cui si tengono le riunioni degli amministratori riguardanti la gestione e il controllo della società.

3.2 Aliquote dell'imposta sul reddito

A partire da YA 2016, l'aliquota dell'imposta sulle società è del 24%. Questa aliquota è applicabile anche alle seguenti entità:

- ❖ un ente fiduciario;
- ❖ un esecutore testamentario di un individuo che era domiciliato fuori dalla Malesia al momento della sua morte;
- ❖ un curatore nominato dal tribunale; e
- ❖ una società a responsabilità limitata (LLP).

Le società residenti e le LLP con capitale versato/contribuito di capitale di RM2,5 milioni o meno all'inizio del periodo di base per uno YA, e con vendite annuali non superiori a RM50 milioni, saranno tassate alle seguenti aliquote:

Sui primi RM600.000 di reddito imponibile	– 17 %
Sul reddito imponibile successivo	– 24 %

Una persona che svolge operazioni petrolifere a monte è soggetta a una Petroleum Income Tax del 38%.

3.3 Riscossione delle tasse

Una stima dell'imposta dovuta da una società (CP204) per un anno deve essere fornita al Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate (DGIR) non più tardi di 30 giorni prima dell'inizio del periodo di base, ad eccezione di quanto segue:

- Una società di nuova costituzione con un capitale versato di RM2,5 milioni o meno (SME) è esentata da questo requisito per 2 anni, a partire dall'anno in cui la società inizia a operare, a determinate condizioni.
- Una società che inizia le operazioni in un YA non è tenuta a fornire una stima dell'imposta dovuta o ad effettuare pagamenti rateali se il periodo base per l'YA in cui la società inizia le operazioni è inferiore a 6 mesi.

La stima dell'imposta dovuta è generalmente pagabile in 12 rate mensili uguali, a partire dal 2° mese del periodo base della società.

Il saldo dell'imposta dovuta deve essere pagato entro la data di scadenza per la presentazione del Return Form della società.

3.4 Deduzioni fiscali

In generale, il reddito rettificato è accertato deducendo dal reddito lordo tutte le uscite e le spese interamente ed esclusivamente sostenute nella produzione del reddito lordo.

Il pagamento della zakat perniagaan è consentito come deduzione nell'accertamento del reddito totale di una società. Tuttavia, l'importo dedotto non deve superare il 2,5% del suo reddito complessivo nell'anno in questione.

Altre deduzioni permesse per i contributi includono:

- ✓ il governo, il governo statale, le autorità locali; o
- ✓ istituzioni o organizzazioni approvate dal direttore generale dell'Inland Revenue Board Malaysia (DGIR); o
- ✓ attività sportive approvate dal Ministro delle Finanze o dal Commissario per lo Sport; o
- ✓ progetti di interesse nazionale approvati dal Ministro delle Finanze.

4. IMPOSTA SUL REDDITO PERSONALE

4.1 Stato di residente

Lo status di residente fiscale di un individuo è determinato dalla durata del suo soggiorno in Malesia, come stabilito dalla sezione 7 della legge sull'imposta sul reddito del 1967. Generalmente, un individuo che è in Malesia per almeno 182 giorni in un anno solare è considerato un residente fiscale.

4.2 Aliquote d'imposta per persone fisiche residenti

Un individuo residente è tassato sul suo reddito imponibile dopo aver dedotto gli sgravi personali ad un tasso scalare dallo 0% al 30% con effetto dall'anno 2020.

4.2.1 Sgravio personale

Il reddito imponibile delle persone fisiche residenti viene calcolato detraendo gli sgravi personali dal reddito totale. I tipi di sgravi disponibili sono i seguenti:

Nr.	Tipi di sgravi individuali	YA 2021 (RM)
1.	Sé e dipendente	9.000
2.	Cure mediche, bisogni speciali o spese di assistenza per i genitori	8.000 (limitato)
3.	Acquisto di attrezzature di supporto di base per la persona disabile, il coniuge, i figli o i genitori	6.000 (limitato)

4.	Individuo disabile	6.000
5.	Tasse per l'istruzione	7.000 (limitato)
6.	Spese mediche per l'individuo, il coniuge e i figli per il trattamento di malattie gravi e per il trattamento della fertilità dell'individuo o del coniuge (incluso fino a RM1.000 per un esame medico completo e fino a RM1.000 per la vaccinazione)	8.000 (limitato)
7.	Stile di vita: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisto o sottoscrizione di libri, giornali, riviste, pubblicazioni e giornali elettronici; ✓ Acquisto di personal computer, smartphone o tablet; ✓ Acquisto di attrezzature sportive per attività sportive; e ✓ Canoni di abbonamento a Internet a banda larga registrati a nome dell'individuo 	2.500 (limitato)
8.	Risparmio netto nello schema di SSPN (fino a YA 2022)	8.000 (limitato)
9.	Marito/moglie/pagamenti per alimenti	4.000 (limitato)
10.	Moglie/marito disabile	5.000
11.	Sgravio ordinario per i bambini	2.000 (limitato)
12.	Ogni figlio non sposato di 18 anni e più che sta ricevendo un'istruzione a tempo pieno (A-Level, certificato, matricola o corsi preparatori).	2.000 (limitato)

13	Ogni figlio non sposato di 18 anni e più che sta:	8.000 (limitato)
	❖ ricevendo un'ulteriore istruzione in Malesia per un diploma o superiore (esclusi i corsi di maturità/preparazione).	
	❖ ricevendo un'ulteriore istruzione al di fuori della Malesia in relazione a un premio di laurea o equivalente (compresi master o dottorato).	
	L'istruzione e lo stabilimento educativo devono essere approvati dall'autorità governativa competente.	
14	Bambino disabile	6.000 (limitato)
	Esenzione aggiuntiva di RM 8.000 per ogni figlio disabile di età pari o superiore a 18 anni, non sposato, e che persegue diplomi o qualifiche superiori in Malesia, o un diploma di laurea o superiore al di fuori della Malesia in un istituto di istruzione superiore che è accreditato dalle relative autorità governative	
15	Assicurazione sulla vita e EPF	Assicurazione sulla vita: 3.000 (limitata) EPF: 4.000 (limitato) Dipendenti pubblici che hanno optato per il regime di pensionamento: 7.000 (limitato)
16	Contributo per il piano di pensionamento privato approvato dalla Securities Commission e rendita differita	3.000 (limitato)
17	Premio assicurativo per l'istruzione o la prestazione medica	3.000 (limitato)
18	Contributo per l'organizzazione della sicurezza sociale (SOCSO)	250 (limitato)

19	Acquisto di attrezzature per l'allattamento al seno	1.000 (limitato)
20	Tasse pagate ai centri di assistenza all'infanzia e agli asili nido	3.000 (limitato)
21	Acquisto di attrezzature sportive, affitto/ingresso in strutture sportive e tasse d'iscrizione in competizioni sportive	500 (limitato)
22	Spese di viaggio nazionali (fino a YA 2021)	1.000 (limitato)
	(importo speso tra il 1.3.2020 e il 31.12.2021)	

4.2.2 Sgravio fiscale

L'imposta applicata ad una persona fisica residente viene ridotta mediante le seguenti riduzioni:

- Sgravio fiscale sul reddito per le persone fisiche residenti con reddito imponibile inferiore a RM35.000

Un individuo con un reddito imponibile non superiore a RM35.000 gode di uno sconto di RM400 a partire dall'anno di valutazione 2009. Se la moglie non lavora o se il reddito della moglie viene valutato congiuntamente, gode anche di un ulteriore sconto di RM400.

Nr.	Sgravio fiscale	Anno di valutazione 2009 in poi (RM)
a	Valutazione separata	
	Moglie	400
	Marito	400
b	Valutazione combinata	
	Moglie	400
	Marito	400
	Totale	800
c	Valutazione in cui il marito o la moglie non hanno alcun reddito totale	
	Moglie	400
	Marito	400
	Totale	800

- Altri sgravi fiscali

Nr.	Sgravio fiscale	(RM)
a	Zakat/Fitrah	Soggetto al massimo dell'imposta applicata
b	Tassa di partenza pagata per eseguire l'umrah e il pellegrinaggio in luoghi sacri (due volte nella vita)	Importo effettivo speso

4.3 Individuo non residente

A partire dall'anno 2020, una persona fisica non residente è soggetta all'imposta al tasso del 30% senza alcuno sgravio personale.

5. RITENUTA D'ACCONTO

Gli individui non residenti sono soggetti a una ritenuta alla fonte di:

10% su classi speciali di reddito come:

- in considerazione dei servizi resi dalla persona o dal suo dipendente in relazione all'uso di beni o diritti, all'installazione o al funzionamento di qualsiasi impianto, macchinario o altro apparecchio;
- in considerazione di qualsiasi consiglio dato, o assistenza o servizi resi in relazione alla gestione o amministrazione di qualsiasi impresa scientifica, industriale o commerciale, impresa, progetto o schema;
- affitto o altri pagamenti effettuati in base a qualsiasi accordo o convenzione per l'uso di qualsiasi bene mobile.

La ritenuta alla fonte non sarà applicabile al reddito ricevuto in relazione ai servizi (a) e (b) resi o eseguiti fuori dalla Malesia.

A partire dal 1° gennaio 2009, per ridurre il costo dei servizi tecnici forniti da non residenti, i rimborsi o le spese relative alla sistemazione in albergo in Malesia non saranno inclusi nel calcolo dei compensi tecnici lordi ai fini della ritenuta fiscale.

In caso di ritenuta d'acconto non pagata, una sanzione del 10% è imposta solo sull'importo dell'imposta non pagata e non sul pagamento totale effettuato a un non residente.

6. IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE IMMOBILIARI

Le plusvalenze non sono soggette all'imposta sul reddito in Malesia. Tuttavia, l'imposta sulle plusvalenze immobiliari (RPGT) viene applicata sulle plusvalenze imponibili derivanti dalla cessione di beni imponibili situati in Malesia, come case, edifici commerciali,

fattorie e terreni liberi. I beni imponibili includono qualsiasi "terreno" situato in Malesia e qualsiasi interesse, opzione o altro diritto in o su tale terreno, così come la cessione di azioni in società immobiliari.

A partire dal 1° gennaio 2021, le plusvalenze dalla cessione di beni imponibili sono tassate tra il 5% e il 30% a seconda del periodo di detenzione degli immobili come segue:

Disposizione	Tariffe RPGT		
	Parte I	Parte II	Parte III
Diverso dalla Parte II e dalla Parte III. (Esempio: Individuale)		Società costituita in Malesia o fiduciario di un trust o di una società registrata ai sensi del Societies Act 1966	Non cittadino e non residente permanente o un esecutore testamentario di una persona deceduta che non è un cittadino e non è un residente permanente o una società non registrata in Malesia
Entro 3 anni	30%	30%	30%
Nel 4° anno	20%	20%	30%
Nel 5° anno	15%	15%	30%
Nel 6° e negli anni successivi	5%	10%	10%

Le tariffe RPGT non graveranno sui proprietari di immobili autentici, in quanto viene concessa loro un'esenzione e il pagamento delle RPGT si basa sui guadagni netti come segue

- ❖ Un'esenzione fiscale una volta nella vita di una residenza privata disposta da un individuo che è un cittadino o un residente permanente.
- ❖ Un'esenzione di RM10.000 o del 10% del guadagno imponibile (qualunque sia il maggiore) sulla cessione di beni imponibili da parte di un individuo.
- ❖ Nessun guadagno e/o perdita per la cessione di un bene imponibile per mezzo di una donazione tra marito e moglie, genitore e figlio, o nonno e nipote, a condizione che il donatore sia un cittadino.

Per ulteriori informazioni sulle tasse aziendali e individuali, visitate www.hasil.gov.my

7. IMPOSTA SULLE VENDITE E SUI SERVIZI

A partire dal 1° settembre 2018, la legge sull'imposta sulle vendite 2018 e la legge sull'imposta sui servizi 2018, insieme alle rispettive legislazioni sussidiarie, sono introdotte per sostituire la legge sull'imposta sui beni e sui servizi (GST) del 2014.

7.1 Imposta sulle vendite

Ai sensi della legge sulle imposte sulle vendite del 2018, l'imposta sulle vendite viene applicata e riscossa sui beni importati e prodotti localmente al momento dell'importazione o al momento della vendita o dello smaltimento dei beni da parte del produttore registrato.

L'imposta sulle vendite amministrata in Malesia è un'imposta a fase unica applicata ai prodotti finiti fabbricati in Malesia e alle merci importate in Malesia.

L'imposta sulle vendite è imposta sui beni soggetti ad imposta fabbricati in Malesia da qualsiasi produttore registrato al momento della vendita dei beni, smaltiti in modo diverso dalla vendita o utilizzati non come materiale per la fabbricazione di beni.

L'imposta sulle vendite sulle merci importate viene riscossa al momento della dichiarazione della merce, del pagamento del dazio e dello svincolo dal controllo doganale.

I produttori che producono beni imponibili con un valore di vendita superiore a 500.000 RM entro il periodo di 12 mesi devono essere registrati ai sensi della Sezione 12 della legge sulle imposte sulle vendite del 2018.

I produttori che producono beni imponibili con un valore di vendita pari o inferiore a 500.000 RM, hanno la possibilità di essere registrati su base volontaria ai sensi dell'articolo 14 della legge sulle imposte sulle vendite del 2018 per poter usufruire delle agevolazioni previste dalla legge.

I produttori che svolgono la loro attività come subappaltatori e il costo totale del lavoro in subappalto supera i 500.000 RM entro 12 mesi, devono essere registrati ai sensi dell'articolo 12 della legge sulle imposte sulle vendite del 2018.

7.1.1 Aliquote dell'imposta sulle vendite

L'imposta sulle vendite è un'imposta ad valorem e si applicano diverse aliquote (5% e 10%) in base al raggruppamento dei beni tassabili come indicato nella disposizione.

L'imposta sulle vendite per il petrolio è addebitata ad un tasso specifico che è diverso dagli altri beni tassabili.

7.2 Tassa sui servizi

L'imposta sui servizi in Malesia è una forma di imposta indiretta a fase unica imposta su servizi specifici denominati "servizi imponibili". L'imposta sui servizi non può essere riscossa su qualsiasi servizio che non è incluso

nell'elenco dei servizi imponibili prescritti dal ministro ai sensi del First Schedule of Service Tax Regulations 2018.

Il Service Tax Act 2018 (STA 2018) si applica in tutta la Malesia, escluse le aree designate, le zone franche, i magazzini autorizzati, i magazzini di produzione autorizzati (LMWs) e le Joint Development Areas (JDAs).

7.2.1 Servizio imponibile

I servizi imponibili sono tutti i servizi che sono elencati nelle varie categorie nel primo prospetto del Service Tax Regulations 2018. Qualsiasi soggetto passivo che fornisca servizi imponibili e che superi le rispettive soglie è tenuto ad essere registrato. Le categorie sono alloggio, operatore di cibo e bevande, night-club, sale da ballo, centri di salute e benessere, club privati, club di golf e campi pratica di golf, servizi di scommesse e giochi, servizi professionali e altri fornitori di servizi come assicurazioni, telecomunicazioni, operatori di parcheggio, pubblicità ecc.

7.2.2 Addebito di imposta

L'imposta sui servizi è applicata a qualsiasi fornitura di servizi tassabili forniti in Malesia da una persona registrata nell'esercizio della sua attività.

L'imposta sui servizi è dovuta e pagabile quando il pagamento viene ricevuto per qualsiasi servizio imponibile fornito a un cliente dalla persona registrata.

7.2.3 Aliquota dell'imposta sui servizi

L'aliquota dell'imposta sui servizi è fissata ai sensi del Service Tax (Rate of Tax) Order 2018 ed è entrata in vigore il 1° settembre 2018. L'aliquota dell'imposta sui servizi è pari al 6% del prezzo o del premio per la polizza assicurativa, del valore delle scommesse e del gioco ecc. del servizio imponibile come determinato ai sensi della sezione 9 dello STA 2018.

7.2.4 Tassa di servizio per le carte di credito e di debito

L'aliquota dell'imposta sul servizio per la fornitura di servizi di carte di credito o carte a pagamento è di RM25 all'anno sia per le carte principali che per quelle supplementari. La tassa di servizio è esigibile alla data di emissione della carta e ogni 12 mesi successivi o parte di essi dopo l'emissione della carta, o alla data del rinnovo della carta e ogni 12 mesi successivi o parte di essi dopo il rinnovo della carta.

Per ulteriori informazioni, visitate mysst.customs.gov.my.

8. DAZI DI IMPORTAZIONE

In Malesia, il dazio all'importazione è per lo più imposto ad valorem, sebbene siano imposti anche dazi specifici su diverse voci. Tuttavia, in linea con la liberalizzazione del commercio, i dazi all'importazione su una vasta gamma di beni sono stati ridotti o aboliti.

Inoltre, la Malesia è impegnata nell'ASEAN Trade in Goods Agreement (ATIGA), in base al quale i

dazi all'importazione su più del 99% delle merci scambiate all'interno dell'ASEAN sono stati effettivamente eliminati il 1° gennaio 2010.

La Malesia continua a partecipare ai negoziati di accordi di libero scambio nelle aree del commercio di beni, delle regole di origine e degli investimenti. Ad oggi, la Malesia ha concluso accordi bilaterali di libero scambio con Giappone, Pakistan, Nuova Zelanda e India, Cile e Australia, e anche accordi regionali sotto l'ASEAN con RPC, Giappone, Repubblica di Corea, Australia/Nuova Zelanda, Hong Kong SAR e India. In base a questi accordi, i dazi all'importazione saranno ridotti o eliminati secondo i programmi concordati.

Il Regional Comprehensive Economic Partnership (RCEP), lanciato nel novembre 2012, è stato firmato il 15 novembre 2020 da 10 Stati membri dell'ASEAN (AMS) e cinque partner ASEAN FTA (Australia, RPC, Giappone, Repubblica di Corea e Nuova Zelanda).

Attualmente, AMS e AFP stanno lavorando per ratificare il RCEP, che dovrebbe entrare in vigore entro il 4° trimestre del 2022. L'accordo prevede che almeno sei AMS e tre AFP debbano ratificarlo perché entri in vigore.

9. ACCISA

Le accise sono imposte su determinati prodotti fabbricati o importati in Malesia, vale a dire sigarette, prodotti del tabacco, bevande alcoliche, carte da gioco, tessere del mah-jong e veicoli a motore. Mentre le accise sono addebitate a tassi ad valorem per i veicoli a motore, le carte da gioco e le tessere del mah-jong, sono imposte a una combinazione di tassi specifici e ad valorem per le sigarette, i prodotti del tabacco e le bevande alcoliche.

Il governo ha implementato un'accisa sulle bevande zuccherate a partire dal 1° luglio 2019 secondo il seguente calendario: -

Tariffa Nr.	Categoria	Zucchero totale	Accisa	Esempio
2009	Succhi di frutta, succhi di verdura	>12 grammi/100m	RM0.40/litro	Succo d'arancia, succo di lime
2202	a) Bevande gassate, bevande non alcoliche diverse dalle bevande a base di latte	>5 grammi/100m	RM0.40/litro	Bevande a base di cola, bevande isotoniche, bevande gassate
2202	b) Bevande a base di latte	> 7 grammi / 100m	RM0.40/litro	Bevanda al latte aromatizzata al cioccolato

A partire dal 1° gennaio 2021, il governo ha implementato un'accisa su sigarette elettroniche, vape e dispositivi per fumatori secondo il seguente calendario:

Tariffa Nr.	Categoria	Accisa	Esempio
3824.99.9910	Preparazione usata per fumare attraverso dispositivi elettronici e di vaporizzazione, sotto forma di liquido o gel, non contenente nicotina	RM 0,40 per millilitro	Liquido da svapo
8573.70.9010	Sigarette elettroniche e dispositivi simili personali di vaporizzazione elettrica	10%	dispositivi per sigarette elettroniche, dispositivi per lo svapo
9614.00.9010	Pipe da fumo (comprese le ciotole)	10%	Pipe da fumo

Per maggiori dettagli sulle merci soggette ad accisa e l'aliquota del dazio, si prega di fare riferimento all'Excise Duties Order 2017.

10. CONVENZIONE PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI

Una convenzione sulla doppia imposizione (CDI) è un accordo tra due paesi che cerca di evitare la doppia imposizione, definendo i diritti di tassazione di ciascun paese per quanto riguarda i flussi transfrontalieri di reddito e prevedendo crediti d'imposta o esenzioni per eliminare la doppia imposizione.

Gli obiettivi della DTA malese sono i seguenti:

- ✓ per creare un clima favorevole agli investimenti in entrata e in uscita;
- ✓ per rendere gli incentivi fiscali speciali della Malesia pienamente efficaci per i contribuenti dei paesi esportatori di capitali;
- ✓ ottenere uno sgravio più efficace dalla doppia imposizione rispetto allo sgravio ottenuto con misure unilaterali; e
- ✓ per prevenire l'evasione e l'elusione fiscale.

Come molti altri paesi sia nel mondo sviluppato che in quello in via di sviluppo, anche la Malesia non può esimersi dal bisogno di facilitare il suo commercio e gli investimenti con il mondo esterno attraverso una rete di trattati fiscali internazionali con altri paesi. L'aumento del ritmo di industrializzazione, unito all'aumento degli investimenti diretti esteri nel paese, ha reso necessari accordi di trattati fiscali con altri paesi per fornire agli investitori certezza e garanzie in materia di tassazione. Al 31 gennaio 2019, le CDI effettive della Malesia sono con i seguenti paesi:

Countries

Albania	Finlandia	Malta	Singapore
Argentina*	Francia	Mauritius	Repubblica Slovacca
Australia	Germania	Mongolia	Sudafrica
Austria	Hong Kong	Marocco	Spagna
Bahrain	Ungheria	Myanmar	Sri Lanka
Bangladesh	India	Namibia	Sudan
Belgio	Indonesia	Paesi Bassi	Svezia
Bosnia Erzegovina	Iran	Nuova Zelanda	Svizzera
Brunei	Irlanda	Norvegia	Siria
Cambogia	Italia	Pakistan	Thailandia
Canada	Giappone	Papua Nuova Guinea	Turchia
Cina	Giordania	Filippine	Turkmenistan
Cile	Kazakistan	Polonia	Emirati Arabi Uniti
Cina	Corea	Qatar	Regno Unito
Croazia	Kuwait	Romania	Stati Uniti d'America*
Repubblica Ceca	Kirghizistan, Repubblica	Russia	Uzbekistan
Danimarca	Laos	San Marino	Vietnam
Egitto	Libano	Arabia Saudita	Venezuela
Fiji	Lussemburgo	Seychelles	Zimbabwe

* *Accordo limitato*

Nel caso di Taiwan [rappresentato dall'Ufficio economico e culturale di Taipei in Malesia (TECO)] la doppia imposizione è data per mezzo del seguente Ordine di esenzione dall'imposta sul reddito:

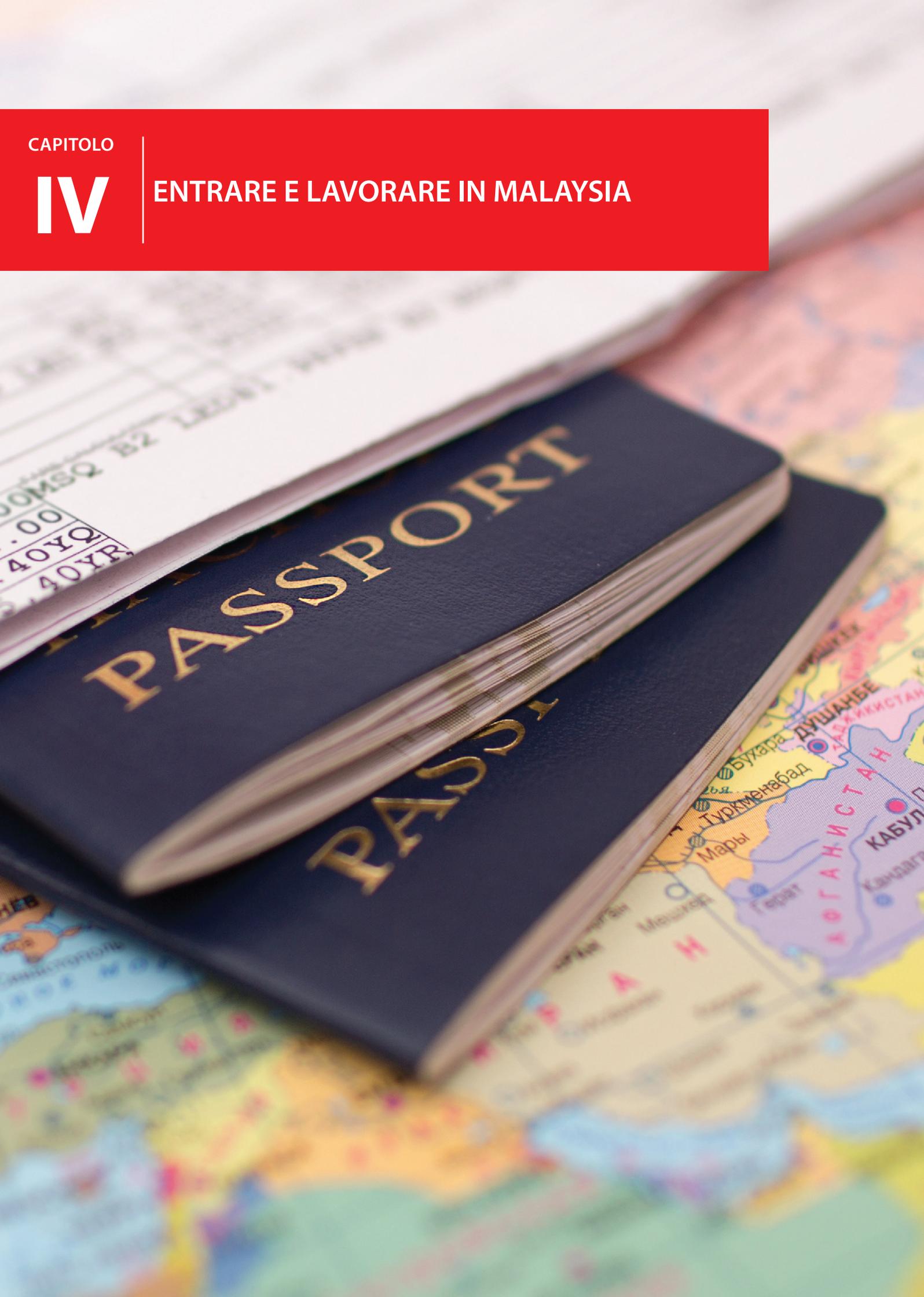
- P.U.(A) 201 (1998)
- P.U.(A) 202 (1998)

Per informazioni dettagliate sulla tassazione in Malesia, visitate www.hasil.gov.my o inviate un'e-mail a lhdn_int@hasil.gov.my

CAPITOLO

IV

ENTRARE E LAVORARE IN MALAYSIA





1. REQUISITI PER L'INGRESSO IN MALAYSIA

- 1.1 Passaporto o documento di viaggio
- 1.2 Requisiti per il visto
- 1.3 Requisiti per il pass
 - 1.3.1 *Pass di visita (sociale) a breve termine*
 - 1.3.2 *Pass di visita (sociale) a lungo termine*
 - 1.3.3 *Pass di visita (occupazione temporanea)*
 - 1.3.4 *Pass per l'occupazione*
 - 1.3.5 *Pass per visite professionali (PVP)*
 - 1.3.6 *Pass per i dipendenti*
 - 1.3.7 *Pass dello studente*

2. IMPIEGO DI PERSONALE ESPATRIATO

- 2.1 Tipi di posti di lavoro per espatriati
 - 2.1.1 *Posti chiave*
 - 2.1.2 *Posti a termine*
- 2.2 Linee guida sull'impiego di personale espatriato

3. CANDIDATURA A POSTI DI ESPATRIATO

- 3.1 MyFutureJobs

4. IMPIEGO DI LAVORATORI STRANIERI



ENTRARE E LAVORARE IN MALAYSIA

La Malesia accoglie con favore i visitatori d'affari e i lavoratori espatriati che contribuiscono in modo significativo all'economia del Paese e arricchiscono la sua composizione multiculturale. È possibile richiedere una serie di visti e pass di viaggio sia per soggiorni di breve durata che per impieghi a lungo termine, a seconda delle esigenze e delle circostanze specifiche. La comunità degli espatriati in Malesia è molto vivace e si aggiunge alla società diversificata e inclusiva del Paese.

1. REQUISITI PER L'INGRESSO IN MALESIA

1.1 Passaporto o documento di viaggio

Tutte le persone che entrano in Malesia devono essere in possesso di un passaporto valido o di altri documenti di viaggio riconosciuti a livello internazionale e validi per recarsi in Malesia. Questi documenti devono essere validi per almeno 6 mesi dalla data di ingresso in Malesia.

Chi ha un passaporto non riconosciuto dalla Malesia deve richiedere un documento sostitutivo del passaporto e un visto rilasciato dall'Ufficio di rappresentanza malese all'estero. Le richieste di visto possono essere effettuate presso l'Ufficio di rappresentanza malese più vicino nei rispettivi Paesi.

1.2 Requisiti per il visto

Il visto è una dicitura sul passaporto di uno straniero o su un altro documento di viaggio riconosciuto che indica che il titolare ha richiesto il permesso di entrare in Malesia e che il permesso è stato concesso.

I cittadini stranieri che necessitano di un visto per entrare in Malesia devono richiederlo e ottenerlo in anticipo presso qualsiasi ufficio di rappresentanza malese all'estero prima di entrare nel Paese.

I cittadini dei seguenti Paesi devono ottenere il visto per entrare in Malesia:

• Afghanistan *	• India
• Angola	• Costa d'Avorio
• Bangladesh	• Kosovo
• Bhutan	• Liberia
• Burkina Faso	• Mali

• Burundi	• Mozambico
• Camerun	• Myanmar
• Repubblica Centrafricana	• Nepal
• Repubblica Popolare Cinese	• Nigeria
• Colombia	• Niger
• Repubblica Democratica del Congo	• Pakistan
• Repubblica del Congo	• Ruanda
• Costa d'Avorio	• Serbia
• Gibuti	• Montenegro
• Guinea Equatoriale	• Sri Lanka
• Eritrea	• Nazioni Unite (Laissez Passer)
• Etiopia	• Sahara occidentale
• Ghana	• Certificato di identità
• Guinea-Bissau	• Titolo di viaggio
• Hong Kong SAR (Certificato di identità o Documento di identità)	

Per i cittadini di Israele e della Corea del Nord è necessario ottenere un'autorizzazione preventiva dal Ministero degli Affari Interni della Malesia.

I cittadini di altri Paesi diversi da quelli sopra indicati (ad eccezione di Israele e Corea del Nord) possono entrare in Malesia senza visto solo per visite sociali o di lavoro.

*Nota: * È richiesto un visto con riferimento, cioè con l'approvazione del Dipartimento dell'Immigrazione della Malesia.*

1.3 Requisiti per il pass

A parte la richiesta di ingresso per visite sociali o di lavoro, la richiesta di pass deve essere effettuata prima dell'arrivo nel Paese.

Il pass è un'annotazione sul passaporto che costituisce un permesso di soggiorno per una durata approvata. Gli stranieri che visitano la Malesia devono ottenere il pass al punto di ingresso, che consente loro di soggiornare temporaneamente in Malesia.

Tutte queste domande devono avere una

sponsorizzazione in Malesia, con la quale gli sponsor accettano di essere responsabili del mantenimento e del rimpatrio dei visitatori dalla Malesia, se necessario.

I pass consegnati ai visitatori stranieri all'arrivo sono i seguenti:

1.3.1 Pass di visita (sociale) a breve termine

Il pass di visita viene rilasciato agli stranieri per una visita sociale e/o d'affari, ad esempio:

- Proprietari e rappresentanti dell'azienda che entrano in Malesia per partecipare a una riunione aziendale, una conferenza o un seminario, per controllare i conti dell'azienda o per garantire il buon funzionamento dell'azienda.
- Investitori o uomini d'affari che entrano per esplorare opportunità di business e di investimento, o per creare impianti di produzione.
- Rappresentanti stranieri di società che entrano per introdurre merci da produrre in Malesia, ma non per impegnarsi nella vendita diretta o nella distribuzione.
- Proprietari di immobili che entrano in trattativa, vendono o affittano immobili.
- Giornalisti stranieri o reporter di agenzie di comunicazione di massa che entrano per coprire qualsiasi evento in Malesia (è necessaria l'approvazione preventiva del Ministero degli Affari Interni della Malesia).
- Partecipanti a eventi sportivi.
- Studenti che sostengono esami in un'università locale o in missioni di buona volontà.
- Visitatori che entrano per attività diverse da quelle di cui sopra, come approvato dal Direttore generale dell'Immigrazione.

Questi lasciapassare non possono essere utilizzati per l'impiego, né per la supervisione dell'installazione di nuovi macchinari o della costruzione di una fabbrica.

1.3.2 Pass di visita (sociale) a lungo termine

Un pass per visite sociali a lungo termine può essere rilasciato a uno straniero per un soggiorno temporaneo in Malesia in base a specifiche categorie, ad esempio coniugi o figli di malesi. Le estensioni saranno concesse in base all'idoneità dei visitatori e al rispetto di determinate condizioni.

I coniugi stranieri di malesi in possesso di un pass per visite sociali a lungo termine possono svolgere qualsiasi forma di lavoro retribuito, o qualsiasi attività commerciale o professionale, senza convertire il loro status di pass per visite sociali in un pass per l'occupazione o in un pass per visite (occupazione temporanea), ma previa autorizzazione del Dipartimento dell'Immigrazione della Malesia. L'autorizzazione

a lavorare sarà rilasciata dopo l'approvazione.

1.3.3 Pass di visita (impiego temporaneo)

Viene rilasciato agli stranieri che entrano nel Paese per svolgere un'attività lavorativa per meno di 24 mesi.

1.3.4 Pass per l'occupazione

Viene rilasciato agli stranieri che entrano nel Paese per assumere un impiego per un periodo minimo di 2 anni. Il permesso di lavoro viene rilasciato dopo che il richiedente ha ottenuto l'approvazione per un posto di espatriato dalle agenzie autorizzate competenti.

1.3.5 Pass per visite professionali (PVP)

Viene rilasciato agli stranieri per stipulare un contratto a breve termine con un'agenzia.

Il Pass per visite professionali (PVP) è concesso agli espatriati che desiderano lavorare e svolgere lavori speciali (professionali) per un breve periodo in Malesia, con stipendio pagato dai datori di lavoro esteri. Questo pass viene concesso anche a studenti o lavoratori stranieri che desiderano seguire una formazione pratica in Malesia.

Il periodo di approvazione del pass non può superare i 12 mesi.

Le categorie di stranieri ammissibili sono:

Professionisti	<ul style="list-style-type: none">• Trasferimento di competenze;• Ricerca• Formazione, ecc.• esd.imi.gov.my
Artisti	<ul style="list-style-type: none">• Chi entra per filmare o esibirsi; chi entra per promuovere album o nuovi prodotti; ecc.• epuspal.kkmm.gov.my
Missionari (Islam o altre religioni)	<ul style="list-style-type: none">• Chi entra per motivi religiosi• Divisione Visti, Pass e permessi, Dipartimento Immigrazione di Putrajaya

La validità del pass varia, ma non supera i 12 mesi per volta.

Le domande devono essere presentate dall'agenzia interessata.

1.3.6 Pass per i dipendenti

Questa agevolazione è concessa alle famiglie dei funzionari espatriati. Il Pass per persone a carico viene rilasciato ai coniugi e ai figli (biologici, figliastri, legalmente adottati) di età inferiore ai 18 anni dei titolari di Pass per motivi di lavoro.

Il pass per visite sociali (a lungo termine) viene rilasciato ai figli (biologici, figliastri, legalmente adottati) di età

superiore ai 18 anni, ai genitori, ai suoceri e ai coniugi di diritto comune dei titolari del pass per l'occupazione.

Questo pass può essere richiesto insieme alla domanda di un Employment Pass o dopo il rilascio di quest'ultimo.

Il Pass di visita (occupazione temporanea) è previsto per i titolari di Pass di occupazione temporanea stranieri.

1.3.7 Pass per studenti

Il pass per studenti viene rilasciato a uno straniero che desidera studiare in Malesia in un istituto di istruzione i cui corsi sono stati approvati dal Ministero dell'Istruzione Superiore/Ministero dell'Istruzione della Malesia e l'assunzione dello studente straniero ha l'approvazione del Ministero degli Affari Interni della Malesia.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito educationmalaysia.gov.my.

2. IMPIEGO DI PERSONALE ESPATRIATO

Il governo malese aspira a che tutti i malesi siano formati e impiegati a tutti i livelli di occupazione. Le aziende sono quindi incoraggiate a formare un maggior numero di malesi, in modo che il modello occupazionale a tutti i livelli dell'organizzazione rifletta la composizione multirazziale del Paese.

Ciononostante, in caso di carenza di personale malese qualificato, le aziende possono assumere personale espatriato attraverso i "posti chiave" o i "posti a termine". I posti chiave sono posti che vengono occupati in modo permanente da stranieri, mentre i posti a termine sono posizioni occupate entro un determinato periodo.

2.1 Tipi di posti di lavoro per espatriati

Gli espatriati sono stranieri qualificati a ricoprire le seguenti posizioni:

2.1.1 Posti chiave

Si tratta di posizioni manageriali di alto livello in aziende e società private di proprietà straniera che operano in Malesia. I posti chiave sono fondamentali per le aziende per salvaguardare i loro interessi e investimenti. Gli espatriati sono responsabili della determinazione delle politiche aziendali per il raggiungimento degli obiettivi.

2.1.2 Posti a termine

a. Posti esecutivi

Si tratta di posizioni manageriali e professionali di livello intermedio. I posti richiedono qualifiche professionali, esperienza pratica, capacità e competenze relative alle rispettive mansioni. Gli espatriati sono responsabili dell'attuazione delle politiche aziendali e della supervisione del personale.

b. Posti non esecutivi

Si tratta di posti per lo svolgimento di mansioni

tecniche che richiedono competenze ed esperienze tecniche o pratiche specifiche.

2.2 Linee guida sull'impiego di personale espatriato

L'impiego degli espatriati avviene in due fasi:

- ❖ Richiesta di un posto di lavoro per espatriati da parte degli organi competenti autorizzati in base alla natura dell'attività.
 - ❖ Dopo l'approvazione dei posti di lavoro per gli espatriati da parte dei rispettivi organi di approvazione, l'azienda deve presentare una domanda al Dipartimento dell'Immigrazione per la convalida del permesso di lavoro.
- a. Imprese che svolgono attività di produzione, attività di R&S e laboratori di prova di dispositivi medici e che applicano gli incentivi fiscali di competenza del MIDA.**

Le aziende che svolgono attività di produzione o di ricerca e sviluppo e i laboratori di collaudo di dispositivi medici e che richiedono gli incentivi fiscali nell'ambito del MIDA possono essere prese in considerazione per l'assegnazione di posti per espatriati con i seguenti requisiti di capitale minimo versato:

- Società al 100% di proprietà malese: RM250.000
- Proprietà congiunta di stranieri e malesi: RM350.000
- Società al 100% di proprietà straniera: RM500.000

L'approvazione dei posti chiave sarà soggetta alla condizione che la società sia costituita in Malesia e che depositi un capitale estero versato di almeno 1.000.000 di RM. Tuttavia, il numero di posti chiave non può essere collegato direttamente al capitale estero versato.

L'approvazione dei posti a termine è soggetta alle seguenti condizioni:

- ✓ Stipendio base minimo di almeno 5.000 RM;
- ✓ Titolo di studio minimo ed esperienza minima;

Requisiti di qualificazione accademica:-

Azienda produttrice: -

- Laurea con almeno 3 anni di esperienza nel settore di riferimento; e/o
- Diploma con almeno 5 anni di esperienza nel settore di riferimento; e/o
- Certificazione tecnica con almeno 10 anni di esperienza nel settore di riferimento; oppure titoli accademici/esperienza proposti dalle aziende, a seconda di quale sia il valore più alto.

Società di ricerca e sviluppo a contratto, società di ricerca e sviluppo e società di ricerca e sviluppo interno:-

- Laurea con almeno 3 anni di esperienza nel settore di riferimento; e/o
- Diploma con almeno 5 anni di esperienza nel settore di riferimento; oppure qualifiche accademiche/esperienza proposte dalle aziende, a seconda di quale sia il valore più alto.

Il numero di posti per espatriati sarà considerato in base ai meriti di ciascun caso. Tuttavia, una società di R&S a contratto, una società di R&S e una società di R&S interna, di proprietà interamente e a maggioranza straniera, saranno soggette a un numero massimo di posti di lavoro espatriati pari al 50% del personale totale di R&S, ossia nel rapporto di un espatriato per un personale di R&S malese. La durata del posto a termine può essere considerata per un massimo di 5 anni.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

b. Sedi operative (OHQ), Corporazioni di sviluppo regionale (RDC), Centri di approvvigionamento internazionale (IPC) e Hub principali.

Le candidature per i posti di espatriato per gli OHQ, gli RDC, gli IPC e i Hubs Principali possono essere prese in considerazione in base ai criteri seguenti:

- ❖ OHQ, RDC, IPC possono essere presi in considerazione con un capitale minimo versato di RM500.000;
- ❖ Gli hub principali possono essere presi in considerazione con un capitale versato minimo di 2,5 milioni di RM.

Il numero di posti per espatriati sarà considerato in base alle esigenze dell'azienda e la durata dei posti a termine è di massimo 5 anni.

L'approvazione di posti per espatriati per OHQ, RDC, IPC e hub principali è soggetta alle seguenti condizioni:

- ✓ Stipendio base minimo di almeno RM5.000 per i posti da espatriato.
- ✓ Laurea con almeno 5 anni di esperienza nel settore di riferimento; oppure qualifiche accademiche/esperienza proposte dalle aziende, a seconda di quale sia il valore più alto.
- ✓ Per gli OHQ, RDC e IPC di proprietà malese, le società possono essere prese in considerazione per i posti chiave a condizione di avere un capitale minimo versato di almeno 500.000 RM.

Le domande devono essere presentate al MIDA.

c. Stabilimenti regionali (RE)/Ufficio regionale (RO)

Le candidature per i posti per espatriato (posti a termine) per RE/RO possono essere prese in

considerazione sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Spese operative minime di almeno 300.000 RM all'anno.
- ✓ Stipendio base minimo di almeno RM5.000 per i posti per espatriato.

Tuttavia, dopo l'approvazione, le spese operative e lo stipendio base saranno imposti come proposto dall'RE/RO.

Il numero di posti a termine sarà considerato in base ai meriti di ciascun caso. La durata dell'approvazione del posto a termine sarà in linea con la durata dell'approvazione dello status di RE/RO data dal MIDA.

La domanda per i posti per espatriato del RE/RO deve essere presentata al MIDA.

d. Agricoltura - compresa l'orticoltura e la floricoltura

Le richieste di posti per espatriati per le nuove aziende (senza incentivi) e per le aziende esistenti nei settori della pesca, dell'allevamento e dell'agricoltura devono essere presentate al MIDA.

L'approvazione di posti per espatriati sarà soggetta a linee guida e condizioni simili a quelle stipulate per il settore manifatturiero.

3. CANDIDATURA A POSTI PER ESPATRIATO

Tutte le richieste di posti per espatriato da parte di aziende nuove ed esistenti (comprese quelle che non comportano un'espansione o una diversificazione) nei settori manifatturiero e dei servizi correlati devono essere presentate al MIDA. Questo include le aziende che devono ottenere licenze di produzione e le aziende esenti da licenze di produzione.

A partire dal 1° gennaio 2021, i datori di lavoro che intendono assumere espatriati sono tenuti a pubblicizzare le offerte di lavoro per un minimo di 30 giorni sul portale MYFutureJobs, di competenza del Ministero delle Risorse Umane, prima di presentare domanda di assunzione di espatriati al MIDA.

3.1 MyFutureJobs

Per garantire che i malesi abbiano la priorità nelle assunzioni sia nel settore pubblico che in quello privato, il Ministero delle Risorse Umane (MOHR) ha annunciato nuove iniziative basate su una decisione del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2020, che prevede l'obbligo di pubblicizzare ogni posto vacante su MyFutureJobs per un minimo di 30 giorni.

In considerazione dell'importanza degli investimenti stranieri nel Paese, sono previste esenzioni dalla pubblicità delle offerte di lavoro per le seguenti categorie:

a. Posizioni importanti

Per (C-Suite & Key Posts) o espatriati con reddito mensile di RM15.000 o superiore.

b. (RE/RO)

Le RE/RO di organizzazioni/società estere del settore manifatturiero e dei servizi che si stabiliscono in Malesia per svolgere attività per la sede centrale della società/organizzazione. Le RE/RO non sono coinvolte in attività commerciali. Per le RE/RO operative non è richiesta la registrazione della società ai sensi del Companies Act 1965. L'approvazione/la lettera di conferma del MIDA è necessaria per le domande di assunzione di espatriati in questa categoria.

c. Investitori/Azionisti/Proprietari

Gli investitori sono persone che investono fondi in Malesia per ottenere ritorni sugli investimenti e sono direttamente coinvolti nelle operazioni della società. Gli azionisti, invece, devono detenere almeno il 30% delle azioni e devono essere nominati amministratori della società e/o ricoprire posizioni di interesse nella società.

d. Trasferimenti aziendali / collocamenti / accordi commerciali

Gli espatriati vengono assegnati dalla casa madre a lavorare in una filiale in Malesia o in un gruppo di società a scopo di formazione o di condivisione di conoscenze/esperienze tra le società e per soddisfare le esigenze della forza lavoro dell'azienda.

e. Organizzazioni internazionali

Le organizzazioni soggette alla Legge sulle organizzazioni internazionali (privilegi e immunità) (Legge 485) possono nominare personale reclutato all'estero (FRS) tra i cittadini stranieri.

Le offerte di lavoro per posizioni specializzate non sono automaticamente escluse dall'essere pubblicizzate su MYFutureJobs. Le posizioni specializzate comprendono abilità specifiche e uniche, nonché competenze strategiche per svolgere i compiti stabiliti dall'azienda. L'azienda può chiedere all'Organizzazione per la sicurezza sociale (SOCSCO) di essere esentata dalla pubblicità sul portale MYFutureJobs.

L'azienda deve compilare il modulo PDKK (Espatriati specializzati) tramite bit.ly/PDKKPERKESO e fornire una giustificazione dettagliata nel modulo PDKK del motivo per cui tali posizioni richiedono esenzioni per gli specializzati.

La società sarà esentata dal pubblicizzare su MYFutureJobs se la posizione è considerata per l'esenzione dal SOCSCO. Se la posizione non è considerata una posizione specializzata, la società deve pubblicizzare il posto vacante su MYFutureJobs per un periodo minimo di 30 giorni e condurre il processo di intervista per trovare talenti locali. Per le posizioni specializzate, la notifica dello stato di esenzione sarà inviata all'azienda via e-mail.

Per qualsiasi richiesta relativa a MYFutureJobs, si prega di contattare il Centro Servizi Clienti di SOCSCO al numero 1-300-22-8000/03-8091 5300 o all'indirizzo e-mail papd@perkeso.gov.my

4. IMPIEGO DI LAVORATORI STRANIERI

In Malesia, un numero limitato di lavoratori stranieri può essere impiegato nei seguenti settori: manifatturiero, costruzioni, piantagioni, agricoltura, miniere e cave, servizi e assistenza domestica.

Per il settore dei servizi, l'impiego di lavoratori stranieri è limitato solo a sei sottosectori: (ristorazione, servizi di pulizia, movimentazione merci, caddy in golf club (solo uomini), commercio all'ingrosso/dettaglio e hotel/resort isolani).

L'approvazione si basa sui meriti di ciascun caso ed è soggetta a condizioni che verranno stabilite di volta in volta. Le richieste di assunzione di lavoratori stranieri saranno prese in considerazione solo quando i tentativi di trovare cittadini locali e residenti permanenti qualificati sono falliti.

Un prelievo annuale sui lavoratori stranieri è imposto come segue:

Settori approvati	Prelievo annuale (Peninsulare) RM	Prelievo annuale (Sabah/Sarawak) RM
Produzione	1,850	1,010
Costruzione	1,850	1,010
Piantagione	640	590
Agricoltura	640	410
Miniere e cave	1,850	1,490
Servizi	1,850	1,490
Servizi (Villaggi turistici dell'isola)	1,850	1,010
Collaboratore domestico	410	410

Tutte le domande per i lavoratori stranieri devono essere presentate al One Stop Centre, Ministero degli Affari Interni, ad eccezione delle domande per le collaboratrici domestiche straniere che devono essere presentate al Dipartimento dell'Immigrazione della Malesia.

Per ulteriori informazioni sull'impiego di lavoratori stranieri, visitate il sito web del Ministero degli Affari interni all'indirizzo www.moha.gov.my

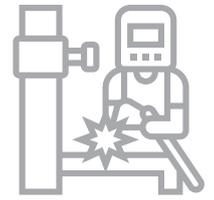
Nota: le informazioni sopra riportate sono da intendersi solo come una guida generale per aiutare la comunità imprenditoriale a reperire e navigare tra le informazioni pubblicamente disponibili. Tuttavia, data la rapida evoluzione della situazione COVID-19 e delle risposte politiche, le informazioni sopra riportate potrebbero essere superate dagli eventi. Si prega di chiedere conferma e di consultare il www.imi.gov.my per ulteriori chiarimenti.

CAPITOLO

V

**RECLUTARE IL VOSTRO POOL
DI TALENTI IN MALESIA**





1. SVILUPPO DELLA MANODOPERA

- 1.1 Strutture per la formazione alle competenze industriali
- 1.2 Società per lo sviluppo delle risorse umane (HRD Corp)

2. COSTI DEL LAVORO

3. STRUTTURE PER L'ASSUNZIONE

4. NORME SUL LAVORO

- 4.1 Legge sull'occupazione 1955
- 4.2 L'ordinanza sul lavoro del Sabah e l'ordinanza sul lavoro del Sarawak
- 4.3 Legge sul fondo di previdenza per i dipendenti del 1991
- 4.4 Legge sulla sicurezza sociale dei dipendenti 1969
- 4.5 Legge sul risarcimento dei lavoratori 1952
- 4.6 Legge sulla sicurezza e la salute sul lavoro 1994 (OSHA) 1994

5. RELAZIONI INDUSTRIALI

- 5.1 Sindacati
- 5.2 Legge sulle relazioni industriali del 1967
- 5.3 Relazioni negli stabilimenti non sindacalizzati



RECLUTARE IL VOSTRO POOL DI TALENTI IN MALESIA

La Malesia offre ai potenziali investitori una forza lavoro diligente, disciplinata, istruita e addestrabile. I giovani malesi che entrano nel mercato del lavoro hanno seguito almeno 11 anni di istruzione scolastica, cioè fino al livello di scuola secondaria, e sono quindi facili da formare in nuove competenze. Inoltre, il 27% della forza lavoro ha un'istruzione terziaria.

Per soddisfare la crescente domanda del settore manifatturiero di lavoratori con formazione tecnica, il governo malese ha adottato misure per aumentare il numero di ingegneri, tecnici e altro personale qualificato. L'accento è posto sull'istruzione e la formazione tecnica e professionale (TVET), con le industrie che possono collaborare con i fornitori di TVET per garantire che l'offerta di laureati soddisfi i requisiti del settore.

Inoltre, la Malesia gode di un mercato del lavoro libero e competitivo, dove il rapporto tra datore di lavoro e dipendente è cordiale e armonioso. Il governo rivede continuamente la legislazione in materia di lavoro per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Sono disponibili programmi di aggiornamento e riqualificazione per garantire relazioni stabili tra datore di lavoro e dipendente.

Il costo del lavoro in Malesia è relativamente basso, mentre i livelli di produttività rimangono elevati rispetto ai Paesi industrializzati. Per migliorare la produttività sono disponibili numerosi programmi e iniziative di facilitazione, tra cui sistemi salariali legati alla produttività, automazione e formazione delle competenze.

1. SVILUPPO DELLA MANODOPERA

Attualmente, il Dipartimento Manpower del Ministero delle Risorse Umane gestisce 32 Istituti di formazione professionale: 23 Istituti di formazione industriale (ITI), otto Centri di formazione e tecnologia avanzata (ADTEC) e il Japan Malaysia Technical Institute (JMTI). Gli ITI offrono programmi di formazione sulle competenze industriali a livello base, intermedio e avanzato per la pre-occupazione o l'ingresso nel mondo del lavoro. I programmi coprono cinque settori: meccanica, elettricità ed elettronica, stampa, tecnologia edilizia, ICT e tecnologia non metallica. Inoltre, il Ministero conduce anche programmi per aggiornare le competenze della forza lavoro esistente, oltre a fornire formazione agli istruttori, nell'ambito del Centre for Instructors and Advanced Skills Training (CIAST).

1.1 Strutture per la formazione di competenze industriali

In Malesia, le scuole professionali e gli istituti tecnici, i politecnici e gli istituti di formazione industriale preparano i giovani all'impiego in vari mestieri industriali. Sebbene siano per lo più gestiti da agenzie governative, diverse iniziative private integrano gli sforzi del governo per produrre i lavoratori qualificati necessari all'industria.

Oltre al Dipartimento Manpower del Ministero delle Risorse Umane, le altre principali agenzie governative coinvolte nella formazione sono:

- Il Ministero dell'Istruzione (MOE) gestisce più di 85 istituti professionali che offrono corsi tecnici e professionali. I diplomati degli istituti tecnici possono cercare lavoro al livello iniziale o proseguire l'istruzione post-secondaria a livello di diploma nei politecnici o di certificato nei community college o in altri istituti di formazione sotto la supervisione di altri ministeri.
- Il Ministero della Gioventù e dello Sport, che offre corsi di formazione industriale di livello base, intermedio e avanzato attraverso i suoi 22 Centri nazionali di formazione per le competenze giovanili e i Centri nazionali superiori di formazione per le competenze giovanili. Vengono inoltre organizzati corsi a breve termine e programmi di aggiornamento delle competenze.
- Il Majlis Amanah Rakyat (MARA), o Consiglio di Fiducia per le Popolazioni Indigene, sotto la responsabilità del Ministero dello Sviluppo Rurale e Regionale, gestisce più di 230 istituti di formazione professionale in diverse parti del Paese, offrendo programmi a livello base, intermedio, avanzato e professionale.

Adattare i talenti alle esigenze del settore

Il MIDA continua a promuovere partenariati tra università, istituti tecnici e professionali locali e capitani d'industria su base regionale, per sviluppare laureati pronti per l'industria. Questo per garantire la pronta disponibilità di talenti qualificati e dotati di conoscenze nei settori giusti per soddisfare le esigenze dell'emergente panorama dell'Industria 4.0.

Nell'ambito dell'iniziativa della pipeline di talenti, il MIDA ha lanciato alcune iniziative:

➤ Programma di stage in produzione (Manufactship)

In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione Superiore (MOHE), le aziende produttrici e di servizi potranno scegliere i programmi che il MOHE offre attualmente, come il Programma di tirocinio strutturato (SIP), l'Apprendimento basato sul lavoro (WBL) e il 2u2i (2 anni all'università e 2 anni nell'industria).

Nell'ambito di questo sforzo, il MOHE assisterà le aziende nello sviluppo di un quadro di riferimento per i tirocini che sarà integrato nell'ambiente di lavoro dell'azienda fino a quando gli studenti tirocinanti non saranno assunti con successo per i tirocini.

➤ Programma di facilitazione One-To-One

Il MIDA fornisce anche una facilitazione end-to-end per fornire alti livelli di talenti locali all'industria attraverso programmi di stage. I programmi offriranno agli studenti un'opportunità di apprendimento esperienziale. Al termine dei programmi di stage, il MIDA spera che agli studenti vengano offerte posizioni permanenti nelle rispettive aziende.

➤ Programma di apprendistato MIDA

Con il sostegno politico e la volontà di promuovere l'istruzione e la formazione professionale come fattore di cambiamento, il MIDA ha svolto un ruolo fondamentale nel portare in primo piano l'agenda nazionale dell'istruzione e della formazione professionale. Una di queste iniziative è il MIDA Apprenticeship Programme, una collaborazione tra il MIDA, la Federazione dei produttori malesi (FMM) e il MOE.

Il programma di apprendistato mira ad affrontare la carenza di competenze tecniche evidenziata dai membri della FMM. Il programma è un'iniziativa rapida per sviluppare lavoratori qualificati e professionali che possono essere assimilati direttamente nell'industria.

Il programma consente agli studenti di seguire 6 mesi di studi accademici seguiti da altri 6 mesi di formazione industriale per ogni anno del programma biennale. Gli studenti saranno formati fino al secondo o terzo livello della Malaysian Skills Certification (MSC) attraverso corsi condotti dalle scuole professionali sotto l'egida del MOE.

➤ Programma di formazione degli istruttori

Un totale di 23 Master Trainer provenienti da sette istituti TVET di Johor hanno partecipato al programma intensivo, durante il quale sono stati esposti all'uso di macchinari di precisione e software tecnici di ultima generazione, come NX Unigraphics (UG) e applicazioni CAD/CAM. I sette istituti TVET erano i seguenti:

- Centro di sviluppo delle competenze di Johor (PUSPATRI)
- Politecnico Ibrahim Sultan (PIS)
- Istituto di formazione industriale (ILP) Pasir Gudang
- Istituto di formazione industriale (ILP) Ledang
- Istituto nazionale superiore per le competenze giovanili (IKTBN) Pagoh
- Istituto di competenze MARA (IKM) Johor Bahru
- Centro di formazione tecnologica avanzata (ADTEC) Batu Pahat

Dopo il programma di formazione degli istruttori, si sta svolgendo una serie di "workshop a cascata" che portano a un "effetto moltiplicatore" e consentono agli istruttori di trasferire le nuove conoscenze tecniche ad altri istruttori. In questo modo si ridurrà il gap di

competenze, facendo progredire l'industria in settori ad alta tecnologia come i dispositivi medici e l'aerospaziale.

1.2 Società per lo sviluppo delle risorse umane (HRD Corp)

La Human Resource Development Corporation (HRD Corp), un'agenzia sotto il controllo del Ministero delle Risorse Umane, è regolata dal Pembangunan Sumber Manusia Berhad Act 2001 ed è responsabile di guidare le aspirazioni di sviluppo dei talenti della Malesia attraverso la raccolta di tasse dai datori di lavoro e il finanziamento di programmi di formazione e sviluppo per la forza lavoro malese.

Negli ultimi anni, HRD Corp ha evoluto la sua missione in modo da includere anche l'inserimento lavorativo e la formazione industriale, il coaching e la consulenza di carriera e lo sviluppo di opportunità di guadagno per i malesi con competenze, background e capacità diverse.

Legge Pembangunan Sumber Manusia Berhad del 2001

Il Pembangunan Sumber Manusia Act 2001 (Legge 612) è la legge che regola il ruolo, la responsabilità, la funzione e l'autorità dell'HRD Corp. La legge definisce le disposizioni per l'imposizione e la riscossione del prelievo per lo sviluppo delle risorse umane allo scopo di finanziare la formazione e lo sviluppo dei dipendenti, degli apprendisti e dei tirocinanti; l'istituzione e l'amministrazione del Fondo da parte della Corporazione e tutte le altre questioni correlate.

Ogni datore di lavoro che rientra nel primo elenco della legge è tenuto a pagare l'imposta sullo sviluppo delle risorse umane per i propri dipendenti, pari all'1% del loro salario mensile.

➤ Criteri di ammissibilità per la registrazione dei datori di lavoro

Categoria obbligatoria (Prelievo dell'1%)	Datori di lavoro con 10 dipendenti malesi e oltre
Categoria volontaria (Prelievo dello 0,5%)	Datori di lavoro con cinque-nove dipendenti in Malesia

A partire dal 1° marzo 2021, la legge è stata ampliata per coprire altri settori e sottosectori. L'elenco completo dei settori è disponibile sul sito www.hrdcorp.gov.my.

2. COSTI DEL LAVORO

Lo stipendio e i benefici accessori per i dipendenti variano a seconda del settore, della posizione e delle dimensioni dell'occupazione. I tipi di congedo comunemente offerti dalle aziende includono ferie annuali, giorni festivi, congedi per malattia, congedi per ricovero ospedaliero, congedi per maternità e congedi per motivi di salute. In alcune aziende, i benefit aggiuntivi includono la fornitura di uniformi, trasporti, incentivi, indennità di turno e copertura assicurativa. Alcune aziende pagano dei bonus in base alle prestazioni dell'azienda e a quelle individuali.

Il decreto sui salari minimi 2020 [P.U. (A) 5/2020] è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. Con questa modifica, tutti i datori di lavoro del settore privato, indipendentemente dal numero di dipendenti alle loro dipendenze, dovranno rispettare le nuove tariffe salariali minime.

Le tariffe salariali minime in vigore dal 1° febbraio 2020 sono le seguenti:-

Tariffe salariali minime			
Mensile	Giornaliero		
	Numero di giorni di lavoro		Orario
RM1,200	6	RM46,15	RM5,77
	5	RM55,38	
	4	RM69,23	

Per ulteriori informazioni su stipendi e benefit accessori nel settore manifatturiero, visitare il sito della Malaysia Employers Federation (MEF) all'indirizzo www.mef.org.my.

3. STRUTTURE PER IL RECLUTAMENTO

Oltre alle agenzie di collocamento private registrate, i datori di lavoro e le persone in cerca di lavoro possono registrarsi gratuitamente attraverso il portale MYFutureJobs (www.myfuturejobs.gov.my/) per cercare i candidati adatti e le offerte di lavoro disponibili in tutta la Malesia.

4. STANDARD DI LAVORO

Il Dipartimento del Lavoro è responsabile dell'amministrazione delle leggi sul lavoro al fine di mantenere l'armonia industriale. Le leggi sul lavoro stabiliscono i requisiti minimi che devono essere seguiti dai datori di lavoro per proteggere i diritti e i benefici dei dipendenti. Una certa flessibilità nel funzionamento delle imprese è facilitata dalla richiesta di esenzioni al Direttore del Lavoro, Dipartimento del Lavoro.

4.1 Legge sull'occupazione 1955

In quanto legislazione principale del quadro normativo sul lavoro, l'Employment Act del 1955 si applica a tutti i dipendenti della Malesia peninsulare e del Territorio federale di Labuan il cui salario mensile non superi i 2.000 RM, nonché a tutti i lavoratori manuali indipendentemente dal loro salario. I datori di lavoro possono redigere i contratti di lavoro, a condizione che questi non contravvengano o forniscano prestazioni inferiori a quelle minime stabilite dalla legge. I dipendenti hanno il diritto di avanzare richieste di risarcimento monetario attraverso il Tribunale del lavoro in caso di controversie tra datori di lavoro e dipendenti in merito alle loro prestazioni, quali salari, richieste di straordinari, indennità di fine rapporto, indennità di maternità, ecc. Inoltre, i dipendenti che guadagnano tra RM2.001 e RM5.000 al mese possono rivolgersi al Tribunale del lavoro per ottenere un risarcimento in merito ai termini e alle condizioni del loro contratto di lavoro.

Alcuni degli obblighi di un datore di lavoro ai sensi dell'Employment Act 1955 sono i seguenti:

- Ad ogni dipendente deve essere consegnato un contratto scritto contenente i termini e le condizioni del rapporto di lavoro, comprese le disposizioni relative alla risoluzione del contratto.
- Mantenere un registro del lavoro relativo ai dati personali dei dipendenti, al pagamento dei salari e alla detrazione dei salari.
- Disposizioni speciali per la tutela delle lavoratrici in materia di lavoro notturno e indennità di maternità.
- Orario normale di lavoro e altre disposizioni relative al numero di ore lavorative.
- Diritto alle ferie annuali retribuite, ai congedi per malattia, ai congedi per ricovero ospedaliero e ai giorni festivi, nonché al pagamento degli straordinari.
- Responsabilità del datore di lavoro in merito all'impiego di dipendenti stranieri.
- Disposizioni speciali in materia di molestie sessuali sul luogo di lavoro.

4.2 Ordinanza sul lavoro del Sabah e ordinanza sul lavoro del Sarawak.

L'Ordinanza sul lavoro (Sabah Cap. 67) e l'Ordinanza sul lavoro (Sarawak Cap. 76) regolano l'amministrazione delle leggi sul lavoro nei rispettivi Stati. Le disposizioni dell'Ordinanza sul lavoro del Sabah e dell'Ordinanza sul lavoro del Sarawak sono simili a quelle dell'Employment Act del 1955. Tuttavia, ci sono alcune disposizioni che sono diverse e pertinenti da notare:

Queste disposizioni sono:-

Copertura

L'Employment Act del 1955 copre i dipendenti il cui salario non supera RM2.000,00 al mese, mentre la Labour Ordinance del Sarawak copre fino a RM2.500,00 al mese. Per quanto riguarda l'Ordinanza sul lavoro del Sabah, i dipendenti coperti sono le persone che hanno stipulato un contratto di servizio con un datore di lavoro e ricevono un salario non superiore a RM2.500,00 al mese, e le persone (a prescindere dal salario ricevuto) impegnate in lavori manuali; o nel funzionamento e nella manutenzione di qualsiasi veicolo a propulsione meccanica per scopi di trasporto o commerciali; o impegnati come supervisori di dipendenti che lavorano manualmente; o impegnati su qualsiasi nave registrata in Malesia, con alcune eccezioni; o domestici.

Disposizioni speciali relative all'impiego di bambini e giovani

Le Ordinanze prescrivono le condizioni in cui un "bambino" e un "giovane" possono essere impiegati. Un "bambino" è una persona di età inferiore ai 15 anni e un "giovane" è una persona che ha compiuto 15 anni ma

non ha ancora compiuto 18 anni. Le ordinanze applicano le stesse disposizioni del Children and Young Person (Employment) Act 1966, in uso nella Malesia peninsulare.

Impiego di dipendenti non residenti

I datori di lavoro che desiderano assumere un "dipendente non residente" devono prima ottenere una licenza per l'assunzione di un "dipendente non residente" dal Direttore del Lavoro del Sabah/Sarawak. Per "dipendente non residente" si intende una persona che non appartiene al Sabah/Sarawak, come previsto dalla Sezione 71 dell'Immigration Act, 1959/1963.

Informazioni relative alla fornitura di dipendenti

La legge sull'occupazione del 1955 prevede che il datore di lavoro che impiega lavoratori stranieri informi il Direttore generale nella forma prescritta entro 14 giorni dall'impiego.

4.3 Legge sul fondo previdenziale dei dipendenti del 1991

I contributi statutari previsti dalla legge sul Fondo di previdenza per i dipendenti (EPF) del 1991, in vigore dal 1° gennaio 2021, sono i seguenti:

Gruppo di età 60 anni o meno

- Quota del datore di lavoro - (a) **Salario mensile RM5.000 (US\$1.171) e inferiore**
Tasso legale del 13% della retribuzione mensile dei dipendenti.
- Quota di partecipazione dei dipendenti - (b) **Salario mensile superiore a 5.000 RM (1.171 USD)**
Tasso legale del 12% della retribuzione mensile dei dipendenti.
- Quota di partecipazione dei dipendenti - Tasso legale del 9% della retribuzione mensile dei dipendenti

[Fare riferimento al terzo allegato (parte A) dell'EPF Act 1991].

Gruppo di età 60-75 anni

Cittadini malesi

- Quota del datore di lavoro - Tasso legale del 4% del salario mensile dei datori di lavoro.
- Quota di partecipazione dei dipendenti - Tasso legale dello 0% della retribuzione mensile dei dipendenti.

[Fare riferimento al terzo allegato (parte E) dell'EPF Act 1991].

Residenti permanenti

- Quota del datore di lavoro - (a) **Salario mensile RM5.000 (US\$1.171) e inferiore**
Tasso legale del 6,5% del salario mensile dei dipendenti
- Quota di partecipazione dei dipendenti - (b) **Salario mensile superiore a RM5.000 (US\$1.171)**
Tasso legale del 6% della retribuzione mensile dei dipendenti
- Quota di partecipazione dei dipendenti - Tasso legale del 5,5% della retribuzione mensile del dipendente

[Fare riferimento al terzo allegato (parte C) dell'EPF Act 1991].

Tutti i lavoratori stranieri e gli espatriati e i loro datori di lavoro sono esentati dai contributi obbligatori. Tuttavia, possono scegliere di versare i contributi e le aliquote applicabili sono le seguenti

Gruppo di età 60 anni o meno

- Quota del datore di lavoro RM5,00 (US\$1,17) per dipendente al mese
- Quota di partecipazione dei dipendenti - 9% del salario mensile dei dipendenti

[Fare riferimento al terzo allegato (parte B) dell'EPF Act 1991].

Tranche d'âge de 60 à 75 ans

- Quota del datore di lavoro RM5,00 (US\$1,17) per dipendente al mese
- Quota di partecipazione dei dipendenti - 5,5% del salario mensile dei dipendenti

[Fare riferimento al terzo allegato (parte D) dell'EPF Act 1991].

4.4 Legge sulla sicurezza sociale dei dipendenti 1969

L'Organizzazione per la sicurezza sociale (SOCSCO) offre due schemi di sicurezza sociale per proteggere il benessere dei dipendenti e dei loro familiari a carico ai sensi dell'Employees' Social Security Act 1969 (Legge 4). I due schemi di sicurezza sociale sono:

a. Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

Il regime di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro fornisce protezione ai dipendenti che subiscono infortuni sul lavoro o malattie professionali derivanti da e nel corso dell'attività lavorativa in un settore industriale. Le prestazioni previste dal regime di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro consistono in prestazioni mediche, indennità per inabilità temporanea, indennità per inabilità permanente, indennità per assiduità, indennità per familiari a carico, indennità per funerali, indennità per riabilitazione e indennità per l'istruzione.

b. Regime di invalidità

Il Programma di invalidità offre ai dipendenti una copertura di 24 ore su 24 contro l'invalidità o il decesso per qualsiasi causa non legata al lavoro. Tuttavia, i dipendenti devono soddisfare le condizioni per avere diritto alla pensione di invalidità. Le prestazioni previste dal Programma di invalidità sono la pensione di invalidità, l'assegno di invalidità, l'indennità di presenza, la pensione di reversibilità, l'indennità funeraria, l'indennità di riabilitazione e l'indennità scolastica.

Contributi

La legge prevede l'obbligo di versare i contributi alla SOCSO per i datori di lavoro e i lavoratori aventi diritto. Questi schemi sono classificati in 2 categorie di contributi:

• Prima categoria

Il regime di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e il regime pensionistico di invalidità. I contributi sono versati sia dal datore di lavoro che dal lavoratore. L'aliquota contributiva di questa categoria comprende l'1,75% come quota del datore di lavoro e lo 0,5% del salario mensile dei dipendenti, secondo il piano contributivo.

• Seconda categoria

L'aliquota contributiva di questa categoria è pari all'1,25% del salario mensile dei dipendenti, a carico del datore di lavoro, in base al piano contributivo. Tutti i dipendenti che hanno raggiunto l'età di 60 anni devono essere coperti da questa categoria solo per il regime di infortuni sul lavoro.

Idoneità del datore di lavoro

Tutti i datori di lavoro che assumono uno o più dipendenti ai sensi della legge sono tenuti a registrarsi e a versare i contributi al SOCSO.

Idoneità dei dipendenti

Tutti i dipendenti assunti con contratto di servizio o di apprendistato nel settore privato e il personale a contratto/temporaneo del governo federale/statale e degli enti statali/federali devono essere registrati e coperti dal SOCSO. Il tasso di contribuzione è limitato a un massimale salariale mensile di 4.000,00 RM.

I dipendenti esenti dalla copertura dell'Employees' Social Security Act del 1969 sono i seguenti:

- Dipendenti pubblici a tempo indeterminato del governo federale e statale
- Collaboratori domestici
- Lavoratore autonomo
- Titolare di una ditta individuale o socio di una società di persone

Legge sulla sicurezza sociale del lavoro autonomo 2017 (legge 789)

Il Self-Employment Social Security Act 2017 (legge 789) è entrato in vigore il 1° giugno 2017. Inizialmente, questo regime fornisce protezione nell'ambito del Self-Employment Social Security Scheme ai tassisti autonomi e alle persone che forniscono servizi simili, compresi gli autisti di e-hailing come GrabCar, nonché gli autisti di autobus autonomi come gli autobus di linea e gli autobus charter. Questo regime è stato successivamente esteso ad altri 19 settori informali a partire dal 1° gennaio 2020. Il regime fornisce protezione ai lavoratori autonomi assicurati e ai loro familiari a carico contro gli infortuni sul lavoro, comprese le malattie professionali e gli incidenti durante le attività lavorative. Fornisce prestazioni in denaro ai tassisti e ai loro familiari a carico, oltre a fornire assistenza medica, riabilitazione fisica e formazione professionale. La durata della protezione è di 12 mesi a partire dalla data e dall'ora di versamento dei contributi. Il tasso di contribuzione previsto è pari all'1,25% al mese dell'opzione salariale assicurata.

Legge sul sistema di assicurazione per l'impiego 2017 (legge 800)

Il sistema di assicurazione per l'impiego (EIS) è stato implementato nel gennaio 2018 per fornire assistenza finanziaria immediata ai lavoratori assicurati che hanno perso il lavoro. I lavoratori colpiti saranno inoltre assistiti nella ricerca di un nuovo lavoro e, se necessario, riceveranno una formazione per migliorare la loro occupabilità.

Obiettivi dell'EIS

- ❖ Fornire assistenza finanziaria immediata ai dipendenti che hanno perso il lavoro.
- ❖ Aiutare i lavoratori disoccupati a trovare un nuovo impiego attraverso il Programma di ricollocamento.
- ❖ Aumentare l'occupabilità dei lavoratori disoccupati attraverso la formazione professionale.

Copertura EIS

- ❖ Tutti i datori di lavoro del settore privato sono tenuti a versare contributi mensili per ogni loro dipendente.
- ❖ Per dipendente si intende una persona impiegata a titolo oneroso in base a un contratto di servizio o di apprendistato con un datore di lavoro. Il contratto di servizio o di apprendistato può essere espresso o implicito, e può essere orale o scritto.

- ❖ Tutti i dipendenti di età compresa tra i 18 e i 60 anni sono tenuti a versare i contributi. Tuttavia, i dipendenti di età pari o superiore a 57 anni che non hanno versato contributi prima dei 57 anni sono esentati.
- ❖ I tassi di contribuzione sono limitati al salario assicurato di RM4000,00.

Tasso di contribuzione EIS

Datore di lavoro: 0,2%

Dipendente: 0,2%

Vantaggi dell'EIS

- ✓ Indennità per la ricerca di lavoro (JSA)
- ✓ Assegno di riduzione del reddito (RIA)
- ✓ Tassa di formazione (TF)
- ✓ Indennità di formazione (AT)
- ✓ Indennità di reimpiego anticipato (ERA)
- ✓ Programma di reinserimento lavorativo
- ✓ Consulenza di carriera

Estensione della copertura previdenziale

• coniuge

A partire dal 1° luglio 2018, il SOCSO ha esteso la tutela previdenziale al coniuge che lavora con il proprio coniuge in un'impresa ai sensi della Legge 4 e della Legge 800. Con l'estensione della protezione sociale, le mogli o i mariti qualificati che sono impiegati dai rispettivi coniugi per lavorare per i loro coniugi ai sensi della legge 4 e della legge 800 saranno coperti dalla sicurezza sociale ai sensi di entrambe le leggi.

• Lavoratori stranieri

Il SOCSO ha inoltre esteso la copertura a tutti i lavoratori stranieri legali (esclusi i domestici) in Malesia, a partire dal 1° gennaio 2019, nell'ambito dello Schema per gli infortuni sul lavoro (EI) ai sensi della Legge 4. Il tasso di contribuzione è pari all'1,25% del salario mensile assicurato, a carico del datore di lavoro. Lo Schema EI fornisce protezione ai dipendenti contro gli infortuni o le malattie professionali derivanti dal lavoro e nel corso dello stesso, nonché contro gli infortuni dei pendolari.

Programma di ritorno al lavoro

Il programma di ritorno al lavoro è stato introdotto nel 2007 come approccio proattivo per aiutare gli assicurati SOCSO colpiti da infortunio o malattia professionale. I lavoratori infortunati o malati che si sono sottoposti con successo a questo programma sono ora in grado di continuare a sostenere finanziariamente se stessi e le loro famiglie, nonché di tornare a far parte della forza lavoro produttiva del

Paese, contribuendo così alla sua crescita economica.

Il Centro di Riabilitazione Tun Razak sostiene il programma fornendo strutture complete ai partecipanti che ne fanno richiesta, fino a quando gli assicurati non saranno in grado di rientrare attivamente nel mondo del lavoro, contribuendo allo sviluppo socio-economico delle famiglie, delle comunità e del Paese.

Programma di screening sanitario (HSP)

Nel 2013 SOCSO ha introdotto il Programma di screening sanitario (HSP), che prevede la distribuzione di voucher di screening sanitario ai lavoratori assicurati al compimento dei 40 anni. Il programma HSP fa parte di un'iniziativa volta a promuovere uno stile di vita sano e, di conseguenza, ad affrontare le malattie non trasmissibili tra i lavoratori.

4.5 Legge sul risarcimento dei lavoratori del 1952

La legge obbliga i datori di lavoro ad assicurare i lavoratori e a fornire un risarcimento per le lesioni subite dai lavoratori in incidenti derivanti da e nel corso dell'attività lavorativa. La legge prevede tre tipi di tutela: l'invalidità totale permanente, l'invalidità parziale permanente e la morte.

4.6 Legge sulla sicurezza e la salute sul lavoro 1994 (OSHA) 1994

Il Dipartimento per la sicurezza e la salute sul lavoro (DOSH), che fa capo al Ministero delle Risorse Umane, è responsabile dell'amministrazione e dell'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Il DOSH garantisce che la sicurezza, la salute e il benessere delle persone che lavorano e di altri soggetti siano protetti dai pericoli derivanti dalle attività lavorative nei vari settori economici, quali:

- produzione;
- estrazione mineraria e di cava;
- costruzione;
- agricoltura, silvicoltura e pesca;
- servizi (gas, elettricità, acqua e servizi sanitari);
- trasporto, stoccaggio e comunicazione;
- commercio all'ingrosso e al dettaglio;
- hotel e ristoranti;
- finanza, assicurazioni, immobili e servizi alle imprese; e
- servizi pubblici e autorità statutarie.

L'attività di controllo è regolata da tre legislazioni: la prima è quella che riguarda l'applicazione della legge:

- OSHA 1994

- Factories and Machinery Act 1967; e
- Legge sul petrolio (misure di sicurezza) del 1984.

L'OSHA 1994 fornisce il quadro legislativo per promuovere, stimolare e incoraggiare elevati standard di salute e una cultura lavorativa sicura tra tutti i datori di lavoro e i dipendenti malesi, attraverso un approccio di autoregolamentazione progettato per adattarsi al particolare settore o organizzazione.

L'OSHA 1994 definisce le responsabilità di datori di lavoro, dipendenti, lavoratori autonomi, progettisti, produttori, importatori e fornitori di impianti o sostanze. Secondo l'OSHA 1994, i datori di lavoro devono salvaguardare, per quanto possibile, la salute, la sicurezza e il benessere delle persone che lavorano per loro. Ciò si applica in particolare alla fornitura e al mantenimento di un impianto e di un sistema di lavoro sicuri.

Devono essere adottate disposizioni per garantire la sicurezza e la salute nell'uso, nella manipolazione, nello stoccaggio e nel trasporto di impianti e sostanze. Per "impianti" si intendono tutti i macchinari, le attrezzature, gli apparecchi, gli utensili e i componenti, mentre per "sostanze" si intendono tutte le sostanze naturali o artificiali sotto forma di solido, liquido, gas, vapore o una loro combinazione.

I rischi per la salute derivanti dall'uso, dallo stoccaggio o dal trasporto di sostanze devono essere ridotti al minimo. I datori di lavoro devono fornire le informazioni, le istruzioni, la formazione e la supervisione necessarie per l'attuazione di pratiche di lavoro sicure, comprese le informazioni sui requisiti legali con particolare riferimento ai processi con rischi speciali.

I datori di lavoro che impiegano 40 o più persone devono istituire un comitato per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. La funzione principale del comitato è quella di garantire che le misure di sicurezza e salute siano riviste regolarmente; inoltre, il comitato svolge indagini su questioni relative alla sicurezza e alla salute.

I datori di lavoro devono notificare al più vicino ufficio del DOSH qualsiasi incidente, evento pericoloso, avvelenamento professionale e/o malattia che si sia verificata o possa verificarsi sul luogo di lavoro.

I processi che utilizzano sostanze chimiche pericolose richiedono persone competenti per condurre la valutazione del rischio chimico per la salute, il monitoraggio personale e la sicurezza, mentre i medici del lavoro sono tenuti a condurre un'adeguata sorveglianza medica dei lavoratori interessati.

L'OSHA 1994 prevede otto regolamenti applicati dal DOSH:

- 1) Regolamenti sulle dichiarazioni di politica generale in materia di sicurezza e salute dei datori di lavoro (eccezioni), 1995.
- 2) Regolamento sul controllo dei rischi di incidenti industriali rilevanti, 1996.

- 3) Regolamento del Comitato per la sicurezza e la salute, 1996
- 4) Regolamento del responsabile della sicurezza e della salute, 1997.
- 5) Regolamento sull'uso e sulle norme di esposizione delle sostanze chimiche pericolose per la salute, 2000.
- 6) Notifica di incidenti, eventi pericolosi, avvelenamenti e malattie professionali, 2004.
- 7) Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e la scheda di sicurezza delle sostanze chimiche pericolose, 2013.
- 8) Regolamento sull'esposizione al rumore, 2019.

La violazione dei requisiti previsti dalla legge può essere perseguita in tribunale.

L'obiettivo del Factories and Machinery Act (FMA) del 1967, invece, è quello di prevedere il controllo delle fabbriche su questioni relative alla sicurezza, alla salute e al benessere delle persone, nonché la registrazione e l'ispezione dei macchinari. Tutti i macchinari certificati, come caldaie, recipienti a pressione non cotti, montacarichi per passeggeri, carriponte e gondole, devono essere approvati in termini di requisiti di progettazione, specifiche tecniche, test e ispezioni. Il produttore deve presentare i disegni, i calcoli tecnici, i certificati del produttore e altri documenti di supporto on-line attraverso il sistema Sistem Kawal Urus Dokumen (www.dosh.gov.my) per ottenere l'approvazione del progetto da parte del DOSH.

Tutte le fabbriche e i macchinari in generale devono essere registrati presso il DOSH prima di poter essere installati e utilizzati in Malesia.

Il funzionamento, l'installazione, la manutenzione e lo smantellamento di attrezzature e processi specifici richiedono l'intervento di persone competenti. Pertanto, durante l'installazione di M&E come gru, ascensori e impalcature, è obbligatorio il servizio di persone competenti per garantire un montaggio sicuro. Altre persone competenti, come i tecnici delle caldaie e gli ingegneri del vapore, sono necessarie per far funzionare apparecchiature ad alto rischio come le caldaie a vapore.

Il DOSH applica 15 regolamenti ai sensi dell'FMA 1967:

- 1) Regolamento sugli ascensori elettrici per passeggeri e merci, 1970.
- 2) Regolamento sulle recinzioni dei macchinari e sulla sicurezza, 1970.
- 3) Notifica, certificazione di idoneità e regolamenti di ispezione, 1970.
- 4) Regolamenti sulle persone incaricate, 1970.
- 5) Regolamento sulla sicurezza, la salute e il benessere, 1970.

- 6) Caldaie a vapore e recipienti a pressione non alimentati, 1970.
- 7) Certificati di competenza - Regolamenti sugli esami, 1970.
- 8) Regolamento amministrativo, 1970.
- 9) Regolamenti sui reati perseguibili, 1978.
- 10) Regole di compensazione dei reati, 1978.
- 11) Regolamenti sul piombo, 1984.
- 12) Regolamento sui processi di lavorazione dell'amianto, 1986.
- 13) Regolamento sulle operazioni edilizie e sulle opere di ingegneria edile (sicurezza), 1986.
- 14) Regolamento sulle polveri minerali, 1989.
- 15) Regolamenti del regime speciale di ispezione (ispezione basata sul rischio), 2014.

Il Petroleum (Safety Measures) Act è in vigore dal 1984. L'obiettivo di questa legge è quello di regolamentare la sicurezza del trasporto, dello stoccaggio e dell'utilizzo del petrolio. L'ambito di applicazione di questa legge riguarda il trasporto di petrolio su strada e ferrovia, per via d'acqua, condotte, nonché lo stoccaggio e la manipolazione del petrolio.

Per quanto riguarda il trasporto di petrolio, sono stati emanati due regolamenti nell'ambito di questa legge:

- 1) Regolamento sul trasporto di petrolio tramite condotte, 1985.
- 2) Regolamento sul trasporto di petrolio per via d'acqua, 1985.

5. RELAZIONI INDUSTRIALI

5.1 Sindacati

In generale, sia i datori di lavoro che i lavoratori hanno il diritto di formare e aderire ai propri sindacati per salvaguardare i propri interessi, e devono soddisfare le condizioni all'interno di ogni particolare stabilimento, commercio, occupazione o industria. L'adesione ai sindacati è limitata dal punto di vista geografico. Ad esempio, i dipendenti o i datori di lavoro della Malesia peninsulare possono iscriversi solo a un sindacato in cui tutti i membri hanno sede nella penisola, mentre i dipendenti o i datori di lavoro del Sabah o del Sarawak possono essere iscritti solo a sindacati stabiliti rispettivamente nel Sabah o nel Sarawak.

Gli obiettivi principali dei sindacati sono i seguenti:

- Regolamentazione dei rapporti tra lavoratori e datori di lavoro allo scopo di promuovere buone relazioni industriali tra i lavoratori e i datori di lavoro, migliorare le condizioni di lavoro, o migliorare il loro status

economico e sociale, o aumentare la produttività;

- Regolamentazione dei rapporti tra lavoratori e lavoratori o tra datori di lavoro e datori di lavoro;
- Rappresentanza dei lavoratori o dei datori di lavoro nelle controversie commerciali;
- Conduzione o gestione di controversie commerciali e questioni ad esse relative; oppure
- Promozione o organizzazione o finanziamento di scioperi o serrate in qualsiasi settore commerciale o industriale o fornitura di retribuzioni o altri benefici ai propri membri durante uno sciopero o una serrata.

Le politiche e le linee guida per la formazione, le funzioni, gli obblighi e le attività dei sindacati sono generalmente contenute nella Legge sui sindacati del 1959 e nei Regolamenti sui sindacati del 1959, che rientrano nella sfera di competenza del Dipartimento per gli Affari Sindacali del Ministero delle Risorse Umane.

5.2 Legge sulle relazioni industriali del 1967

Il sistema di relazioni industriali in Malesia opera all'interno del quadro giuridico dell'Industrial Relations Act 1967 (Legge 177). La legge è applicata dal Dipartimento delle Relazioni Industriali della Malesia (DIRM) e regola le relazioni tra i datori di lavoro, i lavoratori e i loro sindacati nel Paese. La legge, tra le altre cose, stabilisce quanto segue:

- Disposizioni che delineano il processo relativo alle richieste di riconoscimento e all'ambito di rappresentanza dei sindacati;
- Disposizioni relative alla facilitazione di un'efficace contrattazione collettiva tra il sindacato e il datore di lavoro e alla successiva conclusione di un contratto collettivo;
- Disposizioni relative alla prevenzione e alla risoluzione delle controversie commerciali, compreso il deferimento al Ministro delle Risorse Umane e al Tribunale Industriale per una decisione;
- Disposizioni relative alle azioni industriali come picchetti, scioperi e serrate;
- Disposizioni relative alle rappresentazioni per le richieste di reintegrazione da parte dei lavoratori;
- Disposizioni relative al funzionamento del Tribunale industriale; e
- Disposizioni relative ai poteri investigativi dei funzionari DIRM.

Inoltre, DIRM fornisce servizi di consulenza su tutte le questioni e le problematiche relative ai rapporti di lavoro attraverso le sue filiali dislocate su tutto il territorio nazionale.

5.3 Relazioni negli stabilimenti non sindacalizzati

In uno stabilimento non sindacalizzato, la prassi normale per risolvere le controversie è che il dipendente cerchi di ottenere un risarcimento dal proprio supervisore, caposquadra o datore di lavoro direttamente. Il dipendente può anche presentare un reclamo al Ministero delle Risorse Umane, che condurrà un'indagine.

CAPITOLO

VI

**NAVIGARE NELLE BANCHE,
FINANZIAMENTI E CAMBI
ESTERI DELLA MALESIA**





1. IL SISTEMA FINANZIARIO IN MALESIA

- 1.1 La Banca Centrale
- 1.2 Istituzioni finanziarie
 - 1.2.1 *Industria finanziaria islamica*
 - 1.2.2 *Sviluppo Istituzioni finanziarie*

2. RIFINANZIAMENTO DEL CREDITO ALL'ESPORTAZIONE

- 2.1 Modalità di finanziamento
- 2.2 Periodo e margine di finanziamento
- 2.3 Rimborso

3. IL MERCATO DEI CAPITALI IN MALESIA

- 3.1 Commissione per i Titoli Malesia
- 3.2 Borsa Malesia

4. SERVIZI FINANZIARI LABUAN

- 4.1 Autorità per i servizi finanziari di Labuan (Labuan FSA)
- 4.2 Fare affari nell'IBFC di Labuan
- 4.3 Attività di Labuan IBFC

5. REGOLE PER L'AMMINISTRAZIONE DEI CAMBI

- 5.1 Regole applicabili ai non residenti
 - 5.1.1 *Investimenti in Malesia*
 - 5.1.2 *Accessibilità ai finanziamenti nazionali*
 - 5.1.3 *Liquidazione per il commercio di beni e servizi*
 - 5.1.4 *Copertura*
 - 5.1.5 *Conti in Ringgit e conti in valuta estera*
- 5.2 Regole applicabili ai residenti
 - 5.2.1 *Investimenti in attività in valuta estera*
 - 5.2.2 *Assunzione di prestiti onshore e offshore*
 - 5.2.3 *Importazione ed esportazione di beni e servizi*
 - 5.2.4 *Copertura*
 - 5.2.5 *Conti in valuta estera*

NAVIGARE NELLE BANCHE, FINANZIAMENTI E CAMBI ESTERI DELLA MALESIA

La Malesia ha un'infrastruttura finanziaria olistica e ben sviluppata, che comprende istituzioni finanziarie sia convenzionali che islamiche, i mercati dei capitali, le banche offshore e i mercati dei cambi, tra gli altri. Dalle multinazionali alle microimprese, gli investitori non devono cercare oltre per ottenere finanziamenti per le loro spese in conto capitale e operative in Malesia.

1. IL SISTEMA FINANZIARIO IN MALESIA

Gli investitori possono essere certi che le loro esigenze di finanziamento possono essere ampiamente soddisfatte dal sistema finanziario maturo e integrato della Malesia, che comprende una gamma diversificata di istituzioni per soddisfare le esigenze sempre più varie e complesse dell'economia nazionale. Il sistema finanziario comprende sia il sistema finanziario convenzionale che il sistema finanziario islamico, che operano entrambi in parallelo.

1.1 La Banca Centrale

L'obiettivo principale della Bank Negara Malaysia (la Banca), la Banca Centrale della Malesia, è quello di promuovere la stabilità monetaria e la stabilità finanziaria che favorisca la crescita sostenibile dell'economia malese. Le sue funzioni principali, come stabilito dal Central Bank of Malaysia Act 2009, sono le seguenti:

- formulare e condurre la politica monetaria in Malesia;
- emettere valuta in Malesia;
- regolamentare e sorvegliare gli istituti finanziari soggetti alle leggi applicate dalla Banca;
- fornire la supervisione sui mercati monetari e dei cambi;
- esercitare una supervisione sui sistemi di pagamento;
- promuovere un sistema finanziario solido, progressivo e inclusivo;
- detenere e gestire le riserve estere della Malesia;

- gestire il regime di amministrazione dei cambi del paese; e
- agire come consulente del Governo, in particolare in materia di politiche macroeconomiche.

1.2 Istituzioni finanziarie

La seguente tabella fornisce una panoramica del numero di istituzioni finanziarie di competenza di Bank Negara Malaysia a fine dicembre 2020:

	Totale	Istituzione controllata dalla Malesia	Istituzione controllata dall'estero
Banche commerciali	26	8	8
Banche islamiche	16	11	3
Banche islamiche Internazionali	1	0	1
Banche d'investimento	11	11	0
Assicuratori	36	13	23
Operatori del Takaful (assicuratori islamici)	15	11	4
Riassicuratori	7	2	5
Operatori di Retakaful (Riassicuratori islamici)	2	0	2
Sviluppo Istituzioni finanziarie	6	6	0

Il sistema bancario, che comprende banche commerciali, banche d'investimento e banche islamiche, è il principale mobilizzatore di fondi e la principale fonte di finanziamento che sostiene le attività economiche in Malesia. Le istituzioni bancarie operano attraverso una rete di oltre 2.316 filiali e 5.085 banche agenti in tutto il Paese. Ci sono anche 18 uffici di rappresentanza di banche straniere in Malesia che non svolgono attività bancarie ma svolgono attività di ricerca, servizi di collegamento e scambio di informazioni. Sei gruppi bancari malesi sono presenti in 19 paesi attraverso filiali, uffici di rappresentanza, sussidiarie, partecipazioni azionarie e joint venture in tutto il mondo, anche in tutti i paesi ASEAN.

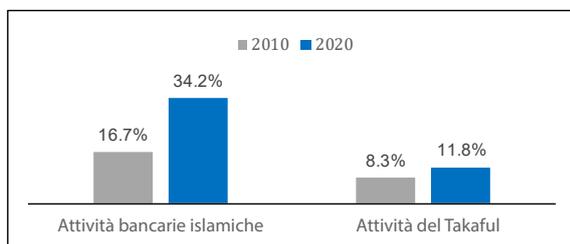
Le istituzioni finanziarie non bancarie, ovvero le istituzioni finanziarie di sviluppo, le compagnie di assicurazione e gli operatori di takaful, completano le

istituzioni bancarie nella mobilitazione del risparmio e nel soddisfare le esigenze finanziarie dell'economia. Le compagnie di assicurazione e gli operatori di takaful, che operano attraverso una rete di oltre 932 uffici e 192.006 agenti registrati in tutto il paese, forniscono soluzioni di gestione del rischio e di pianificazione finanziaria per le imprese e i privati.

1.2.1 Industria finanziaria islamica

La finanza islamica in Malesia continua a dimostrare una solida crescita, supportata da un quadro normativo, legale e di governo della Shariah, da diversi operatori del settore e da fornitori di servizi ausiliari professionali, oltre che da talenti di alta qualità.

Quota di mercato % sul totale dell'industria: Attività bancaria islamica e attività takaful

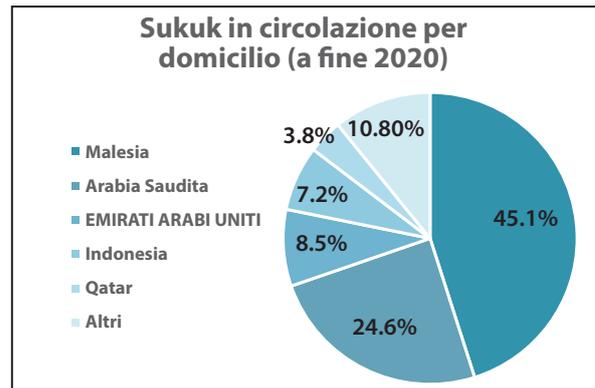


Fonte: Bank Negara Malaysia

Il settore bancario islamico rappresenta il 34,2% (RM1089,8miliardi) dell'attivo bancario totale a fine 2020, ampliando ulteriormente il suo ruolo di componente principale del sistema finanziario complessivo in Malesia dall'attuazione del Piano del settore finanziario 2011-2020. Un'ampia gamma di prodotti competitivi e innovativi offerti da oltre 40 istituzioni finanziarie (tra cui le banche islamiche, la finestra islamica delle banche convenzionali e di investimento, le banche islamiche internazionali e le istituzioni finanziarie di sviluppo) con l'obiettivo di fornire un impatto positivo e sostenibile sulla comunità, l'economia e l'ambiente.

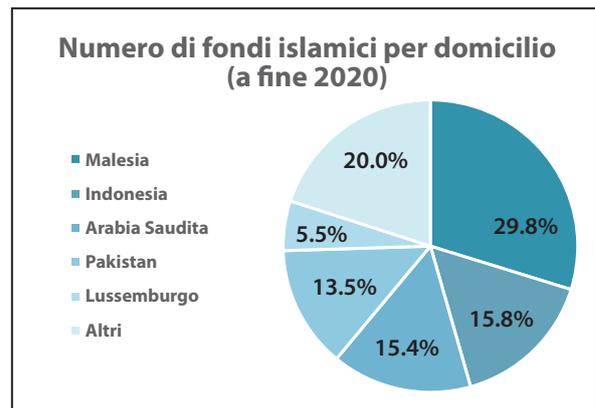
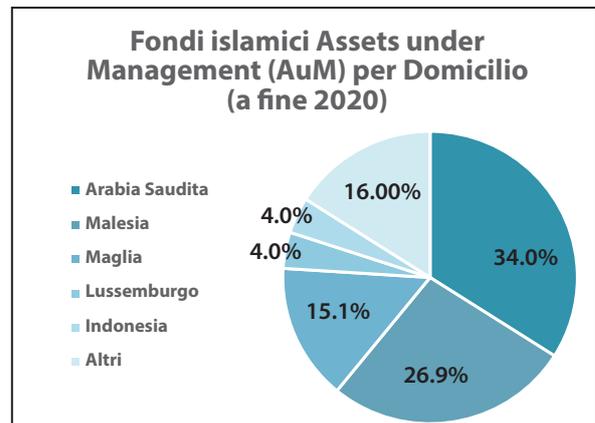
Per quanto riguarda il settore takaful, il totale delle attività takaful costituisce il 13,7% (RM53,7miliardi) della quota di mercato del totale delle assicurazioni e del settore takaful a fine 2020. Il tasso di penetrazione del mercato del takaful per le famiglie si attesta al 16,9%, il che significa una crescente accettazione da parte del pubblico delle prestazioni fornite dal regime takaful.

Per sostenere l'ulteriore sviluppo della finanza islamica in Malesia, sono stati introdotti conti di investimento ai sensi dell'Islamic Financial Services Act 2013 (IFSA) per fornire ai clienti l'opportunità di investire e condividere i profitti derivanti da attività di investimento conformi alla Sharia. I conti d'investimento forniscono anche un'ulteriore possibilità alle imprese di accedere ai finanziamenti. Attualmente, sette banche islamiche offrono conti di investimento.



Fonte: Stime del MIFC

Sul fronte globale, la Malesia rimane uno dei principali hub mondiali per la finanza islamica. È la sede del più grande mercato di sukuk al mondo, con una quota del 45,1% dei sukuk globali in circolazione, pari a 258,4 miliardi di dollari alla fine del 2020. La Malesia ha inoltre contribuito al 45,4% dell'emissione totale di sukuk aziendali nel 2020.



Fonte: Stime del MIFC

In termini di gestione patrimoniale islamica, la Malesia rappresenta il 26,9% della quota di mercato globale, con un patrimonio in gestione (AuM) di 35,1 miliardi di dollari a fine 2020. La Malesia è al primo posto a livello globale per numero di fondi, con il 29,8% della quota globale e un totale di 394 fondi registrati. Attualmente, in Malesia esistono 23 società di gestione di fondi islamici e 34 società di gestione di fondi con finestre islamiche.

1.2.2 Sviluppo Istituzioni finanziarie

Le istituzioni finanziarie per lo sviluppo (DFI) in Malesia sono istituzioni finanziarie specializzate create dal governo con un mandato specifico per sviluppare e promuovere settori chiave considerati di importanza strategica per gli obiettivi generali di sviluppo socio-economico del Paese. Questi settori strategici comprendono l'agricoltura, le PMI, le infrastrutture, il settore marittimo, i settori orientati all'esportazione e le industrie ad alta intensità di capitale e ad alta tecnologia.

In quanto istituzioni specializzate, le DFI forniscono una gamma di prodotti e servizi finanziari specializzati per soddisfare le esigenze specifiche dei settori strategici mirati. Le DFI forniscono anche servizi accessori sotto forma di consulenze e servizi di consulenza per promuovere e sviluppare i settori individuati. Le DFI sono quindi complementari alle istituzioni bancarie e fungono da tramite strategico per colmare le lacune nell'offerta di prodotti e servizi finanziari alle aree strategiche individuate ai fini di uno sviluppo economico a lungo termine.

Nel 2002 è stato emanato il Development Financial Institutions Act 2002 (DFIA) per promuovere la solidità finanziaria e operativa delle DFI attraverso pratiche sostenibili e il necessario quadro normativo e di vigilanza, consentendo alle istituzioni di svolgere il proprio ruolo in modo prudente, efficiente ed efficace. Con l'emanazione del DFIA, il BNM è stato nominato organo centrale di regolamentazione e vigilanza delle DFI.

Le DFI prescritte dal DFIA sono sei:

- Small Medium Enterprise Development Bank Malaysia Berhad o SME Bank, che fornisce finanziamenti e servizi di consulenza alle PMI operanti nei settori manifatturiero, dei servizi e delle costruzioni;
- Bank Pembangunan Malaysia Berhad, che fornisce finanziamenti a medio e lungo termine per progetti infrastrutturali, industrie marittime, ad alta intensità di capitale e ad alta tecnologia, e altri settori in linea con la politica di sviluppo nazionale;
- Bank Kerjasama Rakyat Malaysia Berhad, una banca cooperativa che incoraggia il risparmio e fornisce servizi finanziari a soci e non soci;
- Export-Import Bank of Malaysia Berhad o EXIM Bank, che fornisce strumenti di credito per sostenere l'esportazione e l'importazione di merci e progetti all'estero, oltre a fornire servizi di assicurazione e garanzia dei crediti all'esportazione;
- Bank Simpanan Nasional, che si concentra sull'attività bancaria al dettaglio e sulla finanza personale, in particolare per i piccoli risparmiatori, e sostiene il programma di inclusione finanziaria fornendo servizi di microfinanziamento e di agent banking; e
- Bank Pertanian Malaysia Berhad o Agrobank, che accetta depositi di risparmio, fornendo finanziamenti e servizi di consulenza per sostenere

lo sviluppo del settore agricolo e delle comunità.

Nell'ambito dei continui sforzi per rafforzare ulteriormente le DFI, il DFIA è stato emendato per rafforzare ulteriormente il ruolo di intermediazione delle istituzioni nel sostenere i settori economici strategici in un contesto operativo difficile. Gli emendamenti si sono concentrati sull'ulteriore rafforzamento delle pratiche di corporate governance e sull'aumento dell'efficienza operativa e della capacità delle DFI di svolgere più efficacemente il proprio ruolo. Gli emendamenti al DFIA sono stati approvati dal Parlamento nel luglio 2015 e sono entrati in vigore il 31 gennaio 2016.

2. RIFINANZIAMENTO DEL CREDITO ALL'ESPORTAZIONE

L'Export Credit Refinancing (ECR) fornisce finanziamenti a breve termine pre- e post-spedizione conformi alla Sharia e convenzionali agli esportatori diretti o indiretti in RM o in dollari USA. È a disposizione di un produttore o di una società commerciale registrata in Malesia e coinvolta direttamente o indirettamente nelle esportazioni e nel commercio internazionale. Le aziende che dispongono di linee di credito ECR debitamente stabilite con le istituzioni finanziarie partecipanti (banche ECR) possono beneficiare dei seguenti tipi di agevolazioni

- ECR pre-spedizione

Lo strumento ECR pre-spedizione è un finanziamento anticipato dalla EXIM Bank per facilitare gli acquisti/ importazioni prima della spedizione all'esportazione di prodotti malesi e per incoraggiare i collegamenti a ritroso tra gli esportatori e i fornitori locali nelle industrie orientate all'esportazione.

- ECR post-spedizione.

Lo strumento ECR post-spedizione è un anticipo di finanziamento agli esportatori per finanziare le loro esportazioni o il loro commercio dopo la spedizione.

2.1 Metodi di finanziamento

Nell'ambito dello strumento ECR pre-imbarco, sono previsti due metodi di finanziamento per gli esportatori diretti/indiretti

a. Metodo basato sull'ordine

Per gli esportatori diretti, il finanziamento ECR pre-imbarco è un anticipo a fronte della prova di un ordine di esportazione, mentre per gli esportatori indiretti è un anticipo a fronte di una Lettera di credito nazionale (DLC) ECR-i, di un Ordine di acquisto nazionale (DPO) ECR o di un Ordine di acquisto locale (LPO) emessi a favore dell'esportatore.

b. Metodo del Certificato di Prestazione (CP)

Per gli esportatori diretti e indiretti, il pre-imbarco viene effettuato a fronte di un CP emesso da EXIM Bank. Il limite di finanziamento si basa sul limite del CP per un periodo di validità di 1 anno.

Nell'ambito dello strumento ECR post-spedizione, il metodo di finanziamento utilizzato è l'acquisto della bolla di esportazione a sconto, dove il finanziamento viene esteso su presentazione dei documenti di esportazione alla banca ECR.

2.2 Periodo e margine di finanziamento

Il periodo massimo di finanziamento nell'ambito di Pre-shipment e Post-shipment è rispettivamente di 4 mesi (120 giorni) e 6 mesi (183 giorni).

Per il metodo basato sull'ordine di pre-spedizione, l'importo ammissibile del finanziamento per gli esportatori diretti è fino al 95% del valore dell'ordine di esportazione, o al 95% dell'ECR DLC, ECR DPO o LPO per gli esportatori indiretti.

Per il metodo basato sul CP pre-imbarco, il limite del CP sarebbe l'importo ammissibile per il finanziamento. Il limite di CP è suddiviso in tre periodi, ciascuno dei quali comprende 4 mesi. L'importo finanziabile per gli esportatori diretti coinvolti nella produzione e nel commercio è pari al 100% del valore delle esportazioni dei 12 mesi precedenti. L'importo ammissibile del finanziamento per gli esportatori indiretti coinvolti nella produzione e nel commercio è pari all'80% del valore delle esportazioni dei 12 mesi precedenti.

Per il post-spedizione, l'importo del finanziamento è pari al 100% del valore della fattura di esportazione.

2.3 Pagamento

Per gli esportatori diretti, la fonte di pagamento per il finanziamento pre-imbarco è costituita dai proventi delle esportazioni ricevuti dagli acquirenti d'oltremare/dai proventi post-imbarco ricevuti dalle banche ECR. Per gli esportatori indiretti, la fonte di pagamento per il finanziamento pre-imbarco deve essere costituita dai proventi delle vendite locali ricevuti dagli utenti ECR, dalle società della Free Trade Zone (FTZ)/Licensed Manufacturing Warehouse (LMW).

Per il finanziamento post-imbarco, il pagamento dovuto sarà liquidato al ricevimento dei proventi dell'esportazione o alla scadenza della cambiale post-imbarco, se precedente.

Per ulteriori informazioni su ECR, visitare il sito www.exim.com.my

3. IL MERCATO DEI CAPITALI IN MALESIA

3.1 Commissione per i titoli Malesia

La Securities Commission Malaysia (SC) è responsabile della regolamentazione e dello sviluppo del mercato dei capitali malesi. È un organo statutario autofinanziato che ha poteri sia investigativi che esecutivi.

L'obiettivo del Comitato di vigilanza è quello di promuovere e mantenere mercati dei titoli e dei derivati equi, efficienti, sicuri e trasparenti, nonché di facilitare lo sviluppo ordinato di un mercato dei capitali

innovativo e competitivo. Si impegna a sviluppare un mercato dei capitali accessibile, agile e responsabile.

Sviluppo del mercato dei capitali malesi

La Malesia è diventata un mercato dei capitali ben diversificato che comprende un mercato azionario con oltre 900 società quotate, un mercato obbligazionario che è il terzo più grande in Asia, un innovativo mercato dei capitali islamici che è ben considerato a livello globale, un mercato dei derivati che è il principale centro di rilevazione dei prezzi per l'olio di palma grezzo (CPO) e un'industria nazionale di fondi comuni di investimento che è una delle più grandi della regione.

Nel 2020, il mercato dei capitali della Malesia ha raggiunto i 3,4 trilioni di RM, pari a 2,4 volte la dimensione dell'economia nazionale. La Malesia è leader mondiale nel mercato dei capitali islamici, con 2.300 miliardi di RM di azioni e sukuk conformi alla Sharia in circolazione, e continua a essere il più grande mercato di sukuk al mondo. Gli AUM totali del settore della gestione dei fondi sono cresciuti a 905,5 miliardi di RM nel 2020, con un totale di AUM islamici pari a 216,8 miliardi di RM.

Basandosi sulla forza del mercato dei capitali islamici, il Comitato ha guidato gli sforzi per affermare la Malesia come centro regionale per la finanza sostenibile. Dopo l'emissione, riconosciuta a livello internazionale, del primo sukuk verde al mondo nel 2017, l'SC ha ampliato il Green SRI Sukuk Grant Scheme per coprire tutti i sukuk emessi nell'ambito dell'SRI Sukuk Framework dell'SC e le obbligazioni emesse nell'ambito degli ASEAN Green, Social and Sustainability Bond Standards. Alla fine del 2020, sono state approvate in totale otto sovvenzioni per green SRI sukuk, a sostegno di 3,1 miliardi di RM di fondi raccolti.

Sostenere l'economia reale

Il mercato dei capitali malesi fornisce finanziamenti per consentire la crescita dell'economia. Nel 2020, i fondi totali raccolti attraverso obbligazioni, sukuk ed emissioni azionarie sono stati pari a 376,7 miliardi di RM. I canali alternativi di raccolta fondi per le micro, piccole e medie imprese, come l'equity crowdfunding e il finanziamento peer-to-peer, hanno raggiunto i 631 milioni di RM raccolti attraverso 7.840 campagne.

Il Comitato di vigilanza si concentra sulla costruzione di un ecosistema favorevole all'accessibilità, garantendo al contempo la protezione degli investitori e l'efficienza dell'intermediazione. I suoi mandati principali, ossia regolamentare e garantire la crescita del mercato, vengono svolti con l'obiettivo di proteggere gli investitori. Ciò include iniziative volte a migliorare l'alfabetizzazione finanziaria e degli investimenti.

Per maggiori informazioni, visitate il sito www.sc.com.my.

3.2 Borsa Malesia

Dalla sua fondazione nel 1976, Bursa Malaysia è cresciuta fino a diventare una delle più grandi borse dell'ASEAN,

con oltre 900 società quotate che raccolgono capitali in 50 attività economiche. In qualità di mercato inclusivo, Bursa Malaysia offre un facile accesso a molti prodotti e servizi di investimento, mettendo in contatto i partecipanti al mercato nazionale ed estero con tutti i tipi di opportunità per aiutarli ad espandersi o investire. La sua variegata gamma di prodotti comprende azioni, derivati, futures e opzioni, attività offshore e islamiche, nonché altre scelte di investimento tra cui Exchange Traded Bonds e Sukuks (ETBS) e organismi di investimento collettivo come Exchange Traded Funds (ETF) e Real Estate Investment Trusts (REIT). Inoltre, Bursa Malaysia offre anche servizi legati alla borsa, come la quotazione, la negoziazione, la compensazione, il regolamento e il deposito.

Essendo una delle destinazioni preferite dell'ASEAN per la raccolta di fondi, Bursa Malaysia offre un accesso efficiente agli emittenti per soddisfare le loro esigenze di raccolta di capitali. Le società sono quotate sia sul mercato principale per le società consolidate a grande capitalizzazione, sia sul mercato ACE per le società emergenti di tutte le dimensioni. Nel 2017 è stato introdotto un nuovo mercato, denominato LEAP, per offrire alle PMI un'opportunità di raccolta fondi e visibilità sul sito del mercato dei capitali. Il LEAP è il primo del suo genere nell'ASEAN e pone la Malesia all'avanguardia nella regione in termini di innovazione del mercato dei capitali. Oggi, Bursa Malaysia è orgogliosa di essere la sede di società regionali e di alcune delle più grandi aziende dei settori basati sulle risorse naturali.

La Bursa Malaysia adotta il FTSE Bursa Malaysia KLCI (FBMKLCI) come indice di riferimento. Negli ultimi 10 anni (2011-2020), l'indice di riferimento FBMKLCI è cresciuto del 7%, mentre la capitalizzazione di mercato totale di tutte le società quotate su Bursa Malaysia è cresciuta del 42%. Il mercato azionario malese ha continuato a registrare una crescita nonostante l'aumento della volatilità e le sfide dei mercati azionari globali. L'interesse degli investitori stranieri per il mercato malese è rimasto piuttosto stabile, con una quota di proprietà straniera costantemente superiore al 20%.

Dalla trasformazione di Bursa Malaysia in una società pubblica quotata in borsa, avvenuta il 18 marzo 2005, la borsa ha raggiunto diversi traguardi importanti. Oggi Bursa Malaysia è riconosciuta a livello mondiale come la migliore e più innovativa borsa valori per gli investimenti in Sharia, un riconoscimento ottenuto grazie alle innovazioni pionieristiche nel campo della finanza islamica, come Bursa Malaysia-i, la prima piattaforma di investimento in titoli in Sharia end-to-end al mondo, e Bursa Suq-Al-Sila'- la prima piattaforma di trading di materie prime conforme alla Sharia end-to-end al mondo. Bursa Malaysia è anche il più grande hub di trading di futures sull'olio di palma al mondo. Il suo contratto Crude Palm Oil Futures è da tempo riconosciuto e referenziato come il benchmark di prezzo globale per l'industria dell'olio di palma.

In termini di corporate governance e sostenibilità, Bursa Malaysia si sta facendo un nome all'avanguardia nella regione come borsa responsabile, forte sostenitrice della corporate governance e paladina dell'agenda della sostenibilità. Nel 2014 ha introdotto l'indice FTSE4Good

Bursa Malaysia per misurare la performance delle società che dimostrano buone pratiche ambientali, sociali e di governance, e nel 2015 ha ulteriormente rafforzato il suo impegno a promuovere strategie sostenibili tra gli emittenti e il mercato, aderendo all'iniziativa delle Nazioni Unite per le borse valori sostenibili. Nel 2018, Bursa Malaysia ha lanciato BursaSUSTAIN, un archivio unico di conoscenze online su corporate governance, sostenibilità e investimenti responsabili, per diffondere la comprensione di questi temi a un gruppo più ampio di stakeholder.

Mentre Bursa Malaysia avanza verso la realizzazione della sua visione di essere il principale mercato sostenibile e connesso a livello globale dell'ASEAN, continuerà a rimanere concentrata sulle iniziative volte ad ampliare la sua portata e le sue offerte, e a promuovere un ecosistema di mercato dei capitali favorevole che fornisca ampie opportunità di crescita a tutti i partecipanti al mercato.

Per ulteriori informazioni su Bursa Malaysia, visitare il sito www.bursamalaysia.com.

Partecipanti al mercato

a. Società di intermediazione mobiliare

Al 31 dicembre 2020, ci sono 29 società di intermediazione mobiliare, di cui nove sono classificate come banche d'investimento. Queste società di intermediazione mobiliare offrono servizi di negoziazione di titoli quotati su Bursa Malaysia Securities. Le banche d'investimento possiedono licenze di merchant banking rilasciate dalla BNM ai sensi del Financial Services Act 2013 (FSA) e dell'IFSA, nonché licenze di Capital Markets Services rilasciate dalla Securities Commission ai sensi del Capital Markets & Services Act 2007. Le banche d'investimento sono quindi in grado di offrire l'intera gamma di servizi finanziari e di mercato dei capitali integrati, che comprendono la finanza aziendale, la negoziazione di titoli di debito e la negoziazione di titoli. Rimane una società di intermediazione mobiliare che detiene ancora lo status di broker universale (un broker universale in grado di offrire servizi integrati del mercato dei capitali).

b. Partecipanti al trading

Un partecipante alla negoziazione è una società che svolge attività di negoziazione di derivati ed è ammessa come partecipante alla negoziazione ai sensi delle regole di Bursa Malaysia Derivatives. I Trading Participant operano come futures broker autorizzati dalla Securities Commission ai sensi del Capital Markets & Services Act 2007. Al 31 dicembre 2020, sono 17 i Partecipanti alla negoziazione autorizzati a svolgere attività di trading sui derivati.

Educazione e protezione degli investitori

Bursa Malaysia attribuisce la massima importanza all'educazione, alla protezione e all'integrità del mercato degli investitori per garantire un mercato dei capitali ben funzionante, vivace e sostenibile. Per raggiungere questo obiettivo, la Bursa Malaysia fornisce una formazione continua e mantiene un

quadro normativo completo e solido per governare il mercato e i suoi partecipanti in modo equo e ordinato.

Nell'ambito del suo continuo impegno per educare e aiutare gli investitori a prendere decisioni informate sugli investimenti, Bursa Malaysia ha recentemente lanciato, nel giugno 2020, "Bursa Academy", una piattaforma di e-learning rivolta principalmente agli investitori retail nel mercato dei titoli, dei derivati e dei capitali islamici. Bursa Academy offre agli investitori un percorso di apprendimento olistico che risponde alle loro diverse esigenze, competenze e livelli di abilità. Un portale di apprendimento unico e completo, ad accesso gratuito, che combina sessioni di conoscenza e gamification interattiva attraverso una piattaforma di facile utilizzo. La piattaforma rafforza le iniziative educative della Borsa e integra altri strumenti digitali a disposizione degli investitori, come l'applicazione Bursa Marketplace, che offre dati di mercato e idee di trading, e l'applicazione Bursa Anywhere, che semplifica le operazioni di gestione dei conti del Central Depository System.

Per salvaguardare la protezione degli investitori, la Bursa Malaysia ha introdotto regole chiare, complete e accessibili, che vengono riviste di tanto in tanto per garantire che rimangano pertinenti, efficaci e confrontate con gli standard internazionali di regolamentazione del mercato. Ciò ha lo scopo di garantire che le regole forniscano livelli adeguati di protezione degli investitori, ma che, allo stesso tempo, non comportino costi di conformità onerosi e non ostacolino la facilità di fare affari e la crescita.

Nell'esercizio delle sue funzioni di regolamentazione, la Bursa Malaysia si concentra anche sulla garanzia di un'adeguata trasparenza del mercato e sul miglioramento della governance e della condotta delle società quotate e degli intermediari. Essa continua a elevare gli standard di informativa, nonché le pratiche di corporate governance e di sostenibilità, attraverso (tra l'altro) il suo approccio di vigilanza e i programmi di educazione alla diffusione. Inoltre, il monitoraggio vigile e le misure proattive intraprese dal dipartimento di regolamentazione della Bursa Malaysia assicurano l'individuazione e la gestione tempestiva di attività societarie e di trading irregolari o ingiustificate.

Ciò ha contribuito a creare un mercato ben regolamentato, sostenuto da adeguati livelli di protezione degli investitori, in cui la cultura dell'autoregolamentazione e la qualità delle pratiche dei partecipanti al mercato continuano a rafforzarsi e i mercati sono equi, ordinati e vivaci.

La forza della regolamentazione del mercato è stata riconosciuta a livello internazionale e alcuni dei risultati più importanti sono i seguenti:

- Nel settore della corporate governance, la Malesia è salita fortemente dal settimo al quarto posto nel CG Watch 2018, una classifica regionale di corporate governance stilata dall'Asian Corporate Governance Association.
- La Malesia ha migliorato notevolmente il punteggio

medio delle prime 100 società malesi quotate in borsa, passando da 80,41 punti nel 2015 a 98,40 punti nel 2019 in base alla valutazione della corporate governance 2019 condotta dal Minority Shareholders Watch Group.

- La Malesia è il Paese con il maggior numero di società quotate in borsa (7) nella Top 20 delle società quotate in borsa dell'ASEAN, in base agli ASEAN Corporate Governance Awards 2019 annunciati nel dicembre 2020 dall'ASEAN Capital Markets Forum.
- La Malesia si è classificata al secondo posto tra 190 Paesi per la protezione degli investitori di minoranza in base alla classifica Ease of Doing Business della Banca Mondiale a maggio 2019.

Gestione del rischio

Bursa Malaysia adotta le Linee guida sulle infrastrutture dei mercati finanziari e il Codice malese sul governo societario emessi dalla Securities Commission of Malaysia. Questi sono allineati con le migliori pratiche come la ISO 31000:2018 Risk Management - Principles and Guidelines, e i Principles for Financial Market Infrastructures pubblicati dal Committee on Payments and Markets Infrastructures e dall'International Organisation of Securities Commissions per gestire i rischi della sua attività e delle sue operazioni e per garantire che operi in modo sicuro ed efficiente.

Per fornire una visione olistica e integrata a livello aziendale della gestione del rischio, dell'integrità, della governance e della conformità all'interno del Gruppo, Bursa Malaysia ha istituito una funzione centralizzata di gestione del rischio. Inoltre, l'istituzione dell'Unità di governance dell'integrità nel 2020, in conformità alla Direttiva del Primo Ministro (n. 1 del 2018), riafferma l'impegno di Bursa Malaysia a salvaguardare l'integrità e a istituzionalizzare la buona governance e l'etica, che è essenziale per un operatore di mercato e un regolatore in prima linea.

Una delle caratteristiche principali del quadro di gestione del rischio aziendale di Bursa Malaysia è l'implementazione di tre linee di difesa che comprendono responsabilità e responsabilità funzionali stabilite e chiare per la gestione del rischio. Il quadro di gestione del rischio di Bursa Malaysia è incorporato nel documento Enterprise Risk Management Principles and Framework (ERMPPF), applicabile a tutte le entità aziendali di Bursa Malaysia. L'ERMPPF viene rivisto almeno una volta all'anno per garantirne la pertinenza.

La responsabilità, l'autorità e le responsabilità delle parti interessate in Bursa Malaysia per la gestione del rischio, compresa l'attuazione e il mantenimento del processo di gestione del rischio, nonché la garanzia dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'efficienza di tutti i controlli, sono state chiaramente delineate. Esiste un processo consolidato e strutturato per l'identificazione, la valutazione, la comunicazione, il monitoraggio e la revisione continua dei rischi, nonché per l'efficacia delle strategie e dei controlli di mitigazione del rischio.

4. SERVIZI FINANZIARI DI LABUAN

4.1 Autorità per i servizi finanziari di Labuan (Labuan FSA)

L'Autorità per i servizi finanziari di Labuan (Labuan FSA) è un organo statutario del MOF, responsabile dello sviluppo e dell'amministrazione del Labuan International Business and Financial Centre (Labuan IBFC).

Il ruolo principale della FSA di Labuan è quello di concedere licenze e regolamentare le entità autorizzate che operano all'interno della IBFC di Labuan e di garantire che tutte queste entità rimangano in conformità con i migliori standard interni e internazionali adottati dalla giurisdizione. Ciò serve a salvaguardare gli interessi degli investitori e a mantenere la solidità dell'ambiente normativo della IBFC di Labuan.

In qualità di autorità di regolamentazione per Labuan IBFC, Labuan FSA si impegna a mantenere la posizione di Labuan IBFC come centro finanziario internazionale ben regolamentato e rispettabile, mentre la promozione del centro è affidata a Labuan IBFC Incorporated Sdn. Bhd. (Labuan IBFC Inc.), una società interamente controllata da Labuan FSA.

Labuan IBFC Inc. vanta un team di marketing dedicato che lavora a stretto contatto con le autorità di regolamentazione, gli operatori di mercato e gli specialisti del settore per agevolare sia le imprese globali che intendono penetrare in Asia, sia le entità asiatiche che mirano a diventare globali. L'obiettivo finale è garantire la sostenibilità del centro, assicurando che le proposte di valore chiave del Labuan IBFC siano comprese e apprezzate.

4.2 Fare affari nel IBFC di Labuan

Labuan IBFC si trova in una posizione strategica al centro dell'Asia Pacifica e rappresenta la porta d'accesso per gli investimenti in entrata e in uscita dalla regione. Essendo una giurisdizione mid-shore, Labuan IBFC offre agli investitori e alle imprese globali i vantaggi di trovarsi in una giurisdizione ben regolamentata e supervisionata, che aderisce agli standard e alle best practice internazionali. Il centro offre inoltre neutralità fiscale e certezza in un ambiente operativo neutrale dal punto di vista valutario.

Ben supportata da un quadro giuridico solido, riconosciuto a livello internazionale e al tempo stesso favorevole alle imprese, Labuan IBFC offre un'ampia gamma di strutture e soluzioni per le transazioni transfrontaliere e le imprese internazionali in forma convenzionale, conforme alla Sharia e digitale.

Il ruolo di Labuan IBFC come centro di intermediazione finanziaria all'ingrosso continua ad attrarre gli investitori grazie alla sua pragmatica proposta mid-shore, che offre la facilità di fare affari combinata con gli elevati standard internazionali di regolamentazione e supervisione presenti sulla terraferma. Unitamente all'efficienza dei costi della giurisdizione, il centro è la base ideale per i pionieri del business globale che cercano una crescita innovativa in Asia.

Le entità costituite/registrate nella IBFC di Labuan godono di molti vantaggi, dalla creazione di sostanze efficienti dal punto di vista dei costi agli incentivi fiscali agevolati e all'accesso a estesi accordi di doppia imposizione attraverso la rete di accordi di doppia imposizione della Malesia.

Secondo il quadro fiscale dell'IBFC di Labuan, un'entità di Labuan che svolge un'attività commerciale paga ogni anno un'imposta pari al 3% dei suoi profitti netti verificati, a condizione che siano soddisfatti i requisiti di sostanza economica. Le entità di Labuan che svolgono attività non commerciali non sono soggette a imposte. Il Governo ha inoltre concesso diverse esenzioni fiscali per invogliare ulteriormente gli investitori a stabilire la propria presenza nell'IBFC di Labuan, come ad esempio l'esenzione dalla ritenuta d'acconto e dall'imposta di bollo.

Le entità di Labuan possono anche scegliere irrevocabilmente di essere tassate ai sensi del Malaysia Income Tax Act 1967. Ciò consentirebbe loro di avere una maggiore flessibilità nella strutturazione delle transazioni commerciali e di creare una condizione fiscale più favorevole per gli investitori.

4.3 Attività commerciali di Labuan IBFC

L'IBFC di Labuan offre un'ampia gamma di strutture aziendali e soluzioni di investimento per le transazioni transfrontaliere e le operazioni commerciali internazionali, comprese le soluzioni digitali. Il Centro fornisce servizi e soluzioni in aree di nicchia come la gestione del rischio, il trading di materie prime, la gestione patrimoniale, le società commerciali internazionali, i servizi finanziari islamici e i servizi finanziari digitali.

L'IBFC di Labuan è l'unica giurisdizione in Asia a offrire le fondazioni private come soluzione di gestione patrimoniale e tra le poche giurisdizioni al mondo a offrire la società cellulare protetta per le captive, una soluzione di autoassicurazione.

Per maggiori informazioni su Labuan IBFC, visitare il sito www.labuanibfc.com.

5. POLITICA DEI CAMBI

La Malaysia mantiene un regime liberale di politica valutaria (Foreign Exchange Policy, FEP) che fa parte del più ampio strumentario prudenziale della BNM per assicurare la stabilità monetaria e finanziaria. La FEP salvaguarda la bilancia dei pagamenti e il valore della valuta nazionale, sostenendo al contempo la competitività dell'economia malese attraverso la facilitazione di un ambiente più favorevole alle attività economiche reali transfrontaliere.

Ulteriori dettagli sul FEP sono disponibili sul sito www.bnm.gov.my/fep.

5.1 Regole applicabili ai non residenti

5.1.1 Investimenti in Malesia

I mercati malesi sono facilmente accessibili agli investitori

globali, con una libera mobilità dei flussi di capitale in entrata e in uscita per gli investimenti in Malesia.

- ❖ I non residenti sono liberi di investire in qualsiasi tipo di attività in RM o in valuta estera sotto forma di investimenti diretti o di portafoglio;
- ❖ I non residenti sono liberi di rimpatriare i proventi del disinvestimento, gli utili, i dividendi o qualsiasi reddito derivante da investimenti in Malesia in valuta estera.

5.1.2 Accessibilità ai finanziamenti nazionali

a. Prestiti in valuta estera

- ❖ I non residenti sono liberi di prendere in prestito qualsiasi importo in valuta estera da banche onshore autorizzate. I proventi del prestito possono essere utilizzati offshore o onshore; e
- ❖ I non residenti sono liberi di emettere sukuk/ obbligazioni denominati in valuta estera in Malesia da utilizzare a terra o all'estero.

b. Prestiti in RM

I non residenti (escluse le istituzioni finanziarie) sono liberi di prendere in prestito qualsiasi importo in RM dalle banche onshore autorizzate (escluse le banche islamiche internazionali autorizzate) e da altri residenti per finanziare attività del settore reale in Malesia.

5.1.3 Pagamento e ricevuta

I non residenti possono effettuare il regolamento in RM o in valuta estera per il commercio internazionale di beni o servizi, nonché per qualsiasi reddito o spesa sostenuta in Malesia con i residenti, attraverso le banche onshore autorizzate o i loro Appointed Overseas Office (AOO).

5.1.4 Copertura del rischio di cambio (FX)

I non residenti sono liberi di coprire le esposizioni in valuta estera derivanti da operazioni in conto corrente e finanziario per conto proprio, o per conto delle loro entità collegate, con banche onshore autorizzate (escluse le banche islamiche internazionali autorizzate) o con le loro AOO.

5.1.5 Ringgit e conti in valuta estera

I non residenti sono liberi di aprire conti in RM o in valuta estera presso qualsiasi banca onshore autorizzata per facilitare le operazioni commerciali e gli investimenti in Malesia. Possono anche trasferire liberamente all'estero i fondi contenuti in questi conti.

5.2 Regole applicabili ai residenti

5.2.1 Investimenti in attività in valuta estera

- ❖ I residenti che non hanno prestiti nazionali in RM¹ sono liberi di effettuare qualsiasi investimento in attività in valuta estera a terra o all'estero.

- ❖ Le entità residenti con prestiti nazionali in RM sono libere di investire in attività in valuta estera a terra o all'estero fino a un limite prudenziale di 50 milioni di RM equivalenti in aggregato per anno solare su base di gruppo societario utilizzando fondi in valuta estera provenienti da :-

- a. Conversione di RM in valuta estera;
- b. Conto commerciale in valuta estera (FCA);
- c. Prestito in valuta estera ottenuto da una banca onshore autorizzata per scopi diversi da quelli di cui sopra.

degli investimenti diretti all'estero; oppure

- d. Scambio di un'attività finanziaria in Malesia con un'attività finanziaria al di fuori della Malesia.

5.2.2 Assunzione di prestiti onshore e offshore

a. Prestiti in valuta estera

- ❖ Le entità residenti sono libere di prendere in prestito qualsiasi importo in valuta estera:
 - Banche onshore autorizzate;
 - Società residenti e non residenti all'interno del loro gruppo societario;
 - Azionisti diretti residenti e non residenti; e
 - Altri residenti attraverso l'emissione di titoli di debito denominati in valuta estera.
- ❖ Le entità residenti sono libere di prendere in prestito valute estere da istituzioni finanziarie non residenti e da entità non residenti al di fuori del loro gruppo societario fino a un limite prudenziale di 100 milioni di RM equivalenti in aggregato su base di gruppo societario.

b. Prestiti in RM

Le entità residenti sono libere di ottenere prestiti RM di:

- ❖ Qualsiasi importo da :-
 - a. entità non residenti all'interno del loro gruppo societario e azionisti diretti non residenti per finanziare attività nel settore reale in Malesia; oppure
 - b. Qualsiasi non residente attraverso l'emissione di azioni privilegiate rimborsabili da utilizzare in Malesia o di titoli di debito societari (esclusi i titoli di debito societari non negoziabili emessi a favore di entità non correlate non residenti o di istituzioni finanziarie non residenti); o
- ❖ Fino a 1 milione di RM in totale da qualsiasi non residente (escluse le istituzioni finanziarie) da utilizzare in Malesia.

¹ Per prestito nazionale in RM si intende il prestito ottenuto da un residente in RM da un altro residente, o qualsiasi obbligazione considerata o ritenuta un prestito nazionale in RM ai sensi di uno qualsiasi degli Avvisi FE

5.2.3 Pagamenti e ricevute

- ❖ I residenti possono effettuare il regolamento in RM o in valuta estera per il commercio internazionale di beni o servizi, nonché per qualsiasi reddito o spesa sostenuta in Malesia con i non residenti.
- ❖ Gli esportatori residenti devono rimpatriare tutti i proventi dell'esportazione di beni in pieno valore in Malaysia entro 6 mesi dalla data di spedizione. Agli esportatori residenti è concessa la flessibilità per
 - Rimpatriare i proventi dell'esportazione di beni oltre i 6 mesi e fino a 24 mesi per motivi consentiti che esulano dal controllo degli esportatori residenti; e
 - Net-Off o write-off dei proventi dell'esportazione di merci a fronte di operazioni o motivi consentiti.
- ❖ Gli esportatori residenti possono regolare gli scambi interni di beni o servizi in valuta estera con altri residenti che operano nella catena di fornitura globale², direttamente o tramite entità intermedie residenti. Tali pagamenti devono essere effettuati tra le FCA commerciali del pagatore e del beneficiario residenti e non devono derivare dalla conversione di RM.

5.2.4 Copertura FX

I residenti sono liberi di coprire le esposizioni in valuta estera derivanti da operazioni in conto corrente e finanziario per conto proprio o per conto delle loro entità collegate, con banche onshore autorizzate (escluse le banche islamiche internazionali autorizzate).

5.2.5 Conti in valuta estera

I residenti sono liberi di aprire conti in valuta estera presso banche onshore autorizzate e istituzioni finanziarie non residenti.

² Definita come un'attività commerciale in cui un importatore residente acquista beni o servizi dall'estero per sostenere la produzione e la distribuzione di beni o servizi da parte di un esportatore residente per le sue attività di esportazione.

CAPITOLO

VII

**PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ
INTELLETTUALE IN MALESIA**

REGISTER

LAW

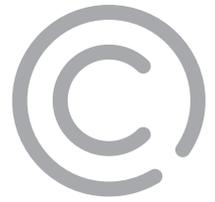
PROPERTY

COPYRIGHT

IDEA

LICENSE

PATENT



1. **Brevetti**
2. **Marchi di fabbrica**
3. **Design industriale**
4. **Diritti d'autore**
5. **Progetti di layout di circuiti integrati**
6. **Indicazioni geografiche**
7. **Valutazione della PI**
8. **Finanziamento della PI**
9. **Mercato dei diritti di proprietà intellettuale**
10. **Incentivazione dello sviluppo della PI**



PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE IN MALESIA

La Malesia prende molto sul serio la protezione delle conoscenze proprietarie e della proprietà intellettuale (PI). La supervisione della proprietà intellettuale in Malesia è gestita dalla Intellectual Property Corporation of Malaysia (MyIPO), un'agenzia che fa capo al Ministero del Commercio Interno e degli Affari dei Consumatori. La protezione della PI in Malesia comprende brevetti, marchi, disegni industriali, diritti d'autore, indicazioni geografiche e disegni di layout di circuiti integrati. La Malesia è membro dell'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (WIPO) e firmataria della Convenzione di Parigi e della Convenzione di Berna, che regolano questi diritti di proprietà intellettuale.

Inoltre, la Malesia è anche firmataria dell'Accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPS), sotto l'egida dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC). La Malesia offre una protezione adeguata sia agli investitori locali che a quelli stranieri. Le leggi sulla proprietà intellettuale della Malesia sono conformi agli standard internazionali e sono state riviste periodicamente dal Consiglio TRIPS.

1. Brevetti

La legge sui brevetti del 1983 e il regolamento sui brevetti del 1986 disciplinano la protezione dei brevetti in Malesia. Un richiedente può depositare una domanda di brevetto direttamente se è domiciliato o residente in Malesia. Una domanda estera può essere presentata solo attraverso un agente di brevetti registrato in Malesia che agisce per conto del richiedente.

Analogamente alle legislazioni di altri paesi, un'invenzione è brevettabile se è nuova, comporta un'attività inventiva ed è industrialmente applicabile. In conformità con il TRIPS, la legge sui brevetti prevede un periodo di protezione di 20 anni dalla data di deposito della domanda. Secondo la legge, il certificato di innovazione di utilità prevede una durata iniziale di dieci anni di protezione a partire dalla data di deposito della domanda e rinnovabile per altri due periodi consecutivi di cinque anni ciascuno soggetto ad uso. Il titolare di un brevetto ha il diritto di sfruttare l'invenzione brevettata, di cedere o trasmettere il brevetto e di concludere un contratto di licenza. Sono tuttavia incluse anche le eccezioni al brevetto, come la licenza obbligatoria e l'importazione parallela

2. Marchi Commerciali

La protezione dei marchi è disciplinata dal Trademarks Act 2019 e dal Trademarks Regulations 2019.

La legge prevede la protezione dei marchi registrati e dei marchi di servizio in Malesia. Una volta registrati, nessuna persona o impresa diversa dal suo titolare o dagli utenti autorizzati può utilizzarli. È possibile avviare un'azione legale contro gli utenti che abusano dei marchi. Il periodo di protezione è di dieci anni, rinnovabile per un periodo successivo ogni dieci anni. Il titolare del marchio o del marchio di servizio ha il diritto di trattare o cedere, nonché di concederne l'uso in licenza.

Come per i brevetti, mentre il richiedente locale può depositare le domande per conto proprio, i richiedenti stranieri dovranno farlo attraverso agenti di marchi registrati

3. Design industriale

La protezione del disegno industriale in Malesia è disciplinata dall'Industrial Designs Act 1996 e dall'Industrial Designs Regulations 1999. La legge prevede i diritti dei disegni industriali registrati come quelli di una proprietà personale in grado di essere ceduta e trasmessa per effetto della legge.

Per poter essere registrati, i disegni industriali devono essere nuovi e non devono includere un metodo di costruzione o di progettazione che sia dettato esclusivamente dalla funzione. Inoltre, il disegno dell'articolo non deve dipendere dall'aspetto di un altro articolo di cui costituisce parte integrante.

I richiedenti locali possono depositare le registrazioni individualmente o tramite un agente di disegno industriale registrato. Tuttavia, i richiedenti stranieri dovranno rivolgersi ad un agente per la registrazione del disegno industriale. I disegni industriali registrati sono protetti per un periodo iniziale di cinque anni che può essere prorogato per altri quattro periodi consecutivi di cinque anni, per un periodo complessivo di 25 anni

La Malesia ha modificato l'Industrial Designs Act del 1996, entrato in vigore il 1° luglio 2013. Le modifiche includono novità a livello mondiale, aumento della durata della protezione, introduzione del sistema IP Journal System e disposizioni sulla monetizzazione e la cartolarizzazione dei disegni e modelli industriali.

4. Diritti d'autore

La Legge sul diritto d'autore del 1987 offre una protezione completa alle opere protette da copyright. La legge definisce la natura delle opere che possono essere protette dal diritto d'autore (compresi i programmi per computer), l'ambito di applicazione della protezione e le modalità con cui questa viene accordata. Il diritto d'autore sussiste per ogni opera tutelabile che abbia come autore una persona qualificata.

La tutela del diritto d'autore per le opere letterarie,

musicali o artistiche dura tutta la vita dell'autore e 50 anni dopo la sua morte. Per le registrazioni sonore, le trasmissioni e i film, la protezione del diritto d'autore dura 50 anni dalla prima pubblicazione o realizzazione dell'opera.

La legge prevede inoltre la tutela dei diritti dell'artista interprete o esecutore su un'esecuzione dal vivo, che continueranno a sussistere per 50 anni a partire dall'inizio dell'anno solare successivo a quello in cui l'esecuzione dal vivo è stata data o è stata fissata in una registrazione sonora.

Una caratteristica unica della legge è l'inclusione di disposizioni per la sua applicazione. L'emendamento al Copyright Act 1987, entrato in vigore il 1° ottobre 2003, conferisce il potere di arresto (anche senza mandato) ai funzionari del Ministero del Commercio Interno e degli Affari dei Consumatori (MDTCA). Questa squadra speciale di funzionari del MDTCA è incaricata di far rispettare la legge e ha il potere di entrare nei locali in cui si sospetta la presenza di copie contraffatte e di perquisire e sequestrare copie e dispositivi contraffatti.

Il Copyright (Amendment) Act 2012 è entrato in vigore il 1° marzo 2012. La legge è stata modificata per essere in linea con lo sviluppo tecnologico e per aderire alle convenzioni e ai trattati internazionali sulla proprietà intellettuale relativi al copyright e ai diritti correlati. Tra le principali modifiche vi sono l'introduzione di un sistema di notifica volontaria del copyright, la regolamentazione dell'organizzazione di gestione collettiva (CMO) e l'ampliamento delle funzioni del Tribunale del copyright. A partire dal 2 febbraio 2021, i titolari di diritti d'autore potranno richiedere la notifica volontaria online sul sito iponline2u.myipo.gov.my.

5. Progetti di layout di circuiti integrati

Il Layout Design of Integrated Circuits Act 2000 prevede la protezione dei disegni di layout dei circuiti integrati basati sull'originalità, sull'invenzione del creatore stesso e sul fatto che la creazione è creata liberamente. Non vi è alcuna registrazione per la progettazione del layout di un circuito integrato.

La durata della protezione è di 10 anni dalla data del suo sfruttamento commerciale o di 15 anni dalla data di creazione se non sfruttato commercialmente. La legge consente inoltre al proprietario di agire in caso di violazione di tali diritti riconosciuti dalla legge. Il diritto può anche essere trasferito parzialmente o interamente mediante cessione, licenza, testamento o applicazione della legge.

La legge è attuata in conformità con l'accordo TRIPS per fornire una garanzia agli investitori dell'industria elettronica malese e per assicurare la crescita della tecnologia nel paese.

6. Indicazioni geografiche

La legge del 2000 sulle indicazioni geografiche (Geographical Indications Act 2000) tutela le merci che seguono il nome del luogo di produzione, quando una

determinata qualità, la reputazione o altre caratteristiche delle merci sono essenzialmente attribuibili alla loro origine geografica. Tale protezione è applicabile a merci come i prodotti naturali o agricoli o qualsiasi prodotto dell'artigianato o dell'industria. Le indicazioni geografiche che sono contrarie all'ordine pubblico o al buon costume non sono protette dalla legge.

I richiedenti locali possono depositare le registrazioni individualmente o tramite un agente di indicazione geografica registrato. Tuttavia, i richiedenti stranieri dovranno rivolgersi a un agente per le indicazioni geografiche registrato. Il periodo di protezione è di dieci anni ed è rinnovabile per un periodo di dieci anni.

MyIPO fornisce anche servizi di ricerca e di deposito online per brevetti, marchi, disegni industriali e indicazioni geografiche; e ricerca online per la notifica di opere protette dal diritto d'autore. Per ulteriori informazioni sulla protezione della proprietà intellettuale, visitate il sito www.myipo.gov.my.

7. Valutazione della proprietà intellettuale

Gli investitori possono scegliere di effettuare le valutazioni della loro proprietà intellettuale utilizzando valutatori locali, che sono stati formati attraverso il programma di formazione sulla valutazione della proprietà intellettuale creato con la collaborazione del World Trade Institute, Università di Berna, Svizzera. Ciò contribuirà a ridurre i costi e la complessità della nomina di valutatori di PI stranieri per fornire valutazioni a fini di finanziamento e prestito, rendendo così più accessibile alle PMI e ai titolari di PI la valutazione della loro proprietà intellettuale. Ciò contribuirà a sua volta alla vitalità complessiva dell'ecosistema.

8. Finanziamento IP

Come parte della strategia complessiva del Governo per migliorare e incrementare la competitività delle PMI locali, MyIPO ha lavorato con vari stakeholder e attori chiave del settore, in particolare con i finanziatori e le istituzioni finanziarie, per espandere i loro prodotti finanziari e di prestito, fornendo finanziamenti basati sui diritti di proprietà intellettuale delle PMI IP come parte delle garanzie necessarie per garantire il prestito da parte delle PMI.

9. Mercato dei diritti di proprietà intellettuale

Nell'ambito della spinta complessiva al rafforzamento dell'Ecosistema IP, garantire una sana domanda e offerta di IP è fondamentale per incoraggiare continui investimenti nella creazione di IP e di altre forme di know-how e di beni immateriali. MyIPO ha sviluppato e lanciato una piattaforma pilota chiamata IP Rights Marketplace per migliorare l'accesso e la visibilità per i proprietari di proprietà intellettuale che desiderano concedere in licenza e vendere i loro diritti. Questo portale è stato creato per contrastare le difficoltà che i proprietari di IP incontrano nel far conoscere la loro IP e nell'ottenere l'accesso a potenziali licenziatari e acquirenti. Con questa piattaforma, MyIPO ha

stretto partnership strategiche con altri mercati IP di Hong Kong, Singapore e diverse regioni della Cina per ampliare la portata dei nostri diritti di proprietà intellettuale locali. Nel prossimo futuro si aggiungeranno alla rete altri mercati più adatti a livello globale.

Per saperne di più sul mercato della proprietà intellettuale e sulle modalità di partecipazione, visitate il sito www.iprmarketplace.com.my.

L'incentivo scade il 31 dicembre 2022 e le domande devono essere presentate a (e ricevute dal) MIDA entro tale data.

10. Incentivazione dello sviluppo della PI

L'obiettivo di incentivare lo sviluppo della PI è quello di incoraggiare i ricercatori a sfruttare la PI attraverso la concessione in licenza delle conoscenze brevettate, di incoraggiare le imprese a investire nella ricerca e nella creazione di conoscenza e di sostenere lo sfruttamento della PI.

Oltre ad attirare le aziende a condurre attività di R&S in Malesia e a facilitare la commercializzazione della proprietà intellettuale derivante dalla R&S locale, ciò consentirà anche di creare un maggior numero di attività economiche successive alla R&S, creando così posti di lavoro e nuovi prodotti/servizi.

Le società che possiedono i diritti su beni di proprietà intellettuale qualificati e ricevono redditi da attività di proprietà intellettuale qualificate possono beneficiare di un'esenzione totale dall'imposta sul reddito sui redditi di proprietà intellettuale qualificati per un periodo massimo di 10 anni, nel rispetto delle linee guida sul Modified Nexus Approach per garantire che solo i redditi derivanti da proprietà intellettuale sviluppata in Malesia siano ammissibili all'incentivo.

Dove

- Per "beni di PI qualificati" si intendono i brevetti o le innovazioni di utilità ai sensi del Patents Act del 1983 [Legge 291] o della legge equivalente di qualsiasi paese o territorio; il software protetto da copyright ai sensi del Copyright Act del 1987; o i diritti di PI qualificati di tipo familiare (due o più diritti di PI qualificati che sono collegati tra loro in modo tale che non sia possibile identificare quale parte di qualsiasi spesa sostenuta per la R&S che ha portato alla creazione di tali diritti sia stata sostenuta esclusivamente per la creazione di un particolare diritto, o quale parte di qualsiasi reddito derivato dall'utilizzo di tali diritti sia derivato esclusivamente dall'utilizzo di un particolare diritto).
- I "redditi da proprietà intellettuale qualificati" si riferiscono alle royalties e ai diritti di licenza.

Le società che attualmente godono di incentivi ai sensi delle sezioni 34A/34B dell'Income Tax Act non possono beneficiare di questo incentivo.

Le domande devono essere presentate al MIDA online tramite il portale InvestMalaysia. Per ulteriori informazioni, visitare la sezione Moduli e linee guida sul sito web del MIDA.

CAPITOLO

VIII

**GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE**





1. POLITICA

2. REQUISITI AMBIENTALI

- 2.1 VIA per le attività prescritte
- 2.2 Valutazione dell'idoneità del sito



GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Per promuovere uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente, il governo malese ha istituito un quadro giuridico e istituzionale per la protezione dell'ambiente. Gli investitori sono incoraggiati a prendere in considerazione i fattori ambientali nelle prime fasi della pianificazione del progetto. Gli aspetti del controllo dell'inquinamento includono possibili modifiche alla linea di processo per ridurre al minimo la produzione di rifiuti, considerare la prevenzione dell'inquinamento come parte del processo produttivo e concentrarsi sulle opzioni di riciclaggio, anche inculcando una cultura di autoregolamentazione in tutta l'azienda.

La tutela dell'ambiente è affidata al Dipartimento dell'Ambiente del Ministero dell'Ambiente e dell'Acqua. Le imprese dovrebbero fare riferimento al Ministero dell'Ambiente della Malesia per maggiori informazioni sulle procedure e le linee guida per garantire che i loro progetti siano ecologicamente corretti e sostenibili.

Il DOE ha pubblicato una guida per gli investitori sui requisiti ambientali per vari progetti di sviluppo industriale all'indirizzo: www.doe.gov.my/portalv1/wp-content/uploads/2010/12/A-Guide-For-Investors.pdf

1. POLITICA

La Politica Nazionale sull'Ambiente (DASN) è stata istituita per il continuo progresso economico, sociale e culturale e per il miglioramento della qualità della vita dei malesi, attraverso uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Gli obiettivi della DASN sono i seguenti:

- Un ambiente pulito, sicuro, sano e produttivo per le generazioni presenti e future;
- Conservazione del patrimonio culturale e naturale unico e diversificato del Paese, con la partecipazione effettiva di tutti i settori della società; e
- Stili di vita e modelli di consumo e produzione sostenibili.

Sono otto i principi elencati nella DASN per armonizzare gli obiettivi di sviluppo economico con gli imperativi ambientali:

- Gestione dell'ambiente
- Conservazione della vitalità e della diversità della natura

- Miglioramento continuo della qualità dell'ambiente
- Uso sostenibile delle risorse naturali
- Processo decisionale integrato
- Il ruolo del settore privato
- Impegno e responsabilità
- Partecipazione attiva alla comunità internazionale

Il DASN cerca di integrare le considerazioni ambientali nelle attività di sviluppo e in tutti i relativi processi decisionali, per favorire la crescita economica a lungo termine e lo sviluppo umano, nonché per proteggere e valorizzare l'ambiente. Integra e valorizza le dimensioni ambientali di altre politiche nazionali, come quelle forestali e industriali, e tiene conto delle convenzioni internazionali sulle problematiche globali.

2. REQUISITI AMBIENTALI

La legge sulla qualità ambientale del 1974 e i regolamenti che la accompagnano prevedono la valutazione dell'impatto ambientale (VIA), la valutazione dell'idoneità del sito, la valutazione del controllo dell'inquinamento, il monitoraggio e l'autoregolamentazione della conformità. Le attività industriali sono tenute a ottenere le seguenti approvazioni dal Direttore generale della Qualità ambientale prima dell'attuazione del progetto

- ✓ VIA per le attività prescritte;
- ✓ Notifica scritta per la costruzione di qualsiasi impianto che comporti una nuova fonte di scarico di effluenti industriali o misti e una nuova fonte di emissione;
- ✓ Permesso scritto e licenza per costruire, occupare e gestire i locali e i mezzi di trasporto prescritti.

2.1 VIA per le attività prescritte

Un investitore deve innanzitutto verificare se è necessaria una VIA per le attività industriali proposte. Uno studio VIA costituisce normalmente un'approvazione di secondo livello necessaria per ottenere l'approvazione del progetto in fase di valutazione da parte dell'Autorità di approvazione del progetto. L'approvazione VIA ottenuta per un progetto deve essere presentata all'Autorità di approvazione del progetto tramite il Centro unico (OSC), insieme ad altri requisiti di approvazione delle agenzie tecniche correlate. Le seguenti sono attività prescritte dall'Environmental Quality (Prescribed Activities) (Environmental Impact Assessment) Order 2015, che richiedono una VIA.

PRIMO PROGRAMMA

1. Agricoltura:

- (a) Programmi di sviluppo del territorio che coprono un'area di 20 ettari o più, ma inferiore a 500 ettari, per portare le foreste alla produzione agricola.

- (b) Sviluppo di tenute agricole che coprono un'area di 500 ettari o più e che comportano cambiamenti nei tipi di uso agricolo.

2. Aerodromo:

Espansione di un aerodromo che prevede una pista di 1.000 metri o più.

3. Drenaggio e irrigazione:

- (a) Costruzione di laghi artificiali e ampliamento di laghi artificiali con superficie pari o superiore a 100 ettari.
- (b) Schemi di irrigazione che coprono un'area di 500 ettari o più.

4. Pesca:

Progetti di acquacoltura a terra accompagnati dal disboscamento di foreste di mangrovie, foreste di torbiere o foreste di paludi d'acqua dolce che coprono un'area di 20 ettari o più ma inferiore a 50 ettari.

5. Silvicultura:

- (a) Conversione di foreste a 300 metri o più sul livello medio del mare in altri usi del suolo su una superficie di 20 ettari o più ma inferiore a 100 ettari.
- (b) Abbattimento, taglio o prelievo di legname ai fini della conversione da foresta ad altro uso del suolo su una superficie pari o superiore a 100 ettari ma inferiore a 500 ettari.
- (c) Il disboscamento, il taglio o il prelievo di legname da foreste a meno di 300 metri sul livello medio del mare che coprono un'area di 100 ettari o più, al di fuori delle foreste permanenti riservate.
- (d) Conversione di un'area di -
 - (i) foresta di mangrovie;
 - (ii) foresta di torbiere; o
 - (iii) foresta paludosa d'acqua dolce

per uso industriale, abitativo o agricolo su una superficie di 20 ettari o più ma inferiore a 50 ettari.

- (e) Sviluppo di foreste piantate che coprono una superficie di 100 ettari o più ma inferiore a 500 ettari.

6. Industria:

- (a) Chimica:

Capacità di produzione di ciascun prodotto o di prodotti combinati pari o superiore a 100 tonnellate al giorno.

- (b) Cemento:

Impianto di macinazione del cemento con capacità di produzione di 200 o più tonnellate al giorno.

- (c) Calce

Produzione di 100 o più tonnellate al giorno di calce viva con forno rotativo o 50 o più tonnellate al giorno di calce viva con forno verticale.

- (d) Prodotti petrolchimici:

Capacità di produzione di ciascun prodotto o prodotto combinato o inferiore a 50 tonnellate al giorno.

- (e) Cantieri navali:

Stazza lorda pari o superiore a 5.000 tonnellate.

7. Bonifica del territorio:

Bonifica costiera o lungo le rive di un fiume con una superficie inferiore a 50 ettari.

8. Estrazione mineraria:

- (a) Una lavorazione al di fuori dell'area mineraria, compresa la concentrazione di alluminio, rame, oro, ferro, tantalio o terre rare.
- (b) Estrazione di sabbia sulla terraferma o su un fiume o in un'area costiera o in acque territoriali non superiori a 3 miglia nautiche misurate dalla linea di bassa marea, che coinvolga un'area di 20 ettari o più.
- (c) Estrazione di sabbia nell'area della piattaforma continentale.

9. Petrolio:

- (a) Sviluppo di -

- (i) campo petrolifero;
- (ii) giacimento di gas; o
- (iii) giacimento di petrolio e gas.

- (b) Costruzione di 30 o più chilometri di lunghezza di -

- (i) oleodotti off-shore;
- (ii) condotte on-shore; o
- (iii) condotte off-shore e condotte on-shore.

- (c) Costruzione di -

- (i) impianti di separazione, lavorazione, manipolazione e stoccaggio del petrolio;
- (ii) impianti di separazione, trattamento, manipolazione e stoccaggio del gas; o

- (iii) impianti di separazione, lavorazione, movimentazione e stoccaggio di petrolio e gas.
- (d) Costruzione di un deposito di prodotti per lo stoccaggio di benzina, gas o diesel con una capacità di stoccaggio combinata di 60.000 barili o più (esclusa la stazione di servizio) entro 3 chilometri da qualsiasi area commerciale, industriale o residenziale.

10. Porti:

- (a) Espansione del porto che comporta un aumento del 50% o più della capacità di movimentazione all'anno.
- (b) Espansione del porto di pesca che comporta un aumento del 50% o più della capacità di sbarco del pesce all'anno.

11. Generazione e trasmissione di energia:

- (a) Costruzione di una centrale elettrica a vapore che utilizzi combustibili fossili (diversi dal carbone) e abbia una capacità di 10 megawatt o più, con o senza linea di trasmissione.
- (b) Costruzione di una centrale a ciclo combinato, con o senza linea di trasmissione.
- (c) Costruzione di una linea di trasmissione in un'area sensibile dal punto di vista ambientale.

12. Sviluppo nella zona costiera e collinare:

- (a) Costruzione di edifici o strutture con 80 o più camere in zona costiera.
- (b) Costruzione di resort o hotel di collina a 300 metri o più sul livello medio del mare, su un'area di 20 ettari o più.

13. Sviluppo nell'area di pendio:

Sviluppo o disboscamento del terreno inferiore al 50% di un'area con pendenza maggiore o uguale a 250 ma inferiore a 350.

14. Trattamento e smaltimento dei rifiuti:

- (a) Rifiuti classificati:
 - (i) Costruzione di un impianto di recupero (fuori sede).
 - (ii) Costruzione di un impianto di trattamento delle acque reflue (fuori sede).
 - (iii) Costruzione di un impianto di stoccaggio (fuori sede).
- (b) Rifiuti solidi:
 - (i) Costruzione di un impianto di compostaggio.
 - (ii) Costruzione di un impianto di recupero o di riciclaggio.

(c) Fognature:

- (i) Costruzione di un impianto di trattamento delle acque reflue con 20.000 abitanti equivalenti o più.
- (ii) Impianti di trattamento dei fanghi.

15. Dragaggio:

- (a) Dragaggio di capitali.
- (b) Smaltimento dei materiali di scarto dragati

16. Alloggi:

Sviluppo abitativo che copre un'area di 50 ettari o più.

17. Sviluppo della zona industriale:

Sviluppo di un'area industriale di almeno 20 ettari.

18. Nuova città:

Costruzione di una nuova città composta da 2.000 unità abitative o più o che si estende su una superficie di 100 ettari o più.

19. Cava:

Estrazione di materiale roccioso.

20. Strada:

- (a) Costruzione di una superstrada.
- (b) Costruzione di un'autostrada.
- (c) Costruzione di strade, gallerie o ponti che attraversino o siano adiacenti o vicini ad aree sensibili dal punto di vista ambientale.

21. Approvvigionamento idrico:

Sviluppo di acque sotterranee per l'approvvigionamento idrico industriale, agricolo o urbano di 4.500 metri cubi o più al giorno.

SECONDO PROGRAMMA

1. Agricoltura:

- (a) Programmi di sviluppo del territorio che coprono un'area di 500 ettari o più per portare le foreste alla produzione agricola.
- (b) Nuova area di allevamento di suini con almeno 2.000 capi in piedi.

2. Aerodromo:

- (a) Costruzione di un nuovo aerodromo con una pista di 1.000 metri o più.
- (b) Costruzione di un aerodromo all'interno di un parco statale, di un parco nazionale, di un parco marino

nazionale, di un parco marino circostante un'isola o di un'area sensibile dal punto di vista ambientale.

3. Drenaggio e irrigazione:

- (a) Costruzione di laghi artificiali e ampliamento artificiale di laghi con superficie pari o superiore a 50 ettari in aree sensibili dal punto di vista ambientale, adiacenti o vicine.
- (b) Qualsiasi drenaggio di zone umide, habitat della fauna selvatica o foreste secche interne con una superficie di almeno 20 ettari.

4. Pesca:

Progetti di acquacoltura a terra accompagnati dal disboscamento di foreste di mangrovie, torbiere o paludi d'acqua dolce che coprano un'area di 50 ettari o più.

5. Silvicultura:

- (a) Conversione di foreste a 300 metri o più sul livello medio del mare in altri usi del suolo su una superficie di 100 ettari o più.
- (b) Disboscamento o conversione di foreste ad altri usi del suolo all'interno di un'area di -
 - (i) un bacino di raccolta di serbatoi utilizzati per l'approvvigionamento idrico comunale, l'irrigazione o l'energia idroelettrica;
 - (ii) un'area adiacente o vicina a qualsiasi parco statale, parco nazionale o parco marino nazionale;
 - (iii) qualsiasi parco statale, parco nazionale o parco marino nazionale; oppure
 - (iv) un'area classificata come foresta di captazione dell'acqua ai sensi del National Forestry Act 1984 [Act 313].
- (c) Abbattimento o taglio o prelievo di legname da foreste a 300 metri o più sul livello medio del mare che coprano un'area di 100 ettari o più, al di fuori delle foreste permanenti riservate.
- (d) Abbattimento o taglio o prelievo di legname su una superficie di 500 ettari o più.
- (e) Sviluppo di foreste piantate su una superficie di 500 ettari o più.
- (f) Conversione di un'area di -
 - (i) foresta di mangrovie;
 - (ii) foresta di torbiere; o
 - (iii) foresta paludosa d'acqua dolce;

per uso industriale, abitativo o agricolo su una superficie di 50 ettari o più.

- (g) Eliminazione della foresta di mangrovie, della foresta di torba o della foresta di palude d'acqua dolce nelle isole adiacenti a un parco marino nazionale.

6. Industria:

- (a) Non ferrosi:
 - (i) Fusione primaria dell'alluminio (tutte le dimensioni).
 - (ii) Fusione primaria del rame (tutte le dimensioni).
 - (iii) Fusione primaria di altri non ferrosi (produzione di 50 o più tonnellate di prodotto al giorno).
- (b) Cemento:

Con una capacità di produzione di clinker di 30 o più tonnellate all'ora.
- (c) Ferro e acciaio:
 - (i) Utilizzo di minerale di ferro come materia prima per una produzione di 100 o più tonnellate al giorno.
 - (ii) Utilizzo di rottami di ferro come materie prime per una produzione di 200 o più tonnellate al giorno.
- (d) Prodotti petrolchimici:

Capacità di produzione di ciascun prodotto o prodotto combinato pari o superiore a 50 tonnellate al giorno.
- (e) Pasta di legno, o pasta e carta:

Capacità di produzione di 50 o più tonnellate al giorno.
- (f) Riciclare l'industria della carta:

Capacità di produzione di 50 o più tonnellate al giorno.

7. Bonifica del territorio:

- (a) Bonifica costiera o lungo le sponde dei fiumi, per una superficie pari o superiore a 50 ettari.
- (b) Bonifica costiera o bonifica lungo le sponde dei fiumi all'interno di aree sensibili dal punto di vista ambientale, adiacenti o vicine ad esse.
- (c) Bonifica dell'isola artificiale.

8. Estrazione mineraria:

- (a) Estrazione di minerali in nuove aree con operazioni su larga scala.
- (b) Estrazione di minerali all'interno di un'area sensibile dal punto di vista ambientale, adiacente o vicina ad essa.

9. Petrolio:

- (a) Costruzione di raffinerie di petrolio.
- (b) Costruzione di raffinerie di gas.
- (c) Costruzione di raffinerie di petrolio e gas.

10. Porti:

- (a) Costruzione di un nuovo porto.
- (b) Costruzione di un nuovo porto di pesca.

11. Generazione e trasmissione di energia:

- (a) Costruzione di una centrale elettrica a carbone con una capacità di 10 megawatt o più, con o senza linea di trasmissione.
- (b) Costruzione di una centrale a combustibile nucleare con o senza linea di trasmissione.

12. Sviluppo nella zona costiera, nel Parco Nazionale e nel Parco Statale:

Sviluppo di strutture turistiche, ricreative o di altro tipo.

- (a) in un parco nazionale o statale; o
- (b) su qualsiasi isola nelle acque circostanti che sia stata dichiarata parco marino nazionale o riserva marina ai sensi del Fisheries Act 1985 [Legge 317].

13. Sviluppo nell'area di pendio:

- (a) Sviluppo o disboscamento del 50% o più di un'area con pendenza maggiore o uguale a 250 ma inferiore a 350 .
- (b) Costruzione di strade, gallerie o ponti che attraversino un'area con pendenza maggiore o uguale a 350 .

14. Trattamento e smaltimento dei rifiuti:

- (a) Rifiuti classificati:
 - (i) Costruzione di un impianto di trattamento termico.
 - (ii) Costruzione di un impianto di recupero fuori sede per i rifiuti di batterie al piombo.
 - (iii) Costruzione di un impianto di recupero o di trattamento fuori sede che genera una quantità significativa di acque reflue e che si trova a monte della presa di approvvigionamento idrico pubblico.
 - (iv) Costruzione di una discarica sicura.
- (b) Rifiuti solidi:
 - (i) Costruzione di un impianto di trattamento termico.

- (ii) Costruzione di una discarica sanitaria.
- (iii) Costruzione di una stazione di trasferimento.

15. Costruzione della diga:

- (a) Costruzione di una diga o di un bacino di raccolta a scopo irriguo, di mitigazione delle inondazioni, di controllo dell'insabbiamento, ricreativo, di approvvigionamento idrico o per qualsiasi altro motivo con una superficie di 100 ettari o più.
- (b) Diga e impianto idroelettrico con uno o entrambi i seguenti elementi:
 - (i) diga di altezza pari o superiore a 15 metri e strutture accessorie che coprano un'area totale pari o superiore a 40 ettari;
 - (ii) bacino idrico con una superficie di 100 ettari o più.

16. Trasporto:

- (a) Costruzione di nuove linee o diramazioni per un progetto di trasporto rapido di massa.
- (b) Costruzione di un nuovo tracciato ferroviario o di linee ferroviarie secondarie.

17. Materiali radioattivi e rifiuti radioattivi:

Qualsiasi attività specificata nel presente Allegato e nel Primo Allegato che utilizzi materiali radioattivi e generi rifiuti radioattivi.

Fase di presentazione del Rapporto VIA:

- i. Presentazione delle RPT per l'approvazione (per le attività che rientrano nel Secondo Programma)
- ii. Presentazione del rapporto VIA per l'approvazione (per le attività che rientrano nel primo o nel secondo elenco)

Entrambi i documenti devono essere preparati da una persona qualificata (Consulente VIA registrato presso il DOE) e devono essere conformi alle linee guida prescritte dal Direttore Generale dell'Ambiente e ad altre linee guida pertinenti pubblicate da altre agenzie. Le Linee guida per la valutazione dell'impatto ambientale in Malesia, 2016, sono state preparate per aiutare i proponenti dei progetti a comprendere gli obiettivi della VIA, le procedure per la realizzazione degli studi VIA e le linee guida per la preparazione dei rapporti VIA.

2.2 Valutazione dell'idoneità del sito

Prima di pianificare un progetto industriale, è necessario assicurarsi che l'ubicazione del sito proposto sia adatta allo scopo e che eventuali problemi ambientali siano affrontati attraverso la progettazione e/o la pianificazione. Evitare i conflitti attraverso una corretta ubicazione e, soprattutto, tenendo conto dei controlli ambientali e della prevenzione dell'inquinamento,

è importante per la sostenibilità a lungo termine di qualsiasi attività industriale. Ciò contribuirebbe a ridurre i costi di investimento non necessari che potrebbero essere richiesti, soprattutto per quanto riguarda il controllo dell'inquinamento, e a migliorare la percezione pubblica del progetto o dell'attività.

Le Linee guida per la localizzazione e la suddivisione in zone delle industrie e delle aree residenziali (SZIRA) 2012 e gli Elementi essenziali ambientali per la localizzazione delle industrie in Malesia (EESIM) 2017, pubblicati dal DOE, fungono da documento di orientamento per gli sviluppatori di progetti nella scelta di un sito idoneo per la creazione di un impianto produttivo o industriale. L'attività industriale proposta deve essere ubicata all'interno di una zona industriale e deve essere sviluppata e gestita con misure di controllo ecocompatibili. Nel considerare l'idoneità del sito proposto, il sito di interesse viene valutato in termini di compatibilità con i piani strutturali e locali, l'uso del suolo circostante, la presenza di arretramenti o zone cuscinetto stabilite dal PLANMalaysia (Jabatan Perancangan Bandar dan Desa), la capacità dell'area di ricevere un carico inquinante aggiuntivo e i requisiti di smaltimento dei rifiuti.

CAPITOLO

IX

**COLLEGARE LA VOSTRA AZIENDA
ALLE INFRASTRUTTURE E AI
SERVIZI IN MALESIA**





1. TERRENO INDUSTRIALE

- 1.1 Zone industriali
- 1.2 Zone franche
 - 1.2.1 *Zone commerciali franche (FCZ)*
 - 1.2.2 *Zone industriali franche (FIZ)*
- 1.3 Magazzini di produzione autorizzati

2. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

3. ALIMENTAZIONE DELL'ACQUA

4. SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE

5. STRUTTURE PER IL TRASPORTO AEREO DI MERCI

6. PORTI MARITTIMI

7. TRASPORTO MERCI

- 7.1 Trasporto di container
- 7.2 Trasporto merci

8. AUTOSTRADE

9. SERVIZI FERROVIARI

10. INFRASTRUTTURA DIGITALE



COLLEGARE LA VOSTRA AZIENDA ALLE INFRASTRUTTURE E AI SERVIZI IN MALESIA

1. TERRENO INDUSTRIALE

1.1 Complessi industriali

Le infrastrutture di livello mondiale e la facilità di fare affari rimangono tra i criteri chiave per gli investitori quando decidono di investire. La Malesia dispone di oltre 600 zone industriali che soddisfano le esigenze delle aziende in un'ampia gamma di settori, come le piccole industrie, le industrie halal, le biotecnologie e l'alta tecnologia. Queste zone industriali sono state sviluppate per offrire agli investitori un ambiente favorevole agli affari. Sono disponibili eccellenti infrastrutture e servizi, come un facile accesso alle principali città, una sufficiente fornitura di elettricità e acqua, banda larga ad alta velocità (HSBB) fino a 1Gbps, gasdotti, strutture logistiche e di stoccaggio, sicurezza delle fabbriche, strutture multipiano già pronte e zone "plug and play". Queste strutture riducono i costi di avviamento per gli investitori e facilitano la realizzazione dei progetti in Malesia.

Le principali aree industriali della Malesia sono basate su cluster, dove i servizi end-to-end sono prontamente disponibili per soddisfare le esigenze dell'intera catena del valore industriale. Alcuni dei principali complessi industriali basati su cluster sono:

- **Parco Hi Tech di Kulim (KHTP)**

Il KHTP è il primo parco industriale ad alta tecnologia con connettività logistica intermodale ed eccellenti infrastrutture industriali, che si concentra sulla produzione high-tech ad alta intensità di capitale, sulle tecnologie avanzate e sulle attività di ricerca e sviluppo. È anche conosciuto come uno dei luoghi di investimento preferiti in Asia per le aziende che operano nei settori dell'alta tecnologia, delle tecnologie avanzate e dell'industria medica.

- **Parco industriale di Batu Kawan (BKIP)**

Il BKIP è uno dei principali hub tecnologici del Paese, sviluppato appositamente per investimenti ad alta tecnologia e ad alto valore aggiunto, compresi gli

investimenti in R&S nel settore dell'elettronica e dell'automazione. Questo parco completamente attrezzato, dotato di infrastrutture di alta qualità e di facile accessibilità all'aeroporto e al porto, ha attirato molte aziende di proprietà malese e importanti multinazionali (MNC) a stabilire la propria presenza nel BKIP.

- **I-Park**

I-Park è un concetto di parco innovativo e sostenibile sviluppato a Johor. Ad oggi sono stati sviluppati tre I-Park: I-Park SILC, I-Park Senai@airport City e I-Park Kulai. Questi parchi sono stati costruiti secondo gli standard internazionali, perfettamente integrati con servizi eccellenti, e forniscono una soluzione unica agli investitori, offrendo strutture plug-and-play come un allacciamento al gas naturale prontamente disponibile, un dormitorio per i lavoratori e l'accesso a HSBB, per facilitare gli investitori semplificando le loro operazioni commerciali.

L'I-Park è la destinazione ideale per le aziende locali e multinazionali impegnate in attività di produzione, ricerca, logistica e innovazione ad alta tecnologia. Inoltre, è facilmente raggiungibile in aereo tramite l'aeroporto internazionale di Senai e l'aeroporto Changi di Singapore. Questi parchi sono pronti a soddisfare le esigenze delle multinazionali desiderose di reinvestire in Malesia.

- **POIC, Lahad Datu**

POIC Lahad Datu è la zona dedicata al cluster industriale dell'olio di palma. Si tratta di un complesso industriale integrato progettato specificamente per soddisfare le industrie leggere, medie e pesanti basate sull'olio di palma. Nel POIC sono disponibili strutture come terminali per container, terminali per rinfuse secche, terminali per rinfuse liquide e un attracco per chiatte.

Oltre agli investimenti direttamente legati all'olio di palma, il POIC Lahad Datu offre anche opportunità di business in un'ampia gamma di servizi di supporto, come porti e logistica, biomasse, bio-raffinerie, O&G e altri servizi legati alle PMI.

- **Parco industriale di Samalaju (SIP)**

Il Samalaju Industrial Park (SIP) di Bintulu, Sarawak, è un parco industriale di 7.000 ettari dedicato alle industrie pesanti e ad alta intensità energetica, come la fusione dell'alluminio, la siderurgia, la raffinazione del petrolio, le industrie a base di silice, l'ingegneria navale e un'ampia gamma di servizi industriali e di supporto.

Oltre a strutture e servizi eccellenti, questo parco è servito anche da una struttura portuale dedicata, nota come Samalaju Industrial Port, dotata di efficienti e moderne attrezzature per la movimentazione dei carichi. Il porto funge da hub logistico per molte multinazionali e aziende locali situate nel parco industriale di Samalaju.

Per un elenco più completo delle aree industriali in Malesia, si consiglia di consultare l'Elenco dei parchi industriali della Malesia pubblicato congiuntamente dal MIDA e dalla Federazione

dei produttori malesi all'indirizzo:
www.fmm.org.my/images/articles/publication/Malaysia%20Industrial%20Park%20Directory.pdf

1.2 Zone franche

Una Zona franca è un'area in qualsiasi parte della Malesia dichiarata dal Ministro delle Finanze, ai sensi della Sezione 3(1) della Legge sulle Zone franche del 1960, come Zona commerciale franca o Zona industriale franca. È concepita principalmente per promuovere il commercio tra imprese e viene istituita appositamente per le aziende manifatturiere che producono o assemblano prodotti destinati principalmente all'esportazione.

Le attività e le industrie nelle Zone Franche sono soggette a formalità doganali minime in quanto, ai sensi della Sezione 2 (1A) del Customs Act 1967, sono considerate al di fuori dell'Area Doganale Principale. Il divieto di importazione ed esportazione ai sensi della Sezione 31, il transito e il trasbordo ai sensi della Parte IVA, lo sdoganamento in porto ai sensi della Parte V, le disposizioni generali relative alle navi nelle acque territoriali ai sensi della Parte VI e i manifesti ai sensi della Parte VII del Customs Act 1967 si applicano anche a una zona franca.

1.2.1 Zone commerciali franche (FCZ)

Una FCZ è una zona franca assegnata per lo svolgimento di attività commerciali che includono il commercio (eccetto il commercio al dettaglio), la rottura di prodotti sfusi, la classificazione, il reimballaggio e la rietchettatura. Il commercio al dettaglio è approvato dal Ministro delle Finanze ai sensi della Sezione 6A del Free Zones Act 1990 per alcune zone franche.

Ad oggi ci sono 23 FCZ che si trovano nel porto nord, sud e ovest di Port Klang; Pulau Indah (Port Klang Free Zone-PKFZ); MILS Logistik Hub (MLH); Butterworth; Bayan Lepas; KLIA; Rantau Panjang; Pengkalan Kubor; Stulang Laut; Bukit Kayu Hitam; Tasik Kenyir; porto di Kuantan; porto di Pasir Gudang e porto di Tanjung Pelepas.

1.2.2 Zone industriali franche (FIZ)

Oltre alle formalità doganali minime, le FIZ consentono alle aziende manifatturiere orientate all'esportazione di beneficiare dell'esenzione dai dazi doganali per l'importazione di materie prime, componenti, macchinari e attrezzature necessarie direttamente al processo produttivo, nonché di formalità minime per l'esportazione dei prodotti finiti.

Ad oggi ci sono 22 FIZ che si trovano a Pasir Gudang; Tanjung Pelepas; Batu Berendam; Tanjung Kling; Telok Panglima Garang; Pulau Indah (PKFZ); Sg. Way; Ulu Klang; Jelapang; Kinta; Bayan Lepas; Seberang Perai e Sama Jaya.

Le aziende possono essere ubicate all'interno dei FIZ quando

- ✓ La loro intera produzione o almeno l'80% dei loro prodotti sono destinati all'esportazione.

- ✓ Le loro materie prime/componenti sono principalmente importate. Tuttavia, il Governo incoraggia le aziende FIZ a utilizzare materie prime/componenti locali.

1.3 Magazzini di produzione autorizzati

Per consentire alle aziende di usufruire delle agevolazioni delle FIZ in aree in cui non è pratico né auspicabile istituire delle FIZ, le aziende possono creare dei Licensed Manufacturing Warehouses (LMW). Le agevolazioni concesse ai LMW sono simili a quelle delle fabbriche che operano nelle FIZ.

Le aziende normalmente approvate per le LMW sono quelle:

- ✓ la cui intera produzione o non meno dell'80% è destinata all'esportazione
- ✓ le cui materie prime/componenti sono prevalentemente importate

Pagamento dei dazi

A partire dal 1° gennaio 2011, le aziende FIZ e LMW possono godere di esenzioni dai dazi all'importazione equivalenti alle aliquote ATIGA (ASEAN Trade in Goods Agreement) se rispettano le seguenti condizioni per le vendite di prodotti finiti nelle principali aree doganali;

- ✓ ottenere il 40% del valore dal contenuto locale e
- ✓ se il valore del contenuto locale non raggiunge il 40%, si può prendere in considerazione se le imprese FIZ/LMW possono dimostrare che le materie prime non originarie dei prodotti finali fabbricati sono state sottoposte a un processo di trasformazione sostanziale attraverso un meccanismo stabilito.

2. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

La fornitura di energia elettrica in Malesia è adeguata e di alta qualità e affidabilità, paragonabile a quella di altri servizi pubblici nella regione e nel mondo.

La fornitura di energia elettrica nella Malesia occidentale è assicurata da Tenaga Nasional Berhad, una società di servizi nazionale, mentre nella Malesia orientale, cioè Sabah e Sarawak, l'elettricità è fornita rispettivamente da Sabah Electricity Sendirian Berhad (SESBS) e Sarawak Energy Berhad (SEB).

La produzione di energia elettrica in Malesia è principalmente una miscela di energia termica, gas e idroelettrica. Gli impianti di generazione sono di proprietà sia delle società di servizi che dei produttori indipendenti di energia (IPP). L'energia rinnovabile da fonte solare, idroelettrica di piccola taglia, biogas e biomassa viene promossa come parte dell'iniziativa nazionale per la tecnologia verde.

Le tensioni di trasmissione in Malesia sono a 500 kV, 275 kV e 132 kV, mentre le tensioni di distribuzione sono a 33 kV, 11 kV e 400/230 V.

Per ulteriori informazioni sulla connettività elettrica, le normative e le tariffe, visitare il sito:

- ❖ Tenaga Nasional Berhad
- ❖ Sabah Electricity Sendirian Berhad
- ❖ Sarawak Energy Berhad

3. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

L'approvvigionamento idrico e i servizi correlati nella Malesia peninsulare e nel Territorio federale di Labuan sono sotto la giurisdizione concorrente del Governo federale della Malesia e dei vari Governi statali. Per migliorare la qualità dei servizi idrici, in particolare per tutelare i diritti dei consumatori, dal 2007 e dal 2008 sono in vigore due leggi federali: la Suruhanjaya Perkhidmatan Air Negara 2006 Act (Legge 654) e la Water Services Industry Act 2006 (Legge 655). I consumatori della Malesia peninsulare e del Territorio federale di Labuan godono di un approvvigionamento idrico continuo, affidabile e sicuro. Il Ministero della Salute (MOH) effettua un attento monitoraggio e test di routine per garantire che tutti gli operatori idrici rispettino le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sulla qualità dell'acqua potabile. Tutte le utenze domestiche, commerciali e industriali sono dotate di contatore. Le tariffe dell'acqua variano da Stato a Stato.

Nella Malesia orientale, l'approvvigionamento idrico è di competenza di diversi enti e agenzie governative. Il Sabah State Water Department supervisiona l'approvvigionamento idrico dello Stato, mentre nel Sarawak, diversi enti sono responsabili della fornitura di acqua alle rispettive aree.

4. SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE

La Malesia ha una pletera di fornitori di telecomunicazioni (telcos) che forniscono telecomunicazioni fisse e mobili che coprono praticamente tutto il Paese. L'industria è regolata dalla Malaysian Communications and Multimedia Commission (MCMC).

La principale telco di rete fissa in Malesia è Telekom Malaysia Berhad, che utilizza il marchio Unifi per gli utenti retail e business e il marchio TM ONE per gli utenti aziendali e del settore pubblico. Telekom Malaysia Berhad fornisce servizi voce e dati, con velocità fino a 10 Gbps. Inoltre, offre anche soluzioni di copertura wireless e servizi IT gestiti, nonché servizi di telefonia mobile attraverso il marchio Unifi Mobile.

Per ulteriori informazioni sulla connettività, le normative e le tariffe delle telecomunicazioni, visitate il sito:

- ❖ MCMC
- ❖ Telekom Malaysia Berhad

Oltre a Unifi Mobile, la Malesia ospita numerosi altri fornitori di servizi di telefonia mobile, compresi gli operatori di rete mobile virtuale. La maggior parte dei fornitori di servizi offre piani di

telefonia mobile sia postpagati che prepagati. Gli utenti delle SIM locali devono obbligatoriamente registrarsi utilizzando gli appositi documenti d'identità (ad es. passaporto o carta d'identità).

In seguito alla pubblicazione del piano Jalanan Digital Negara (JENDELA), i principali operatori di rete mobile della Malesia hanno annunciato che le loro attuali reti 3G saranno disattivate entro la fine del 2021, obbligando gli utenti di telefonia mobile ad assicurarsi che i loro dispositivi supportino il 4G/LTE o il 2G (GSM).

La rete 5G dovrebbe entrare in funzione nella Klang Valley entro la fine del 2021.

I viaggiatori d'affari devono contattare i fornitori di servizi di telefonia mobile locali per maggiori informazioni sulla copertura e sulle tariffe del roaming internazionale durante il soggiorno in Malesia.

5. STRUTTURE PER IL TRASPORTO AEREO DI MERCI

La posizione centrale della Malesia, al crocevia del Sud-Est asiatico, la rende particolarmente interessante come centro di trasbordo. Le strutture per il trasporto aereo di merci sono ben sviluppate, soprattutto nei sei aeroporti internazionali della Malesia.

Il sofisticato aeroporto internazionale di Kuala Lumpur (KLIA) a Sepang, Selangor, ha una capacità attuale di 70 milioni di passeggeri e 2,9 milioni di tonnellate di merci all'anno. In futuro, si prevede che i 10.000 ettari di terreno del KLIA possano ospitare fino a 140 milioni di passeggeri e 5,4 milioni di tonnellate di merci all'anno.

Gli altri aeroporti internazionali sono l'Aeroporto Internazionale di Penang, l'Aeroporto Internazionale di Langkawi e l'Aeroporto Internazionale di Senai nella Malesia Peninsulare, l'Aeroporto Internazionale di Kota Kinabalu nel Sabah e l'Aeroporto Internazionale di Kuching nel Sarawak.

MAB Kargo Sdn Bhd (MASKargo) è il braccio cargo di Malaysia Airlines e una filiale del Malaysia Aviation Group. MASKargo opera come compagnia aerea cargo con il codice MH, fornendo servizi aerei cargo di linea e charter verso quasi 100 destinazioni in tutto il mondo. MASKargo opera anche come operatore di terminal cargo, fornendo servizi di assistenza a terra attraverso i suoi 11 magazzini cargo.

MASKargo gestisce il suo hub principale di 108 acri, il modernissimo Advanced Cargo Centre (ACC) al KLIA, all'interno della FCZ di Sepang, in Malesia. Questo centro è in grado di gestire fino a 1 milione di tonnellate di merci all'anno e dispone di un sistema di sicurezza sicuro e sofisticato unito alle più recenti tecnologie, tra cui l'immagazzinamento semi-automatizzato, che garantisce la tracciabilità dei dati in tempo reale e un flusso di comunicazione fluido. Tra le strutture dell'ACC vi sono la Zona logistica Halal (HAL Zone), il Centro di posta e commercio elettronico, l'Animal Hotel a 6 stelle, il Centro deperibili unico e il primo Priority Business Centre (PBC) al mondo per i principali spedizionieri.

6. PORTI MARITTIMI

I porti in Malesia possono essere classificati come porti federali e porti statali. Tutti i porti federali sono sotto la giurisdizione del Ministero dei Trasporti. Attualmente, i principali porti federali sono otto: Port Klang, Penang Port, Johor Port, Port of Tanjung Pelepas (PTP), Kuantan Port, Kemaman Port, Labuan Port e Bintulu Port. Tutti questi porti federali sono dotati di strutture moderne. Il porto di Bintulu è l'unico che gestisce il gas naturale liquefatto.

Di pari passo con l'espansione dell'economia e del commercio, i porti del Paese hanno registrato una crescita impressionante negli ultimi anni. Due dei porti - Port Klang e PTP - sono classificati tra i primi 20 porti container del mondo.

La politica del governo sui porti si concentra su:

- ❖ Essere orientati all'offerta, cioè fornire un'ampia capacità nei porti per garantire che non ci siano tempi di attesa per le navi.
- ❖ Migliorare l'utilizzo dei porti attraverso:
 - migliorare l'efficienza e la produttività delle operazioni portuali;
 - privatizzazione dei porti;
 - sviluppo e miglioramento dei servizi accessori; e
 - sviluppo e miglioramento del trasporto terrestre.
- ❖ Centralità del carico: Port Klang è diventato il centro di carico nazionale e il centro di trasbordo, mentre PTP è stato riconosciuto come hub di trasbordo regionale.

7. TRASPORTO MERCI

Diverse società forniscono servizi completi di trasporto merci in container in Malesia. Questi includono il trasporto di container, la spedizione di merci, l'immagazzinamento, il bunkeraggio, i servizi di distribuzione, lo sdoganamento portuale e doganale, la riparazione, il leasing e la manutenzione dei container.

I destinatari e i clienti in Malesia godono di un trasporto merci rapido, efficiente e affidabile grazie a una rete di filiali e uffici locali. La maggior parte delle società offre anche una buona rete internazionale di agenti.

7.1 Trasporto di container

Il governo malese regola il trasporto interno di container attraverso l'Agenzia dei trasporti pubblici terrestri.

Un totale di 62 trasportatori soddisfa le diverse esigenze di carico attraverso una flotta diversificata di rimorchi e motrici, che comprende anche veicoli modificati. Alcuni sono dotati di moderni sistemi di tracciamento per consentire il contatto con i veicoli di trasporto su strada. Numerosi altri operatori di medie e piccole dimensioni trasportano merci convenzionali verso destinazioni in

tutto il Paese. Nel frattempo, un servizio di feederaggio ferroviario a blocchi opera verso destinazioni specifiche e un servizio di trasporto di linea si occupa delle consegne di container ai clienti esterni.

Questo sistema di trasporto multimodale (su strada e su rotaia) assicura una consegna rapida delle merci.

7.2 Spedizione merci

Centinaia di spedizionieri dislocati in tutta la Malesia offrono servizi di spedizione a livello nazionale, mentre le merci destinate a destinazioni internazionali possono essere inoltrate attraverso vari spedizionieri internazionali.

Gli spedizionieri possono anche fornire assistenza ai produttori nell'elaborazione delle richieste di permessi, licenze ed esenzioni daziarie e fiscali necessarie per lo sdoganamento delle merci da parte delle autorità doganali.

8. AUTOSTRADE

La Malaysian Highway Authority supervisiona ed esegue la progettazione, la costruzione, la regolamentazione, il funzionamento e la manutenzione delle autostrade interurbane in Malesia. Queste comode superstrade collegano tutte le principali città e le aree di potenziale sviluppo e hanno catalizzato la crescita industriale consentendo un trasporto efficiente.

Il successo del programma di privatizzazione del Paese, unito alla forte crescita economica, ha indotto negli ultimi anni un maggior numero di progetti di sviluppo autostradale.

Oggi la North-South Expressway, insieme al Penang Bridge, alla Kuala Lumpur-Karak Highway e alla East Coast Highway, costituisce la spina dorsale dell'infrastruttura stradale della Malesia peninsulare, contribuendo al rapido sviluppo socioeconomico del Paese.

9. SERVIZI FERROVIARI

Keretapi Tanah Melayu Bhd (KTMB), che opera nella Malesia peninsulare, è una società interamente di proprietà del governo malese. Essendo la più grande organizzazione di trasporto del Paese, KTMB è in grado di trasportare diverse categorie di merci, dai cereali ai macchinari.

La sua rete copre tutta la Malesia peninsulare, dal terminal settentrionale di Padang Besar a Pasir Gudang, Johor, nel sud. La stessa linea settentrionale serve i moli e le strutture portuali di Penang.

Per maggiori informazioni sugli altri servizi ferroviari in Malesia, compresi quelli per i passeggeri, visitate il sito www.mot.gov.my/en/land/infrastructure/current-rail-services.

10. INFRASTRUTTURA DIGITALE

MSC Malesia è stata istituita nel 1996 dal governo della Malesia per promuovere lo sviluppo dell'economia

digitale del Paese. L'iniziativa è iniziata con la creazione di un corridoio economico designato per attirare aziende di livello mondiale a stabilire le loro attività in Malesia. Lo status di MSC Malaysia viene assegnato alle aziende tecnologiche locali e straniere idonee con un'ampia gamma di incentivi, diritti e privilegi da parte del governo per far progredire l'economia digitale. Negli ultimi 25 anni, l'MSC Malaysia ha continuato ad attrarre l'interesse di diverse società multinazionali regionali e globali.

In futuro, gli investimenti nel settore digitale e nelle tecnologie emergenti saranno fondamentali per la realizzazione della Malesia 5.0, in quanto garantiranno una maggiore prosperità condivisa per tutti i cittadini. La Malesia 5.0 affronta direttamente l'inclusione finanziaria, l'accesso, le prestazioni e la crescita attraverso tecnologie in grado di decentrare l'autorità e di eliminare le divisioni per colore, credo e Paese, come la tecnologia finanziaria, la blockchain e l'intelligenza artificiale.

Con oltre 2.807 aziende attive (a marzo 2021), lo status MSC Malaysia è una designazione molto ambita da molte aziende locali e straniere del settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nel Paese. Essere riconosciuta come azienda MSC Malaysia Status consente all'azienda di accedere a incentivi esclusivi che le danno un vantaggio essenziale in un settore ICT ipercompetitivo.

MSC MALAYSIA CYBERCITIES E CYBERCENTRI

Le Cybercities e i Cybercentres di MSC Malesia sono aree designate da MSC Malesia con un ambiente commerciale favorevole che fornisce l'ecosistema per attrarre investitori nel settore ICT e promuovere la crescita delle aziende ICT locali, in cui le aziende dello stesso settore sono collocate insieme per stimolare una rapida crescita.

Queste aziende sono ospitate in un ecosistema favorevole alla crescita delle loro attività nel quadro della visione dell'economia digitale sviluppata in Malesia. Un ambiente che favorisce una sana concorrenza incoraggerà l'innovazione e lo sviluppo, aumentando al contempo le competenze a livello nazionale e regionale.

A marzo 2021, ci sono 71 Cybercities e Cybercentres di MSC Malaysia:

VALLÉE DE KLANG	
1.	Cyberjaya
2.	UPM-MTDC
3.	Torre KL
4.	i-City
5.	Città di Mid Valley
6.	Città di Bangsar Sud

7.	Casa della Sinfonia
8.	L'Intermark
9.	Jaya 33
10.	Menara in tutto il mondo
11.	Torre Persoft
12.	Menara Maybank
13.	Torre Cap Square
14.	Damansara Uptown
15.	Linde ROC
16.	Menara LGB
17.	Centro tecnico di Luxor
18.	Oasi Damansara
19.	Parco commerciale UOA
20.	Plaza Hap Seng
21.	Centro tecnologico APM
22.	Wisma E&C
23.	Torre JKG
24.	Dataran Maybank
25.	Menara AIMS
26.	Lo scambio 106
27.	Sunway Velocity
28.	Città di villeggiatura IOI
29.	Parco tecnologico della Malesia (TPM)
30.	Centro città di Kuala Lumpur (KLCC)
31.	KL Sentral
32.	Complesso del Cybercentro TM
33.	Bandar Utama
34.	GTower

35.	Quill 9
36.	Wisma Hamzah Kwong Hing
37.	Centro finanziario e aziendale di Puchong (PFCC)
38.	Menara Binjai
39.	Menara OBYU
40..	UOA Damansara
41..	Sunway Resort City
42.	Una città
43.	iHubSentulPark
44.	Putrajaya
45.	Il paradigma
46.	Menara Mesiniaga
47.	Città delle icone
48.	Neo Damansara
49.	Menara KEN TTDI
50.	Città di Damansara
51.	Torre del Nucleo
52.	Piazza della Sinfonia
53.	Torre K KYM
54.	Parco Platino
55.	Menara Prudential

PENANG

1.	Penang Cybercity 1 (PCC1)
2.	Cypress (precedentemente nota come Spansion)
3.	Un distretto
4.	Edificio Albukhary

5.	Torre Livingston (precedentemente nota come Menara Zurich)
6.	GBS@Mayang

JOHOR

1.	Menara MSC Cyberport
2.	Studi di Iskandar Malaysia
3.	Medini

MELAKA

Centro commerciale internazionale di Melaka (MITC)

KEDAH

Parco Hi-Tech di Kulim (KHTP)

PERAK

Meru Raya

PAHANG

Piazza Putra

Parco tecnologico di Pahang (PTP)

SARAWAK

Piazza della città di Bintulu

SABAH

ITCC-Penampang

Malesia, il cuore dell'ASEAN digitale

Si prevede che l'economia digitale contribuirà in modo significativo alla crescita del Paese; secondo le stime del Dipartimento di Statistica della Malesia, il contributo al PIL sarà del 20% nel 2020, mentre la Banca Mondiale prevede una crescita economica del 6,7% quest'anno. Per mantenere una traiettoria di crescita, la Malaysia

Digital Economy Corporation (MDEC) continuerà a guidare l'economia digitale garantendo una prosperità condivisa per molti, dimostrando l'ambizione della Malesia di essere il cuore di una "ASEAN digitale".

A tal fine, il MDEC si concentrerà sui suoi tre assi strategici: potenziare le competenze digitali dei malesi, accelerare le imprese a forte impatto digitale e attrarre investimenti digitali per garantire che la società sia in grado di sfruttare e beneficiare appieno delle tecnologie della quarta rivoluzione industriale.

L'Ufficio per gli investimenti digitali (DIO)

La DIO coordina, esamina e valuta i progetti di investimento digitale, fornendo agli investitori una facilitazione end-to-end. Il DIO proporrà anche politiche e guide pronte per il futuro sui requisiti dei talenti e sulle reti di infrastrutture digitali, oltre ad affrontare le questioni operative che le imprese devono affrontare durante l'attuale pandemia e oltre.

Al centro della DIO c'è il portale Malaysia, Heart of Digital ASEAN (MHODA), una piattaforma unica per attrarre e facilitare gli investimenti digitali in Malesia. Attraverso MHODA, la DIO può facilitare la trasformazione di cluster economici nuovi ed esistenti attraverso strumenti digitali, la creazione di posti di lavoro ad alto reddito e la qualificazione digitale della forza lavoro e delle imprese locali. Gli investitori troveranno comodo presentare i loro interessi di investimento attraverso un unico punto di accesso, facilitando l'ingresso e la facilitazione e consentendo opportunità di investimento digitale di qualità in linea con gli obiettivi di MyDIGITAL.

Ulteriori aggiornamenti e informazioni su infrastrutture digitali, strutture e incentivi sono disponibili sul sito web del MDEC:

Che cos'è MSC Malesia

mdec.my/what-we-offer/msc-malaysia/

Cos'è la Cybercity e il Cybercentre

mdec.my/what-we-offer/cybercities-cybercentres-digital-hubs/

Il sito web dell'Ufficio Investimenti Digitali.

mdec.my/dio/

Malesia, cuore dell'ASEAN digitale

www.heartofdigitalasean.my

CAPITOLO

X

ALTRE AGENZIE DI PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI





1. **Società di bioeconomia**
2. **Consiglio per lo sviluppo della regione economica della costa orientale (ECERDC)**
3. **Società di sviluppo halal (HDC)**
4. **InvestKL**
5. **Autorità per lo sviluppo regionale di Iskandar (IRDA)**
6. **Società per l'economia digitale della Malesia (MDEC)**
7. **Autorità per l'attuazione del corridoio settentrionale (NCIA)**
8. **Autorità di sviluppo del corridoio regionale (RECODA)**
9. **Autorità per lo sviluppo economico e gli investimenti del Sabah (SEDIA)**

ALTRE AGENZIE DI PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Sebbene il MIDA sia la principale Agenzia di Promozione degli Investimenti (IPA) in Malesia, l'agenzia leader lavora anche in collaborazione con altre IPA per guidare l'agenda nazionale degli investimenti del Paese. Queste entità integrano gli sforzi continui del MIDA per sviluppare le varie regioni del Paese e favorire lo sviluppo di talenti e di industrie specifiche.

1. Società di bioeconomia

La Bioeconomy Corporation è l'agenzia di sviluppo principale per l'industria bio-based in Malesia. È responsabile dell'attuazione degli obiettivi della politica nazionale sulle biotecnologie (NBP) e agisce per identificare le proposte di valore sia nella R&S che nel commercio e per sostenere queste iniziative attraverso l'assistenza finanziaria e i servizi di sviluppo.

Tra gli altri compiti, la Bioeconomy Corporation ha il compito di fungere da punto centrale per la fornitura di servizi di supporto, facilitazione e consulenza, nonché di favorire e accelerare la crescita delle aziende biobased malesi; di promuovere attivamente gli investimenti diretti esteri nell'industria biobased e di creare un ambiente favorevole.

Per ulteriori informazioni su Bioeconomy Corporation, visitare il sito www.bioeconomycorporation.my/.

2. Consiglio per lo sviluppo della regione economica della costa orientale (ECERDC)

L'ECERDC mira a stimolare lo sviluppo socioeconomico della regione. L'obiettivo è raggiungere uno sviluppo regionale equilibrato, migliorare il tenore di vita delle persone nella regione e colmare il divario tra zone rurali e urbane.

Il ruolo dell'ECERDC è quello di accelerare l'attuazione di progetti e programmi strategici ad alto impatto. Ciò avviene integrando le iniziative governative esistenti attraverso un approccio consultivo e collaborativo per garantire che tutte le questioni delle parti interessate siano affrontate e che le esigenze regionali siano soddisfatte.

L'ECER comprende gli Stati di Kelantan, Terengganu, Pahang e Johor sulla costa orientale della Malaysia peninsulare.

Per ulteriori informazioni sull'ECERDC, visitare il sito www.ecerdc.com.my/

3. Società di sviluppo halal (HDC)

L'HDC è a capo dello sviluppo dell'ecosistema e dell'infrastruttura halal integrata e completa della Malesia ed è la prima società di sviluppo dell'industria halal al mondo sostenuta dal governo. È il coordinatore centrale che promuove la partecipazione e facilita la crescita degli operatori del settore nello sviluppo dell'ecosistema halal della Malesia.

L'HDC ha trasformato la Malesia in un leader dell'industria halal mondiale, attraverso la creazione di opportunità, investimenti, commercio, occupazione, condivisione di informazioni e trasferimento di tecnologie all'interno dell'ecosistema halal.

Per maggiori informazioni sull'HDC, visitate il sito www.hdcglobal.com/.

4. InvestKL

InvestKL si concentra sull'attrazione di società multinazionali Fortune 500 e Forbes 2000, unicorni, aziende in rapida crescita e "campioni nascosti" per stabilire i loro hub regionali e intraprendere attività regionali nella Grande Kuala Lumpur.

InvestKL collabora con diverse agenzie governative per attirare le multinazionali di Stati Uniti, Europa e Asia-Pacifico a stabilire i loro hub di innovazione e di talenti e a condurre le loro attività commerciali regionali e di servizi aziendali ad alto valore all'interno della regione della Grande Kuala Lumpur, per migliorare la crescita delle loro aziende in Asia.

Per maggiori informazioni su InvestKL, visitare il sito www.investkl.gov.my/

5. Autorità per lo sviluppo regionale di Iskandar (IRDA)

L'IRDA ha il compito di regolamentare e guidare le varie parti interessate, sia nel settore pubblico che in quello privato, verso la realizzazione della visione di sviluppare Iskandar Malaysia in una metropoli forte e sostenibile di livello internazionale. Iskandar Malaysia si trova nello Stato di Johor, il più meridionale della Malesia, con abbondanti risorse territoriali, naturali e umane, arricchite da un ambiente di vita forte e sostenibile.

L'IRDA svolge attività di pianificazione, promozione e agevolazione degli investimenti in Iskandar Malaysia.

Per maggiori informazioni sull'IRDA, visitate il sito www.irda.com.my/

6. Società per l'economia digitale della Malesia (MDEC)

MDEC vanta quasi 25 anni di esperienza nel guidare con successo la crescita dell'ICT e dell'economia digitale in Malesia. L'aspirazione di MDEC è di affermare

saldamente la Malesia come il cuore dell'ASEAN digitale, una potenza digitale regionale che lancia campioni globali per guidare la quarta rivoluzione industriale, assicurando che la nostra economia digitale guidi la prosperità condivisa per tutti i malesi.

L'MDEC si concentra sull'accelerazione della crescita dell'economia digitale del Paese, assicurando che sia inclusiva e gratificante per tutti, concentrandosi sui fattori chiave: potenziare le competenze digitali dei malesi, consentire alle imprese di essere alimentate dal digitale e promuovere gli investimenti nel settore digitale.

Per maggiori informazioni sul MDEC, visitare il sito mdec.my

7. Autorità per l'attuazione del corridoio settentrionale (NCIA)

NCIA è l'organo statutario responsabile di fornire una direzione, elaborare politiche e strategie che promuovano e accelerino lo sviluppo della Regione Economica del Corridoio Settentrionale (NCER). La NCIA catalizza e implementa progetti e programmi di sviluppo ad alto valore aggiunto e promuove la partecipazione del settore privato nella regione.

Per ulteriori informazioni sull'NCIA, visitare il sito www.ncer.com.my/about-ncer/about-ncia/

8 Autorità di sviluppo del corridoio regionale (RECODA)

RECODA supervisiona e gestisce il progetto Sarawak Corridor of Renewable Energy (SCORE). I due obiettivi principali di RECODA sono promuovere lo SCORE creando e stimolando mercati nuovi ed esistenti e lavorare per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di investimento e sviluppo del Sarawak.

Lo SCORE ha una superficie di 70.000 chilometri quadrati e una popolazione di 600.000 abitanti, con 8 milioni di ettari di foreste e 5 milioni di ettari di terreni coltivabili e torbosi adatti all'agricoltura. L'abbondanza di energia rinnovabile fornita dalle infrastrutture idroelettriche dello SCORE rappresenta un vantaggio competitivo fondamentale, soprattutto per le industrie ad alto consumo energetico.

Per ulteriori informazioni su RECODA, visitare il sito www.recodagov.my/

9. Autorità per lo sviluppo economico e gli investimenti del Sabah (SEDIA)

SEDIA è l'autorità unica che guida il Sabah Development Corridor (DSC), ovvero pianifica, coordina, promuove e accelera lo sviluppo del DSC, assicurando che lo sviluppo sociale e lo sviluppo sostenibile siano mantenuti come priorità.

Per ulteriori informazioni su SEDIA, visitare il sito www.sedia.com.my/

CONTATTI UTILI





MINISTERI

ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

BUREAUX DU MITI À L'ÉTRANGER

UFFICI MIDA ALL'ESTERO

UFFICI STATALI MIDA

UFFICI MATRADE ALL'ESTERO

UFFICI STATALI MATRADE

MINISTERI

UFFICIO DEL PRIMO MINISTRO

Blocco B8, Complesso del Dipartimento del Primo Ministro
62502 Putrajaya, Malesia
Tel: (603) 8000 8000
Fax: (603) 8888 3904
Sito web: www.pmo.gov.my
E-mail: ppm@pmo.gov.my

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE

Blocco 4 G1, Wisma Tani
No. 28, Persiaran Perdana, Quartiere 4
Centro amministrativo del governo federale
62624 Putrajaya, Malesia
Tel: (603) 8870 1200/1400
Fax: (603) 8888 6906
Sito web: www.moa.gov.my
E-mail: pro@moa.gov.my

MINISTERO DELLA DIFESA

Casa della Difesa
Jalan Padang Tembak
50634 Kuala Lumpur, Malesia
Tel: (603) 2059 8400
Fax: (603) 2691 4163
Sito web: www.mod.gov.my
E-mail: portal@mod.gov.my

**MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNO,
COOPERATIVE E CONSUMISMO**
No. 13, Persiaran Perdana, Precinct 2
Centro amministrativo del governo federale
62623 Putrajaya, Malesia
Tel: (603) 8000 8000
Fax: (603) 8882 5983
Sito web: www.kpdnkk.gov.my

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Blocco E8, particella E
Centro amministrativo del governo federale
62604 Putrajaya, Malesia
Tel: (603) 8000 8000
Fax: (603) 8000 8001
Sito web: www.moe.gov.my
E-mail: kpkkpm@moe.gov.my

MINISTERO DELL'ENERGIA, DELLA SCIENZA, TECNOLOGIA, AMBIENTE E CLIMA

Livelli 1 - 7, Blocchi C4, C5 e C7, Complesso C
Amministrazione del governo federale
62662 Putrajaya, Malesia
Tel: (603) 8000 8000
Fax: (603) 8889 3712
Sito web: www.mestecc.gov.my
E-mail: enquiry@mestec.gov.my

MINISTERO DEI TERRITORI FEDERALI

Blocco 1 e Blocco 2, Menara Seri Wilayah
Precinct 2, 62100 Putrajaya
Tel: (603) 8000 8000
Fax: (603) 8889 7957
Sito web: www.kwp.gov.my
E-mail: webmaster@kwp.gov.my

MINISTERO DELLE FINANZE

Complesso del Ministero delle Finanze
No.5 Persiaran Perdana, Precinct 2
Centro amministrativo del governo federale
62592 Putrajaya, Malesia
Tel: (603) 8000 3000
Fax: (603) 8882 3893/3894
Sito web: www.treasury.gov.my
E-mail: pro@treasury.gov.my

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Complesso Wisma Putra
No. 1, Jalan Wisma Putra, Precinct 2
Centro amministrativo del governo federale
62602 Putrajaya, Malesia
Tel: (603) 8000 8000
Fax: (603) 8889 1717 / 8889 2816
Sito web: www.kln.gov.my
E-mail: pro.ukk@kln.gov.my

MINISTERO DELLA SALUTE

Blocco E1, E3, E6, E7 e E10, Complesso E
Centro amministrativo del governo federale
62590 Putrajaya, Malesia
Tel: (603) 8000 8000
Fax: (603) 8888 6187
Sito web: www.moh.gov.my
E-mail: kkm@moh.gov.my

MINISTERO DEGLI AFFARI INTERNI

Blocco D1, D2 e D9, Complesso D
Centro amministrativo del governo federale
62546 Putrajaya, Malesia
Tel: (603) 8886 8000/3000
Fax: (603) 8889 1613/1610
Sito web: www.moha.gov.my
E-mail: webmaster@moha.gov.my

MINISTERO DELL'EDILIZIA ABITATIVA E DELLO SVILUPPO LOCALE

No. 51, Persiaran Perdana
Precinct 4, 62100 Putrajaya, Malaysia
Tel: (603) 8000 8000
Fax: (603) 8891 3182
Sito web: www.kpkt.gov.my
E-mail: pro@kpkt.gov.my

MINISTERO DELLE RISORSE UMANE

Livello 6-9, Blocco D3, Complesso D
Centro amministrativo del governo federale
62530 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8886 5000/5200
Fax : (603) 8889 2381
Sito web : www.mohr.gov.my
E-mail : akpukk@mohr.gov.my

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI E DEL MULTIMEDIALE

Lotto 4G9, Persiaran Perdana, Quartiere 4
Centro amministrativo del governo federale
62100 Putrajaya Malesia
Tel : (603) 8000 8000
Fax : (603) 2693 5114
Sito web : www.kkmm.gov.my
E-mail : webmaster@kkmm.gov.my

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE NATURALI

Wisma Sumber Asli
No. 25, Persiaran Perdana, Quartiere 4
Centro amministrativo del governo federale
62574 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8000 8000
Fax : (603) 8889 2672
Sito web : www.nre.gov.my
E-mail : aduanre@nre.gov.my

MINISTERO DELLE INDUSTRIE PRIMARIE

N. 15, livello 6-13
Prima trasmissione
Quartiere 2
Centro amministrativo del governo federale
62654 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8000 8000
Fax : (603) 8880 3441
Sito web : www.mpic.gov.my
E-mail : webmaster@mpic.gov.my

MINISTERO DELLO SVILUPPO RURALE

No. 47, Persiaran Perdana, Quartiere 4
Centro amministrativo del governo federale
62100 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8891 2000
Sito web : www.rurallink.gov.my
E-mail : webmaster@rurallink.gov.my

MINISTERO DEL TURISMO, DELL'ARTE E DELLA CULTURA

No. 2, Torre 1, Jalan P5/6, Quartiere 5
62200 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8000 8000
Fax : (603) 8891 7100
Sito web : www.motac.gov.my
E-mail : info@motac.gov.my

MINISTERO DEI TRASPORTI

No. 26, Jalan Tun Hussein, Quartiere 4
Centro amministrativo del governo federale
62100 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8000 8000
Fax : (603) 8888 0158
Sito web : www.mot.gov.my
E-mail : aduan@mot.gov.my

MINISTERO DELLE DONNE, DELLA FAMIGLIA E DELLO SVILUPPO COMUNITARIO

No. 55, Persiaran Perdana, Quartiere 4
62100 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8000 8000
Fax : (603) 8323 2000
Sito web : www.kpwkm.gov.my
E-mail : info@kwkm.gov.my

MINISTERO DEI LAVORI

Livelli 1 - 14, Complesso di lavoro Raya
Via Sultan Salahuddin
50580 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : (603) 8000 8000
Fax : (603) 2711 1101
Sito web : www.kkr.gov.my
E-mail : pro@kk.gov.my

MINISTERO DELLA GIOVENTÙ E DELLO SPORT

Torre KBS
No.27, Persiaran Perdana, Precinct 4
Centro amministrativo del governo federale
62570 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8871 3333/88713000
Fax : (603) 8888 8770
Sito web : www.kbs.gov.my
E-mail : webmaster@kbs.gov.my

MINISTERO DEGLI AFFARI ECONOMICI

Blocco B5 e B6
Complesso del Dipartimento del Primo Ministro
Centro amministrativo del governo federale
62570 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8000 8000
Fax : (603) 8888 3755
Sito web : www.mea.gov.my
E-mail : webmaster@mea.gov.my

MINISTERO DELLO SVILUPPO IMPRENDITORIALE

Blocco E4/5, Lotto Regno Complesso E
Centro amministrativo del governo federale
62668 Putrajaya, Malesia
Fax : (603) 8889 3712
Sito web : www.med.gov.my
E-mail : webmaster@med.gov.my

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLE ACQUE

Blocco F11, Complesso F
Lebuh Perdana Timur, Presint 1
Regno Unito Centro Pentadbiran
62000 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8091 7000
E-mail : pro@kasa.gov.my

ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Wisma HRDF
Jalan Beringin, Damansara Heights
50490 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : 1800-88-4800
Fax : (603) 2096 4999
Sito web : www.hrdf.com.my
E-mail : support@hrdf.com.my

DIPARTIMENTO PER L'IMMIGRAZIONE

Livello 1 - 7 (podio),
No.15, Persiaran Perdana, Precinct 2
Centro amministrativo del governo federale
62550 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8000 8000
Fax : (603) 8880 1200
Sito web : www.imi.gov.my
E-mail : opsroom@imi.gov.my

COMMISSIONE PER LE ENTRATE INTERNE

Risultati Torre
Persiaran Rimba Permai Cyber 8
63000 Cyberjaya, Selangor, Malesia
Tel : (603) 7713 6666
Fax : (603) 8313 7801
Sito web : www.hasil.gov.my
E-mail : callcentre@hasil.gov.my

SOCIETÀ DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE DELLA MALESIA

Unità 1-7, Piano terra, Torre B Menara UOA Bangsar
No.5, Jalan Bangsar Utama 1
59000 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : (603) 2299 8400
Fax : (603) 2299 8989
Sito web : www.myipo.gov.my
E-mail : ipmalaysia@myipo.gov.my

AUTORITÀ DEI SERVIZI FINANZIARI DI LABUAN (LABUAN FSA)

Livello 17, Torre degli uffici principali
Complesso del Parco Finanziario, Jalan Merdeka
87000 Territorio federale di Labuan, Malesia
Tel : (6087) 591 200
Fax : (6087) 453 442
Sito web : www.labuanibfc.com
E-mail : communication@labuanfsa.gov.my

MALAYSIA BIOECONOMY DEVELOPMENT CORPORATION SDN. BHD.

Livello 16, Torre di Atlan
161B, Jalan Ampang
50450 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : (603) 2116 5588
Fax : (603) 2116 5411
Sito web : www.bioeconomy.com.my
E-mail : strategic.coms@bioeconomycorporation.my

FINANZA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA MALESIA BHD (MIDF)

Livello 21, Torre MiDF
82, Strada King Chulan
50200 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : (603) 2173 8888
Fax : (603) 2173 8877
Sito web : www.midf.com.my
E-mail : inquiry-feedback@midf.com.my

AUTORITÀ PER LO SVILUPPO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE IN MALESIA

Galeria PjH
Cedro 9 Strada P4W
Persiaran Perdana, Presint 4
62100 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8870 5800
Fax : (603) 8870 5900
Sito web : www.seda.gov.my
E-mail : enquiry@seda.gov.my

COMMISSIONE ENERGIA

No.12, Jalan Tun Hussein, Precinct 2
62100 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8870 8500
Fax : (603) 8888 8637
Sito web : www.st.gov.my

MALAYSIAN TECHNOLOGY DEVELOPMENT CORPORATION SDN BHD (MTDC)

Piano terra, Menara Yayasan Tun Razak
Jalan Bukit Bintang
55100 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : (603) 2172 6000
Fax : (603) 2163 7541
Sito web : www.mtdc.com.my
E-mail : comms@mtdc.com.my

GRUPPO INDUSTRIA-GOVERNO MALAYSIANO PER L'ALTA TECNOLOGIA (MiGHT)

Dipartimento del Primo Ministro
Hub di partenariato MiGHT
Strada d'impatto
63000 Cyberjaya, Selangor, Malesia
Tel : (603) 8315 7888
Fax : (603) 8312 0300
Sito web : www.might.org.my
E-mail : info@might.org.my

ENTE DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA MALESIA

9° piano, n. 2, Torre 1
Strada P5/6, Quartiere 5
62200 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8891 8000
Fax : (603) 8891 8889
Sito web : www.tourism.gov.my
E-mail : enquiries@tourism.gov.my

MULTIMEDIA DEVELOPMENT CORPORATION SDN BHD (MDeC)

2360, Trasmissione APEC
63000 Cyberjaya, Selangor Darul Ehsan,
Malesia
Tel : (603) 8315 3000
Fax : (603) 8315 3115
Sito web : www.mdec.com.my
E-mail : cllc@MDeC.com.my

MALAYSIA PRODUCTIVITY CORPORATION (MPC)

Lorong Produktiviti, Off Jalan Sultan
46200 Petaling Jaya, Selangor, Malesia
Tel : (603) 7955 7266
Fax : (603) 7957 8068
Sito web : www.mpc.gov.my
E-mail : marketing@mpc.gov.my

AUTORITÀ PORTUALE DI KLANG

Servizio sacchi postali 202, North Harbour Road
42005 Port Klang, Selangor, Malesia
Tel : (603) 3168 8211
Fax : (603) 3168 7626
Sito web : www.pka.gov.my
E-mail : onestopagency@pka.gov.my

DOGANA REALE MALAYSIA

Complesso del Ministero delle Finanze, Quartiere 2
No.3 Persiaran Perdana
Centro amministrativo del governo federale
62596 Putrajaya, Malesia
Tel : (603) 8882 2100
Fax : (603) 8889 5901
Sito web : www.customs.gov.my
E-mail : cpa@customs.gov.my

COMMISSIONE TITOLI

No. 3, Persiaran Bukit Kiara, Bukit Kiara
50490 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : (603) 6204 8777
Fax : (603) 6201 5078
Sito web : www.sc.com.my
E-mail : cau@seccom.com.my

SME CORPORATION MALAYSIA

Livello 6, PMI 1, Blocco B
Platinum Sentral, Jalan Stesen Sentral 2
Kuala Lumpur Sentral
50470 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : (603) 2775 6000
Fax : (603) 2775 6001
Sito web : www.smecorp.gov.my
E-mail : info@smecorp.gov.my

BANCA PMI

Menara SME Bank Jalan Sultan Ismail
50250 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : 1-800-88-3133
Fax : (603) 26981748
Sito web : www.smebank.com.my
E-mail : customercare@smebank.com.my

ORGANIZZAZIONE DI SICUREZZA SOCIALE (SOCSO)

Menara Perkeso, 281 Jalan Ampang
50538 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : (603) 4264 5000
Fax : (603) 4256 7798
Sito web : www.perkeso.gov.my
E-mail : perkeso@perkeso.gov.my

TELEKOM MALAYSIA BERHAD

Livello 51, Ala Nord
Torre TM Jalan Pantai Baru
50672 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : (603) 2240 1221
Fax : (603) 2283 2415
Sito web : www.tm.com.my
E-mail : feedback@telekom.com.my

TENAGA NASIONAL BERHAD

129, Jalan Bangsar,
59200 Kuala Lumpur, Malesia
Tel : (603) 2296 5566
Fax : (603) 2283 3686
Sito web : www.tnb.com.my
E-mail : ird@tnb.com.my

MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DELL'INDUSTRIA (MITI)

Blocco 10, Complesso di uffici governativi, Jalan Duta 50622 Kuala Lumpur, Malaysia

Tel : (603) 6203 3022

Fax: (603) 6201 2337 / 6203 1303

Sito web: www.miti.gov.my

E-mail: webmiti@miti.gov.my

BUREAUX DU MITI À L'ÉTRANGER

BELGIO

Ministro Consigliere (Economia) Missione di
Malesia all'Unione Europea Ambasciata della Malesia a
Belgio Avenue de Tervuren 414A
1150 Bruxelles
Belgio
Tel : (322) 776 0376/762 5939
Fax : (322) 771 2380
E-mail : miti.brussels@skynet.be

CINA, REPUBBLICA POPOLARE DI

Ministro Consigliere (Economia)
Ambasciata della Malesia (Sezione economica)
No.2 Liang Ma Qiao Bei Jie
Distretto di Chaoyang, 100600 Pechino
Repubblica Popolare Cinese
Tel : (8610) 6532 2533/7990
Fax : (8610) 6532 3617
E-mail : ongcy@miti.gov.my

INDIA, REPUBBLICA DI

Ministro Consigliere (Economia)
Alta Commissione della Malaysia a Nuova Delhi
50-M, Satya Marg
Chanakyapuri
Nuova Delhi 110021
Repubblica dell'India
Tel : (91- 11) 2611 1297
Fax : (91-11) 2688 2372
E-mail : safnaz@miti.gov.my

INDONESIA

Consigliere (Economia) Ambasciata di Malesia
(Sezione commerciale)
Jalan H.R. Rasuna Said, Kav X6
No.1-3, Kuningan
Giacarta 12950
Indonesia
Tel : (6221) 522 4947/522 4962
Fax : (6221) 522 4963
E-mail : zulhilmi@miti.gov.my

SINGAPORE

Consulente (Economia)
Commissione commerciale della Malesia
80 Robinson Road #01-02
Singapore 068896
Tel : (0265) 6222 1356
Fax : (0265) 6221 5121
E-mail : syedfaizal@miti.gov.my

SVIZZERA

Rappresentante permanente della Malesia presso
l'OMC
Centro Internazionale Cointrin (ICC)
3° piano, blocco C
20, Route de Pre-Bois
Caso Postale 1909
CH 1215, Ginevra 15
Svizzera
Tel : (4122) 799 4042
Fax : (4122) 799 4041
E-mail : mariam@miti.gov.my

THAILANDIA

Consulente (Economia)
Ambasciata della Malesia (Ufficio commerciale)
35, South Sathorn Road Tungmahamek,
Sathorn Bangkok 10120
Thailandia
Tel : (662) 679 2190-9
poste 2303/ 2304/ 2305
Fax : (662) 679 2200
E-mail : ezral@miti.gov.my

STATI UNITI D'AMERICA Ministro Consigliere

(Economia) Ambasciata della Malaysia
3516 International Court NW Washington DC 20008
Stati Uniti d'America
Tel : (1202) 572 9700/10/34
Fax : (1202) 572 9782/882
E-mail : hairil@miti.gov.my

UFFICI MIDA ALL'ESTERO

ASIA-PACIFICO

SINGAPORE

Console (Investimenti)/Direttore
Alta Commissione della Malesia
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
No.7, Temasek Boulevard
26-01, Suntec Tower One
Singapore 038987
Tel : (65) 6835 9326/9580/7069
Fax : (65) 6835 7926
E-mail : singapore@mida.gov.my

AUSTRALIA

Console (Investimenti)/Direttore
Consolato della Malesia (Sezione Investimenti)
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
Livello 6, 16 Spring Street
Sydney NSW 2000, Australia
Tel : (6102) 9251 1933
Fax : (6102) 9251 4333
E-mail : sydney@mida.gov.my

CINA, REPUBBLICA POPOLARE DI SHANGHAI

Direttore
Consolato generale della Malesia
(Sezione Investimenti)
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
Unità 807-809, Livello 8
Centro Kerry di Shanghai
No.1515, Nanjing Road (Ovest)
Shanghai 200040
Repubblica Popolare Cinese
Tel : (8621) 6289 4547
Fax : (8621) 6279 4009
E-mail : shanghai@mida.gov.my

GUANGZHOU

Direttore
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
Unità 1804B-05
Torre uffici CITIC Plaza
233 Tianhe Be Road Guangzhou
510610, Repubblica Popolare Cinese
Tel : (8620) 8752 0739
Fax : (8620) 8752 0753
E-mail : guangzhou@mida.gov.my

PECHINO

Consigliere (Investimenti)/Direttore
Ambasciata della Malesia (Sezione Investimenti)
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
Unità C, 12° piano, Torre A, Gateway Plaza
N. 18, Xiaguangli, Terzo Anello Est Strada Nord
Distretto di Chaoyang, 100600 Pechino
Cina
Tel : (8610) 8440 0071/0072
Fax : (8610) 8440 0076
E-mail : beijing@mida.gov.my

GIAPPONE TOKYO Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
32F, Torre Shiroyama Trust
4-3-1, Toranomom, Minato-Ku
Tokyo 105-6032, Giappone
Tel : (813) 5777 8808
Fax : (813) 5777 8809
E-mail : tokyo@mida.gov.my

OSAKA

Direttore
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
Mainichi Intecio 18-F
3-4-5, Umeda, Kita-ku
Osaka 530-0001, Giappone
Tel : (816) 6451 6661
Fax : (816) 6451 6626
E-mail : osaka@mida.gov.my

COREA, REPUBBLICA DI

Consigliere (Investimenti)/Direttore
Ambasciata della Malesia
(Centro malese per il commercio e gli investimenti)
Livello 17, edificio Standard Chartered Bank Korea Limited
47, Jongro, Jongro-gu
Seoul 110-702 Repubblica di Corea
Tel : (822) 733 6130/6131
Fax : (822) 733 6132
E-mail : seoul@mida.gov.my

TAIWAN

Direttore (Investimenti)
Centro Malese dell'Amicizia e del Commercio
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
12F, Suite A, Edificio Hung Kuo
167, Strada Tun Hua Nord, Taipei
105 Taiwan
Tel : (8862) 2713 5020 / 2718 6094
Fax : (8862) 2514 7581
E-mail : taipei@mida.gov.my

INDIA

Console (Investimenti)/Direttore
Consolato generale della Malesia
(Sezione Investimenti)
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
81 e 87, 8° piano
3a Strada Nord Maker Maxity
Complesso di Bandra Kurla, Bandra (E)
Mumbai 400051
India
Tel : (9122) 2659 1155/1156
Fax : (9122) 2659 1154
E-mail : mumbai@mida.gov.my

EMIRATI ARABI UNITI

Console (Investimenti)/Direttore
Consolato Generale della Malesia (Sezione Investimenti)
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
Unità 2205, 22° piano, Torre A,
Torre Business Central, Dubai Media City
(casella postale 502876) Dubai
Emirati Arabi Uniti
Tel : (9714) 4343 696/4343 697
Fax : (9714) 4343 698
E-mail : dubai@mida.gov.my

EUROPA

FRANCIA

Direttore
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
42, Viale Kleber
75116 Parigi, Francia
Tel : (331) 4727 6696/3689
Fax : (331) 4755 6375
E-mail : paris@mida.gov.my

GERMANIA

FRANKFURT
Console (Investimenti)/Direttore
Consolato generale della Malesia
(Sezione Investimenti)
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
Livello 9, CAPPELLO 64
Bleichstrasse 64-66
60313 Francoforte sul Meno
Germania
Tel : +49 (0) 698700 679-0
E-mail : frankfurt@mida.gov.my

MONACO DI BAVIERA

Direttore
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
Livello 6, Bürkleinhaus
Bürkleinstrasse 10
80538 Monaco, Germania
Tel : (4989) 2030 0430
Fax : (4989) 2030 0431-5
E-mail : munich@mida.gov.my

ITALIA

Console (Investimenti)/Direttore
Consolato della Malesia (Sezione Investimenti)
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
2° piano, via Albricci 9
20122 Milano (MI), Italia
Tel : (3902) 8909 3824
Fax : (3902) 8909 545 418
E-mail : milan@mida.gov.my

SVEZIA

Consigliere economico
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
c/o Ambasciata della Malesia
Karlavaegen 37
P. O. Box 26053
S-10041 Stoccolma, Svezia
Tel : (468) 440 8400 / (468) 440 8416
Fax : (468) 791 8761
E-mail : stockholm@mida.gov.my

REGNO UNITO

Consigliere per gli investimenti/Direttore
Alta Commissione della Malesia
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
c/o Ambasciata della Malesia
17 Curzon Street
Londra W1J 5HR
Regno Unito
Tel : (4420) 7493 0616
Fax : (4420) 7493 8804
E-mail : london@mida.gov.my

TURCHIA

Direttore
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
APA-GIZ Plaza
Büyükdere Caddesi
No: 191 Level: 12, No:24
34330 Levent-
Istanbul/TURCHIA
Tel : +90212 905 11 00
E-mail : istanbul@mida.gov.my

AMERICA DEL NORD

SAN JOSE

Direttore
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
226, Airport Parkway, Suite 480
San Jose, CA 95110
Stati Uniti d'America
Tel : (1408) 392 0617/8
Fax : (1408) 392 0619
E-mail : sanjose@mida.gov.my

CHICAGO

Direttore
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
Centro John Hancock, Suite 1515
875, Viale Michigan Nord
Chicago, IL 60611
Stati Uniti d'America
Tel : (1312) 787 4532
Fax : (1312) 787 4769
E-mail : chicago@mida.gov.my

NEW YORK

Console (Investimenti)/Direttore
Consolato generale della Malesia
(Sezione Investimenti)
Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
313 Est, 43a Strada
New York, NY 10017
Stati Uniti d'America
Tel : (1212) 687 2491
Fax : (1212) 490 8450
E-mail : newyork@mida.gov.my

AUTORITÀ MALESE PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI

MIDA Sentral, No 5, Jalan Stesen Sentral 5, Kuala Lumpur Sentral, 50470 Kuala Lumpur, Malaysia

Tel: (603) 2267 3633

Fax: (603) 2274 7970

Site web: www.mida.gov.my

E-mail: investment@mida.gov.my

UFFICI STATALI MIDA

KEDAH & PERLIS

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti

Livello 4, ala est

No. 88, Menara Bina Darulaman Berhad

Lebuhraya Darulaman

05100 Alor Setar

Kedah, Malesia

Tel : (604) 731 3978

Fax : (604) 731 2439

E-mail : kedah@mida.gov.my

PENANG

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti

Unità 14.01, Livello 14, Torre Boustead Penang

39, Jalan Sultan Ahmad Shah

10050 Pulau Pinang, Malesia

Tel : (604) 228 0575

Fax : (604) 228 0327

E-mail : penang@mida.gov.my

PERAK

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti

4° piano, Centro commerciale tecnico di Perak (PTTC)

Bandar Meru Raya

Fuori Jalan Jelapang

P. O. Box 210

30720 Ipoh

Perak, Malesia

Tel : (605) 5269 962/961

Fax : (605) 5279 960

E-mail : perak@mida.gov.my

MELAKA

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti

3° piano, Torre MITC Complesso MITC

Strada di convenienza

75450 Ayer Keroh

Melaka, Malesia

Tel : (606) 232 2877

Fax : (606) 232 2875

E-mail : melaka@mida.gov.my

NEGERI SEMBILAN

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti

Suite 13.01 e 13.02

13° piano Menara MAA

70200 Seremban

Negeri Sembilan, Malesia

Tel : (606) 762 7921

Fax : (606) 762 7879

E-mail : nsembilan@mida.gov.my

JOHOR

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti

No. 5, Livello 13, Menara Tabung Haji

Strada Ayer Molek

80000 Johor Bahru

Johor, Malesia

Tel : (607) 224 2550/5500

Fax : (607) 224 2360

E-mail : johor@mida.gov.my

PAHANG

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti

Suite 3, 11° piano Complesso Teruntum

P. O.Box 178,

25720 Kuantan

Pahang, Malesia

Tel : (609) 513 7334

Fax : (609) 513 7333

E-mail : pahang@mida.gov.my

KELANTAN

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti

Aras 5-C, Menara Pejabat Kelantan Trade Centre

Via degli Spinaci

15000 Kota Bharu

Kelantan, Malesia

Tel : (609) 748 3151

Fax : (609) 744 7294

E-mail : kelantan@mida.gov.my

SELANGOR

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
22° piano, Wisma MBSA Persiaran

Recuperato da

40000 Shah Alam

Selangor, Malesia

Tel : (603) 5518 4260

Fax : (603) 5513 5392

E-mail : selangor@mida.gov.my**TERENGGANU**

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
5° piano, Menara Yayasan Islam Terengganu

Via Sultan Omar

20300 Kuala Terengganu

Terengganu, Malesia

Tel : (609) 622 7200

Fax : (609) 623 2260

E-mail : terengganu@mida.gov.my**SABAH**

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
Lotto D9.4 e D9.5, 9° piano

Blocco D, edificio KWSP Karamuning

88100 Kota Kinabalu

Sabah, Malesia

Tel : (6088) 211 411

Fax : (6088) 211 412

E-mail : sabah@mida.gov.my**SARAWAK**

Direttore

Autorità malese per lo sviluppo degli investimenti
Stanza 404, 4° piano, edificio Bank Negara

No.147, Satok Road, P. O. Box 716

93714 Kuching

Sarawak, Malesia

Tel : (6082) 254 251 / 237 484

Fax : (6082) 252 375

E-mail : sarawak@mida.gov.my

SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ESTERO DELLA MALESIA (MATRADE)

Menara MATRADE, Jalan Sultan Haji Ahmad Shah, Off Jalan Tuanku Abdul Halim, 50480 Kuala Lumpur, Malaysia

Tel : (603) 6207 7077 Fax: (603) 6203 7037 Gratuit : 1800-88-7280

Sito web: www.matrade.gov.my

E-mail: info@matrade.gov.my

UFFICI MATRADE ALL'ESTERO

AUSTRALIE

Commissario per il commercio
Sezione Commercio (MATRADE)
Livello 7, 432 St. Kilda Road
Melbourne 3004, Victoria, Australia
Tel : (613) 9832 8600
Fax : (613) 9832 8610
E-mail : melbourne@matrade.gov.my

ASIA

ASIA ORIENTALE

CINA, REPUBBLICA POPOLARE DI

PECHINO

Commissario per il commercio
Ambasciata della Malesia (Sezione commerciale)
Unità E, 11° piano, Torre B, Gateway
Piazza n. 18, Xiaguangli
Strada nord Dongsanhuan
Distretto di Chaoyang
Pechino 100027
Tel : (8610) 8451 5109/ 5110/ 5113
Fax : (8610) 8451 51123
E-mail : beijing@matrade.gov.my

CHENGDU

Commissario per il commercio
Sviluppo del commercio estero della Malesia
Società
(Ufficio di rappresentanza di Chengdu)
Livello 14, Unità 1402 - 1404
Torre Uffici, Centro Shangri-La
9 Strada Binjiang (est)
Chengdu 610021, Provincia di Sichuan
Repubblica Popolare Cinese
Tel : (8628) 6687 7517
Fax : (8628) 6687 7524
E-mail : chengdu@matrade.gov.my

GUANGZHOU

Commissario per il commercio
Consolato generale della Malesia (Sezione commerciale)
Unità 2009 - 2010, 20° piano, Torre Centrale
No. 5 Xiancun Road, Tianhe District, Guangzhou
510623 Provincia di Guangdong
Repubblica Popolare Cinese
Tel : (8620) 3877 3865
Fax : (8620) 3877 3985
E-mail : guangzhao@matrade.gov.my

HONG KONG

Commissario per il commercio
Consolato generale della Malesia
(Sezione Commercio)
1901, 19° piano, Malaysia Building
50 Gloucester Road, Wanchai
Regione amministrativa speciale di Hong Kong
Repubblica Popolare Cinese
Tel : (852) 2527 8109
Fax : (852) 2804 2866
E-mail : hongkong@matrade.gov.my

SHANGHAI

Commissario per il commercio
Consolato generale della Malesia
(Sezione Commercio)
Unità 807-809, Livello 8
Centro Kerry di Shanghai
No. 1515 Nan Jing Road (Ovest)
Shanghai, 200040
Repubblica Popolare Cinese
Tel : (8621) 6289 4420/4467
Fax : (8621) 6289 4381
E-mail : shanghai@matrade.gov.my

TAIWAN

Commissario per il commercio
Centro Malese dell'Amicizia e del Commercio
(Sezione Commercio)
10F-D, edificio Hung Kuo
N. 167 Strada Dun Hua Nord
Taipei 105, Taiwan
Tel : (8862) 2545 2260
Fax : (8862) 2718 1877
E-mail : taipei@matrade.gov.my

GIAPPONE TOKYO Direttore

Sviluppo del commercio estero della Malesia
Società
Edificio Ginza Showadori, 6F
8-14-14, Ginza, Chuo-ku
Tokyo 104-0061
Giappone
Tel : (813) 3544 0712/0713
Fax : (813) 3544 0714
E-mail : tokyo@matrade.gov.my

OSAKA

Responsabile marketing
Sviluppo del commercio estero della Malesia
Società
Mainichi Intecio 18F
3-4-5, Umeda, Kita-ku
Osaka 530-0001, Giappone
Tel : (816) 6451 6520
Fax : (816) 6451 6521
E-mail : osaka@matrade.gov.my

KOREA, REPUBBLICA DI COREA

Commissario commerciale Ambasciata di Malesia
(Centro malese per il commercio e gli investimenti)
17° piano, edificio Standard Chartered Bank Korea Limited
47, Chongro, Chongro-gu
Seoul, 03160 Repubblica di Corea
Tel : (822) 739 6813/6814
Fax : (822) 739 6815
E-mail : seoul@matrade.gov.my

ASIA DEL SUD

INDIA CHENNAI

Commissario per il commercio
Consolato generale della Malesia (Sezione commerciale)
Capital 2A, 2° piano, 554 e 555, Anna Salai
Teynampet, Chennai 600018
India
Tel : (9144) 2431 3722/3724
Fax : (9144) 2431 3725
E-mail : chennai@matrade.gov.my

MUMBAI

Console
Consolato generale della Malesia
Sezione Commercio (MATRADE)
Suite 301, 3° piano, Naman Centre
Blocco G, Complesso Bandra Kurla, Bandra (E)
Mumbai 400051, India
Tel : (9122) 2659 7272/7273
Fax : (9122) 2659 7274
E-mail : mumbai@matrade.gov.my

SUD-EST ASIATICO

CAMBOGIA

Responsabile marketing
Ambasciata della Malesia (Ufficio commerciale)
No. 220-222, viale Preah Norodom
Sangkat Tonle Bassac
Khan Chamkarmorn, Phnom Penh,
Cambogia
Tel : (855) 2372 1224
Fax : (855) 2372 1225
E-mail : phnompenh@matrade.gov.my

INDONESIA

Commissario per il commercio Ambasciata della Malesia
12° piano, Plaza Mutiara
Jl. Lingkar Kuningan
Kav. E.1.2. No1 & 2, Area Mega Kuningan
Giacarta 12950, Indonesia
Tel : (6221) 576 4297/4322
Fax : (6221) 576 4321
E-mail : jakarta@matrade.gov.my

FILIPPINE

Commissario per il commercio
Ambasciata della Malesia
Ufficio commerciale (MATRADE)
Livello 4, Edificio Canseri
107, Via Tordesillas
Villaggio Salcedo, Makati City
Filippine
Tel : (632) 8662 8270
Fax : (632) 8662 8271
E-mail : manila@matrade.gov.my

THAILANDIA

Ambasciata della Malesia
Ufficio commerciale e investimenti
4th Floor, Unità 401
Torre uffici di Sathorn Square
98, Strada Santhorn Nord
Khwaeng Silom
Khet Bang Rak
Krung Thep Maha Nakhon
10500 Bangkok
Tel : (662) 2108 1792/1793/1794
Fax : (662) 2108 1795
E-mail : bangkok@matrade.gov.my

VIETNAM

CITTÀ DI HO CHI MINH
Commissario per il commercio
Consolato generale della Malesia
(Sezione Commercio)
1206-1207, 12° piano, torre Me Linh Point
2, via Ngo Duc Ke, distretto 1
Ho Chi Minh City, Vietnam
Tel : (8428) 3822 1468
Fax : (8428) 3823 1882
E-mail : hcmc@matrade.gov.my

HANOI

Responsabile marketing
Ambasciata della Malesia
Ufficio commerciale (MATRADE)
45-46 Via Dien Bien Phu
Distretto di Ba Dinh, Hanoi, Vietnam
Tel : (8424) 3734 7521
Fax : (8424) 3734 7520
E-mail : hanoi@matrade.gov.my

MYANMAR

Commissario per il commercio
Ambasciata della Malesia
Ufficio commerciale (MATRADE)
No. 82, strada Pyidaungsu Yeiktha
Municipio di Dagon, 11191 Yangon
Myanmar
Tel : (951) 230 1951/1952
Fax : (951) 230 1954
E-mail : yangon@matrade.gov.my

ASIA OCCIDENTALE

ARABIA SAUDITA

Commissario per il commercio
Consolato generale della Malesia
(Sezione commerciale)
No. 5 e 7, 14° piano
Centro Affari Saudita
Madina Road, P. O. Box 20802
Gedda 21465
Arabia Saudita
Tel : (96612) 653 2143/2198
Fax : (96612) 653 0274
E-mail : jeddah@matrade.gov.my

QATAR

Responsabile marketing
Ambasciata della Malesia
Ufficio n. 939, 9° piano
Torre uffici Al Fardan
Casella postale 31316, West Bay
Doha, Qatar
Tel : (9744) 4410 1604
Fax : (9744) 4410 1605
E-mail : doha@matrade.gov.my

EMIRATI ARABI UNITI

Centro commerciale della Malesia
c/o Consolato Generale della Malesia
Lotto 1-3 Piano terra &
6-10 Piani rialzati
Edificio Al-Safeena vicino a Lamcy Plaza
Zaabeel Road P. O. Box 4598, Dubai
Emirati Arabi Uniti
Tel : (9714) 335 5528
Fax : (9714) 335 2220
E-mail : dubai@matrade.gov.my

EUROPA

FRANCIA

Commissario per il commercio
Servizio Commerciale De Malaisie
L'Ambasciata del Malaisie
90, Viale degli Champs Elysees
75008 Parigi
Francia
Tel : (331) 4076 0000/0034
Fax : (331) 4076 0001
E-mail : paris@matrade.gov.my

GERMANIA

Commissario per il commercio
Consolato della Malesia (Sezione commerciale)
Livello 9, CAPPELLO 64
Bleichstrasse, 64 - 66, 60313
Francoforte sul Meno
Germania
Tel : 49 (0) 69 247 5015 - 10
Fax : 49 (0) 69 247 5015 - 20
E-mail : frankfurt@matrade.gov.my

UNGHERIA

Responsabile marketing
Ambasciata della Malesia
Hazman utca 8
1026 Budapest, Ungheria
Tel : (361) 461 0290
Fax : (361) 461 0291
E-mail : budapest@matrade.gov.my

ITALIA

Commissario per il commercio
Consolato della Malesia
Via Albricci 9
20122 Milano
Italia
Tel : (3902) 669 81839
Fax : (3902) 670 2872
E-mail : milan@matrade.gov.my

PAESI BASSI

Commissario per il commercio
Ambasciata della Malesia (Sezione commerciale)
Rustenburgweg 2
2517 KE L'Aia
Paesi Bassi
Tel : (3110) 4627 759
Fax : (3110) 4627 349
E-mail : rotterdam@matrade.gov.my

RUSSIA

Commissario per il commercio
Ambasciata della Malesia (Sezione commerciale)
2° piano, R01-209
Centro affari Dobrynya
#8, 4° Dobryninskiy per.
119409 Mosca, Federazione Russa
Tel : (7495) 933 5626/5636
Fax : (7495) 933 5646
E-mail : moscow@matrade.gov.my

TURCHIA

Commissario per il commercio
Matrade Istanbul
No.76, 20° piano, Buyukdere Caddesi
Centro Maya Akar Plaza,
34394 Esentepe Istanbul
Turchia
Tel : (90212) 217 8003
Fax : (90212) 217 8005
E-mail : istanbul@matrade.gov.my

POLONIA

Commissario per il commercio
Ambasciata della Malesia
Ufficio commerciale
Locali 3, 9th Piano
Torre di Zlote Tarasy
59, via Zlota
00-120, Varsavia
Repubblica di Polonia
Tel : (4822) 222 1765/1766
Fax : (4822) 222 1764
E-mail : warsaw@matrade.gov.my

REGNO UNITO

Commissario per il commercio
Commissione commerciale della Malesia
3° e 4° piano, 17 Curzon Street Londra W1J 5HR Regno
Unito
Tel : (4420) 7499 5255/4644
Fax : (4420) 7499 4597
E-mail : london@matrade.gov.my

AMERICA DEL NORD

LOS ANGELES

Commissario per il commercio
Consolato generale della Malesia
Sezione commerciale
777 South South Figueroa Street, Suite 600
Los Angeles, CA 90071
Stati Uniti d'America
Tel : (1213) 892 9034
Fax : (1213) 955 9142
E-mail : losangeles@matrade.gov.my

NEW YORK

Commissario commerciale/Console commerciale
Consolato generale della Malesia
Sezione commerciale
3° piano, 313 Est, 43a strada
New York, NY 10017
Stati Uniti d'America
Tel : (1212) 682 0232
Fax : (1212) 983 1987
E-mail : newyork@matrade.gov.my

MIAMI, USA

Direttore
Centro commerciale della Malesia
703 Waterford Way, Suite 150
Miami, Florida 33126
Stati Uniti d'America
Tel : (1305) 267 8779
Fax : (1305) 267 8784
E-mail : miami@matrade.gov.my

SUD AMERICA - AMERICA LATINA

ARGENTINA

Responsabile marketing
Ambasciata della Malesia
Ufficio commerciale (MATRADE)
Villanueva 1040
C1426BMD Buenos Aires
Repubblica Argentina
Tel : (54) 11 4776 0504/2533
Fax : (54) 11 4776 0604
E-mail : buenosaires@matrade.gov.my

CILE

Commissario per il commercio
Ufficio commerciale di Malasia
Ambasciata della Malesia
Avda Tajamar 183
Oficina 302, Las Condes
Santiago, Cile
Tel : (5622) 234 2647
Fax : (5622) 234 2652
E-mail : santiago@matrade.gov.my

BRASILE

Commissario per il commercio
Ambasciata della Malesia
Ufficio commerciale
771, Alameda Santos, Suite 72
7° piano, 01419-001, San Paolo
Brasile
Tel : (5511) 3285 2966
Fax : (5511) 3289 1595
E-mail : saopaulo@matrade.gov.my

MESSICO

Commissario per il commercio
MATRADE Città del Messico
Ambasciata della Malesia (Ufficio commerciale)
Paseo de Las Palmas #425
Torre Optima 3, Ufficio 1102
Col. Lomas de Chapultepec
Del. Miguel Hidalgo, C. P. 11000
Città del Messico, Messico
Tel : (5255) 5201 4540
Fax : (5255) 5202 7338
E-mail : mexicocity@matrade.gov.my

AFRICA

EGITTO

Ambasciata della Malesia
Sezione commerciale (MATRADE)
21, via E1-Aanab
Lavel 2, Mohandessine, Giza
Repubblica Araba di Egypt
République arabe d'Égypte
Tel : (202) 376 10013
Fax : (2012) 376 10216
E-mail : cairo@matrade.gov.my

KENYA

Responsabile marketing
Alta Commissione della Malesia
Sezione Commercio (MATRADE)
Blocco 91/404, Scanalatura di Gigiri
Casella postale 42286
00100, Nairobi
Kenya
Tel : (25420) 712 0915
Fax : (25420) 712 0916
E-mail : nairobi@matrade.gov.my

SUD AFRICA

Commissario per il commercio
Alta Commissione della Malesia
Ufficio economico (MATRADE)
8th Floor, Sandton City Office Tower
Cnr Rivonia Road e 5th Street
Sandhurst Estensione 3
Sandton, Johannesburg
Repubblica del Sudafrica
Tel : (2711) 268 2380/2381
Fax : (2711) 268 2382
E-mail : johannesburg@matrade.gov.my

UFFICI STATALI MATRADE

Ufficio Regionale Sud

Direttore
Ufficio regionale Matrade Sud
Suite 6B, Livello 6
Menara Ansar, 65 Jalan Trus
80000 Johor Bahru, Johor, Malesia
Tel : (607) 222 9400
Fax : (607) 222 9500
E-mail : johor@matrade.gov.my

Ufficio Regionale Nord

Direttore
Matrade Ufficio Regionale Nord
Edificio KWSP, piano terra
No. 3009, Off Lebu Tenggi 2
13700 Bandar Seberang Jaya
Pulau Pinang
Tel : (604) 398 2020
Fax : (604) 398 2288
E-mail : penang@matrade.gov.my

Ufficio regionale orientale

Direttore
Ufficio regionale orientale di Matrade
Livello 5, Menara Yayasan Islam Terengganu
Via Sultan Omar
20300 Kuala Terengganu
Terengganu, Malesia
Tel : (609) 624 4778/6778
Fax : (609) 624 0778
E-mail : terengganu@matrade.gov.my

SARAWAK

Ufficio Matrade Sarawak
Livello 10, Grande Torre
Lotto 42, sezione 46, strada Ban Hock
93100 Kuching
Sarawak, Malesia
Tel : (6082) 246 780
Fax : (6082) 256 780
E-mail : sarawak@matrade.gov.my

SABAH

Direttore
Ufficio Matrade Sabah
Lotto C5.2A, Livello 5, Blocco C
Edificio KWSP, strada Karamunsing
88100 Kota Kinabalu
Sabah, Malesia
Tel: (6088) 240 881/ 242 881
Fax: (6088) 243 881
E-mail : sabah@matrade.gov.my

ALLEGATO I

ELENCO DELLE ATTIVITÀ
E DEI PRODOTTI CHE
POSSONO ESSERE PRESI IN
CONSIDERAZIONE PER LO
STATUS DI PIONIERE E LO
SGRAVIO FISCALE PER GLI
INVESTIMENTI AI SENSI DELLA
LEGGE SULLA PROMOZIONE
DEGLI INVESTIMENTI DEL 1986

I. Produzione agricola

1. Floricoltura

II. Trasformazione dei prodotti agricoli

1. Cioccolato e dolci al cioccolato
2. Ortaggi, tuberi o radici e frutti
3. Prodotti zootecnici
4. Rifiuti agricoli o sottoprodotti agricoli
5. Prodotti acquatici
6. Mangimi per l'acquacoltura
7. Estratti vegetali per l'industria farmaceutica, profumiera, cosmetica o alimentare e oli essenziali
8. Integratori alimentari
9. Additivi, aromi, coloranti e ingredienti funzionali

III. Fabbricazione di prodotti in gomma

1. Pneumatici per movimento terra, veicoli agricoli, veicoli industriali, veicoli commerciali, moto e aerei.
2. Prodotti in lattice:
 - a) Guanti di sicurezza o di funzione speciale
3. Prodotti in gomma stampata
 - a) Cinture
 - b) Tubi flessibili, tubi e tubazioni
 - c) Profili in gomma
 - d) Chiusure, guarnizioni, rondelle, imballaggi, anelli e rivestimenti in gomma
 - e) Prodotti antivibranti, smorzanti e fonoisolanti

IV. Fabbricazione di prodotti di palma da olio e loro derivati

1. Prodotti o preparati oleochimici o derivati oleochimici
2. Nutraceutici a base di palma, componenti dell'olio di palma o dell'olio di palmisti
3. Prodotti e ingredienti alimentari a base di palma
 - a. Specialità sostituto del grasso animale
 - b. Maionese a base di palma e condimento per insalata
 - c. Latte o sostituto del latte o della polvere di cocco
 - d. Olio di palma rosso e prodotti affini
 - e. Ingrediente alimentare a base di palma
 - f. Olio di palma modificato e prodotti a base di olio di palmisti
 - g. Margarina, vanaspati, prodotti di accorciamento o altri prodotti a base di grassi lavorati
 - h. Sostituti del burro di cacao, rimpiazzi del burro di cacao, equivalente burro di cacao, frazione intermedia di palma o oleina speciale
4. Prodotti trasformati da:
 - a. Torta di palmisti
 - b. Liquame di palma da olio di palma
 - c. Biomassa della palma

V. Fabbricazione di prodotti chimici e petrolchimici

1. Derivati chimici o preparati da fonti organiche o inorganiche
2. Prodotti petrolchimici

VI. Fabbricazione di prodotti farmaceutici e affini

1. Prodotti farmaceutici o biofarmaceutici
2. Nutraceutici
3. Microbici e probiotici

VII. Fabbricazione di prodotti a base di legno

1. Progettazione, sviluppo e produzione di mobili in legno
2. Prodotti in legno lavorato, escluso il compensato

VIII. Fabbricazione di prodotti di carta e cartone

1. Carta ondulata media, testliner o kraftliner o carta e cartone kraft

IX. Fabbricazione di prodotti a base di kenaf

1. Prodotti a base di kenaf, quali pannelli o prodotti a base di kenaf, mangimi, particelle o fibre di kenaf, pannelli ricostituiti o prodotti (come pannelli truciolari, pannelli di fibre a media densità) e prodotti modellati

X. Fabbricazione di tessuti e prodotti tessili

1. Fibre naturali o artificiali
2. Filati di fibre naturali o artificiali
3. Tessuti
4. Tessuti a maglia
5. Tessuti non tessuti
6. Finitura di tessuti come candeggio, tintura e stampa
7. Abbigliamento specializzato
8. Tessili tecnici o funzionali e prodotti tessili

XI. Fabbricazione di prodotti a base di argilla e sabbia e di altri prodotti minerali non metallici

1. Allumina ad alto contenuto di allumina o refrattari di base
2. Articoli da laboratorio, chimici o industriali
3. Diamanti sintetici
4. Vetro cristallizzato o modellato come mattoni, tegole, lastre, pellets, blocchi per pavimentazione e quadrelli
5. Argilla minerale assorbente
6. Prodotti in marmo e granito
7. Pannelli, tavole, mattonelle, piastrelle, blocchi o articoli simili di fibre naturali e sintetiche agglomerate con cemento, gesso o altri leganti minerali

XII. XII Produzione di ferro e acciaio

1. Fiori o lastre di acciaio
2. Forme o profilati di acciaio di altezza superiore a 200 mm
3. Piastre, lamiere, bobine, cerchi o nastri d'acciaio:
 - a) Laminati a caldo
 - b) Laminato a freddo o ridotto a freddo
4. Tubi in acciaio senza saldatura
5. Ferromanganese, manganese siliconico o ferrosilicio
6. Lamiera di acciaio zincato elettrolitico in bobina

XIII. Fabbricazione di metalli non ferrosi e loro prodotti

1. Lingotti, billette o lastre primarie di metalli non ferrosi diversi dallo stagno
2. Barre, profilati o profilati di metalli non ferrosi, escluse le barre di rame CE
3. Lamiere, fogli, bobine, cerchi o nastri di metalli non ferrosi
4. Tubi o tubi di metalli non ferrosi
5. Pannello composito in alluminio

XIV. Fabbricazione di macchinari e componenti di macchinari

1. Macchinari o attrezzature specializzate per l'industria specifica
2. Macchine o attrezzature per la produzione di energia
3. Macchinari o attrezzature industriali generali
4. Moduli per macchine o attrezzature e parti o componenti industriali
5. Macchine o attrezzature per la lavorazione dei metalli
6. Aggiornamento o ricondizionamento di macchinari o attrezzature, compresi i macchinari pesanti

XV. Prodotti e servizi di supporto

1. Getti di metallo
2. Fucinati metallici
3. Ingegneria delle superfici
4. Lavorazione, maschere e attrezzature
5. Stampi, utensili e matrici
6. Trattamento termico

XVI. Fabbricazione di prodotti elettrici ed elettronici e loro componenti e servizi connessi

1. Semiconduttori:
 - a) Produzione di wafer
 - b) Assemblaggio di semiconduttori
 - c) Componenti e parti di semiconduttori:
 - i) substrati avanzati
 - ii) materiali per saldatura
 - iii) tamponi di incollaggio

- d) Strumenti di semiconduttori
 - i) trasportatori di wafer
 - ii) supporti per circuiti integrati (IC)
 - iii) fotomaschera e maschera vuota
- e) Servizi relativi ai semiconduttori
 - i) Tinture o preparazione a livello di wafer
 - ii) Test del circuito integrato (IC)
 - iii) sonda o cernita dei wafer
 - iv) bumping di wafer
2. Prodotti e parti di display avanzati
 - a) prodotti display avanzati
 - b) moduli display avanzati
 - c) sistemi di retroilluminazione
3. Prodotti, sistemi o dispositivi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
 - a) prodotti o dispositivi di convergenza digitale
 - b) sistemi o dispositivi di memorizzazione dei dati
4. Prodotti di intrattenimento digitale o di infotainment
 - a) TV digitale terrestre
 - b) Sistema digitale home theatre o prodotti da esso derivati
 - c) Registratori o riproduttori digitali audio o video o di immagini
5. Apparecchiature, sistemi, dispositivi o componenti optoelettronici
 - a) Dispositivi o componenti fotonici
 - b) Apparecchiature o sistemi, dispositivi o componenti optoelettronici
 - c) Fibre ottiche o prodotti in fibra ottica
6. Sistemi o dispositivi di tracciamento elettronico o di sicurezza
 - a) Apparecchiature o sistemi o dispositivi di riconoscimento o di sintesi vocale o di pattern o visione
 - b) Apparecchiature o sistemi o dispositivi elettronici di navigazione e localizzazione
 - c) Sistemi o dispositivi di identificazione a radiofrequenza (RFID)
7. Componenti elettronici
 - a) Circuiti stampati multistrato o flessibili
 - b) Connettori avanzati
8. Apparecchiature, prodotti, sistemi, dispositivi o componenti per l'energia alternativa
 - a) Celle o pannelli solari o moduli o sistemi
 - b) Batterie ricaricabili o sistemi di stoccaggio
 - c) Celle a combustibile
9. Illuminazione a risparmio energetico
10. Prodotti elettrici:
 - a) Gruppi di continuità
 - b) Inverter o convertitori

XVII. Produzione di dispositivi o parti professionali, medici, scientifici e di misura

1. Dispositivi o apparecchiature medico-chirurgiche, dentistiche o veterinarie e loro parti o accessori
2. Apparecchiature o strumenti di prova, di misura o di laboratorio

XVIII. Fabbricazione di prodotti in plastica

1. Pellicole o fogli di plastica specializzati
2. Prodotti Geosystems
3. Prodotti in plastica per l'ingegneria
4. Prodotti stampati in camera bianca
5. Biopolimeri o prodotti derivati

XIX. Apparecchiature e dispositivi di protezione

1. Guanti di sicurezza rivestiti o a maglia
2. Vetro di protezione balistica avanzata
3. Dispositivi di protezione anticaduta

XX. Servizi connessi alla produzione

1. Servizi logistici integrati
2. Strutture per la catena del freddo e servizi per i prodotti alimentari
3. Servizi di sterilizzazione a gas e a radiazioni
4. Gestione ambientale:
 - a) Riciclaggio dei rifiuti come:
 - i) rifiuti tossici e non tossici
 - ii) prodotti chimici
 - iii) gomma rigenerata
5. Servizi di design industriale

XXI. Settore alberghiero e turismo

1. Creazione di hotel a medio e basso costo (fino a tre stelle)
2. Creazione di alberghi a 4 e 5 stelle
3. Ampliamento o modernizzazione di hotel esistenti
4. Istituzione di progetti turistici
5. Ampliamento o modernizzazione di progetti turistici
6. Istituzione di campi ricreativi
7. Istituzione di centri congressi

XXII. Varie

1. Articoli o attrezzature sportive
2. Gioielli in metallo prezioso
3. Bigiotteria
4. Prodotti di imballaggio biodegradabili monouso e articoli per la casa

ALLEGATO II

ELENCO DELLE ATTIVITÀ E DEI
PRODOTTI PROMOSSI PER LE
AZIENDE AD ALTA TECNOLOGIA
AZIENDE AD ALTA TECNOLOGIA
CHE POSSONO BENEFICIARE
DELLO STATUS DI PIONIERE E
DELLA DETRAZIONE FISCALE
PER GLI INVESTIMENTI AI
SENSI DELLA LEGGE SULLA
PROMOZIONE DEGLI
INVESTIMENTI DEL 1986

I. Progettazione, sviluppo e produzione di elettronica e informatica avanzata

1. Progettazione, sviluppo e produzione di:
 - a) Moduli o sistemi ad alta densità
 - b) Visualizzazione avanzata
 - c) Dispositivi per semiconduttori avanzati
 - d) Connettori avanzati
 - e) Dispositivi o sistemi di memorizzazione dei dati
 - f) Substrati avanzati
 - g) Prodotti, sistemi o dispositivi di informazione e telecomunicazione
 - h) Prodotti di intrattenimento digitale o di infotainment
 - i) Apparecchiature, sistemi o dispositivi optoelettronici
 - j) Sistemi o dispositivi elettronici di sicurezza e sorveglianza
 - k) Macchine, sistemi o dispositivi elettronici
 - l) Componenti elettronici avanzati

II. Dispositivi o parti professionali, medici, scientifici e di misura

1. Progettazione, sviluppo e produzione di:
 - a) Apparecchiature mediche, parti o componenti
 - b) Impianti medici, dispositivi medici, parti o componenti
 - c) Apparecchiature o strumenti di prova, di misura o di laboratorio

III. Biotecnologia

1. Sviluppo, test e produzione di:
 - a) prodotti farmaceutici
 - b) prodotti chimici fini
 - c) biodiagnostica

IV. Materiali avanzati

1. Sviluppo e produzione di:
 - a) polimeri o biopolimeri
 - b) ceramica fine o ceramica avanzata
 - c) compositi ad alta resistenza
2. Le nano particelle e le loro formulazioni

V. Tecnologia delle energie alternative

1. Progettazione, sviluppo e produzione di prodotti, attrezzature, sistemi, dispositivi o componenti per l'utilizzo in settori energetici alternativi

VI. Ferro e acciaio

1. Filo super fine di diametro 2,0 mm e inferiore

ALLEGATO III

ELENCO DELLE ATTIVITÀ E DEI
PRODOTTI PROMOSSI PER
LE AZIENDE AD ALTA
TECNOLOGIA PICCOLE IMPRESE
CHE POSSONO BENEFICIARE
DELLO STATUS DI PIONIERE E DI
DETRAZIONE FISCALE PER GLI
INVESTIMENTI AI SENSI DELLA
LEGGE SULLA
PROMOZIONE DEGLI
INVESTIMENTI DEL 1986

I Attività agricole

1. Acquacoltura
2. Apicoltura

II Trasformazione dei prodotti agricoli

1. Caffè
2. Tè
3. Frutta
4. Verdure
5. Erbe o spezie
6. Cacao e prodotti a base di cacao
7. Prodotti a base di cocco, eccetto olio di copra e olio di cocco greggio
8. Amido e prodotti in amido
9. Prodotti cerealicoli
10. Zucchero e prodotti dolciari
11. Estratti vegetali
12. Prodotti dell'apicoltura
13. Ingredienti dei mangimi per animali

III Prodotti forestali

1. Prodotti in rattan (esclusi palo, buccia e spacco)
2. Prodotti in bambù
3. Altri prodotti forestali

IV Fabbricazione di prodotti in gomma

1. Prodotti in gomma stampata
2. Prodotti in gomma estrusa
3. Articoli in gomma generici

V. Fabbricazione di prodotti di palma da olio e loro derivati

1. Prodotti trasformati a base di olio di palma
2. Prodotti trasformati da biomassa di palma/ rifiuti/ sottoprodotti

VI. Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici

1. Preparazione dei pigmenti, dispersioni e rivestimenti speciali
2. Essiccante
3. Bio-resina (biopolimero)
4. Inchiostri a getto d'inchiostro

VII Fabbricazione di legno e prodotti in legno

1. Pannelli decorativi (escluso il compensato semplice)
2. Modanature in legno
3. Carpenteria e falegnameria per l'edilizia
4. Prodotti derivati dall'utilizzo di rifiuti di legno (ad esempio carbone attivo, bricchette di legno, lana di legno)
5. Articoli in legno per la casa e l'ufficio

VIII Fabbricazione di prodotti di carta e cartone

1. Prodotti in carta stampata

IX Fabbricazione di tessuti e prodotti tessili

1. Batik o songket o pua
2. Accessori per l'industria tessile

X Fabbricazione di prodotti a base di argilla e sabbia e di altri prodotti minerali non metallici

1. Oggetti d'arte, ornamenti e articoli di ceramica o di vetro
2. Prodotti abrasivi per smerigliare, lucidare e affilare

XI Fabbricazione di prodotti siderurgici, di metalli non ferrosi e loro prodotti

1. Filo e prodotti in filo metallico
2. Prodotti fabbricati

XII Prodotti e servizi di supporto

1. Stampaggio metalli
2. Guarnizioni industriali o materiali di tenuta

XIII Fabbricazione di componenti per il trasporto, parti ed accessori

1. Componenti per il trasporto, parti e accessori

XIV Fabbricazione di parti e componenti per macchine e attrezzature

1. Parti e componenti per macchine e attrezzature

XV Fabbricazione di prodotti elettrici ed elettronici, componenti e loro parti

1. Prodotti elettrici di consumo, parti e componenti
2. Prodotti, parti e componenti dell'elettronica di consumo
3. Prodotti elettrici industriali, parti e componenti
4. Prodotti, parti e componenti elettronici industriali

XVI Fabbricazione di mobili, parti e componenti

1. Mobili, parti e componenti

XVII Fabbricazione di giochi e accessori

1. Giochi e accessori

XVIII Fabbricazione di souvenir

1. Souvenir, articoli da regalo e decorativi

XIV Fabbricazione di prodotti in plastica

1. Pannelli decorativi e ornamenti
2. Mescola per lo stampaggio di incapsulamento epossidico

ALLEGATO IV

ELENCO DELLE ATTIVITÀ E DEI PRODOTTI PROMOSSI PER INDUSTRIE SELEZIONATE CHE POSSONO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE PER OTTENERE LO STATUS DI PIONIERE E LA DETRAZIONE FISCALE PER GLI INVESTIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE SULLA PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI DEL 1986.

I. Macchinari e attrezzature

1. Macchine utensili
2. Attrezzature per la movimentazione dei materiali
3. Apparecchiature robotizzate e per l'automazione di fabbrica
4. Moduli e componenti per macchine utensili, attrezzature per la movimentazione dei materiali e apparecchiature robotizzate e di automazione industriale

II. Macchine e attrezzature specializzate

1. Macchinari o attrezzature per processi specializzate per industria specifica
2. Macchinari per l'imballaggio
3. Moduli e componenti per macchinari di processo specializzati o attrezzature per industria specifica e macchinari per l'imballaggio

III. Biomassa di palma da olio

1. Utilizzo di biomassa di palma da olio per produrre prodotti a valore aggiunto

IV. Energia rinnovabile

1. Generazione di energia rinnovabile

V. Conservazione dell'energia

1. Conservazione dell'energia

ALLEGATO V

ELENCO DELLE ATTIVITÀ E
DEI PRODOTTI PROMOSSI
PER I REINVESTIMENTI AI
SENSI DELLA LEGGE SULLA
PROMOZIONE DEGLI
INVESTIMENTI DEL 1986

I. Basato sulle risorse

1. a) Gomma
- b) Palma da olio
- c) Legno

II. Trasformazione dei prodotti alimentari

1. Attività di trasformazione alimentare

III. Attività di ricerca e sviluppo

1. Attività di ricerca e sviluppo

IV. Settore alberghiero e turismo

1. Attività turistico-alberghiera

V. Biomassa di palma da olio

1. Utilizzo di biomassa di palma da olio per produrre prodotti a valore aggiunto

VI. Strutture e servizi per la catena del freddo

1. Fornitura di strutture e servizi per la catena del freddo per i prodotti agricoli deperibili (frutta, verdura, fiori, felci, carne e prodotti acquatici)

Published by



MALAYSIAN INVESTMENT DEVELOPMENT AUTHORITY

MIDA Sentral

No.5, Jalan Stesen Sentral 5

Kuala Lumpur Sentral

50470 Kuala Lumpur

Malaysia

Tel : (603) 2267 3633

Fax : (603) 2274 7970

Website : www.mida.gov.my

E-mail : investment@mida.gov.my

2021 EDITION